GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N°139 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

L'Ince scommette sull'Europa

Oltre i sovranismi: i 17 Paesi firmano la Dichiarazione di Trieste

MANZIN / A PAG. 8

La guerra dei Tir Slovenia-Croazia Rischio code al valico in Istria

/ A PAG. 12

MAXI CANTIERE OSPEDALIERO: I RETROSCENA DELLO STALLO

Caos Cattinara, l'ultimo giallo

Il capo dell'Asuits ruppe il contratto nonostante l'opposto parere del tecnico interno: falla a cui s'aggrappa la ditta ricusata. E i lavori languono

Il commissario dell'Azienda sanitaria di Trieste, Poggiana, ruppe il contratto per la ristrutturazione dell'ospedale di Cattinara nonostante il parere contrario del responsabile tecnico interno, Elena Clio Pavan, che gli aveva consigliato di non farlo. Ora il contrasto intestino emerge e diventa un appiglio per la ditta ricusata.

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

LE MOSSE DEI COSTRUTTORI

Clea chiede udienza La Regione non ci sente

/ ALLE PAG. 2 E 3

Barcolana 51, nel manifesto spunta il fiore di Saba

Una cartolina del golfo di Trieste invaso dalle vele, con una margherita stilizzata in primo piano - richiamo a una delle poesie più amate di Saba - e Miramare e le Alpi a far da sfondo: è il manifesto di Barcolana 51, presentato ieri a Milano all'illycaffè in via Montenapoleone. L'autrice è la giovane illustratrice Olimpia Zagnoli, nella foto a destra assieme al presidente della Svbg, Mitja Gialuz al momento dello svelamento dell'opera.

DELL'OLIO / A PAG. 14

IL DESTINO DEL MUSEO DEL CASTELLO E DEL PARCO

Roma riabilita Miramare E sfuma il modello Udine

C'è una telefonata che rassicura. E, secondo la direttrice di Miramare Andreina Contessa, chiude definitivamente il caso. È quella del ministro della Cultura Alberto Bonisoli: «Mi ha chiamato in mattinata perché ci teneva a garantirmi personalmente che non ci sono parentesi aperte: Miramare resta un museo nazionale autonomo». E sfuma anche il modello Udine.

BALLICO / A PAG. 20

TRAM, L'ENNESIMO RINVIO IPOTESI RIPARTENZA FISSATA A FEBBRAIO 2020

TOMASIN / A PAG. 18

PRIDE, SCRITTE BLASFEME LA DIOCESI ORGANIZZA PREGHIERE RIPARATRICI

GORIUP / A PAG. 19

POLITICA / ALLE PAG. 4 E 5

Procedura d'infrazione Ue Fumata nera al vertice di governo Tensione sulla flat tax leghista

ECONOMIA / PIERINI A PAG. 15

L'edilizia in regione si trasforma e punta tutto sul digitale per tagliare i tempi e i costi

BASKET / BALDINI A PAG. 34

Coach Dalmasson dopo la firma: «Convinto dalla serietà del Cda Il mercato di Trieste? Sarà dura»

IL COMMENTO

SERGIO BARTOLE / A PAG. 17

CORPORATIVISMO E INTERFERENZE SCUOTONO IL CSM

La vicenda dei minibot è rivelatrice. Si possono avere dubbi sulla serietà dell'attuale maggioranza nell'affrontare temi vitali.

DOTT. OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN MEDICINA DELLO SPORT
VISITE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o "Zudecche Day Surgery"
Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

UNIVERSITÀ DI TRIESTE: L'INAUGURAZIONE

Da Svevo a Marin: stelle nell'Archivio degli scrittori

GIULIA BASSO

C'è quanto rimane delle biblioteche di Italo Svevo (*foto*), con tanto di sottolineature di suo pugno, e di Scipio Slataper, con sue annotazioni. Ci sono gli sterminati diari di Biagio Marin.

/ A PAG. 20

Sanità - Il caso

Il responsabile del cantiere smentito dal commissario: il cortocircuito di Cattinara

L'ingegner Pavan consigliò a Poggiana di dare tempo a Clea per rimettersi in riga ma alla fine è arrivata la risoluzione. Un'abiura che potrebbe essere impugnata

Diego D'Amelio

TRIESTE. Il commissario dell'Azienda sanitaria di Trieste rompe il contratto per la ristrutturazione di Cattinara. Il suo responsabile tecnico gli consiglia di non farlo e di dare ancora tre mesi ai costruttori, nella convinzione che la definizione del contestato progetto esecutivo per il rifacimento dell'ospedale sia a un passo.

Nel caos del cantiere più importante aperto in città spunta pure la difformità di vedute all'interno dell'AsuiTs. Tutto contenuto nelle oltre 200 pagine inviate il 22 maggio dal commissario Antonio Poggiana all'Ati capitanata dalla cooperativa veneta Clea per comunicare l'interruzione dell'appalto da 140 milioni a causa delle inadempienze attribuite alle imprese. Il caso sarà oggetto nel pomeriggio dell'audizione in Consiglio regionale di Poggiana e del vicegovernatore Riccardo Riccardi.

L'elenco di addebiti da parte del commissario è lungo e supportato da relazioni tecniche che parlano di un progetto esecutivo ancora non definito, oggetto di ripetute richieste di rinvio e non adeguatamente supportato da garanzie. Citando quelle stesse relazioni, il responsabile unico del procedimento Elena Clio Pavan si è tuttavia pronunciato a sua volta nelle settimane precedenti in modo ben diverso sulla strategia con cui affrontare il ginepraio di Cattinara. L'atteggiamento ondivago dell'AsuiTs diventa una falla in cui Clea cercherà di infilarsi nel contenzioso all'orizzonte, perché il codice degli appalti prevede che la stazione appaltante dichiari risolto il contratto per inadempienza «su proposta del Rup».

Pavan è ingegnere civile e direttrice Manutenzione e Sviluppo del patrimonio dell'AsuiTs: la funzionaria è stata scelta dall'allora direttore generale Nicola Delli Quadri, quale Rup del cantiere che dovrebbe ristrutturare le due torri, edificarne una terza e dare nuova sede al Burlo. Il responsabile unico è centrale in un appalto pubblico: segue i lavori, tratta le varianti con l'impresa, controlla qualità e costi, segnala ritardi e disfunzioni. E in questo caso ha espresso l'ultimo parere tecnico, prima delle decisioni irrevocabili che spettano oggi al commissario Poggiana, come fino a qualche mese fa toccavano al direttore generale Adriano Marcolongo, autore a dicembre della prima diffida nei confronti di Clea, in cui si mettono in discussione i 15 milioni di varianti aggiuntive proposte dalle imprese.

> **Oggi la vicenda sbarca in piazza Oberdan Chiamato a rispondere anche Riccardi**

Nella comunicazione di Poggiana all'Ati è inserita la relazione preparata il 3 maggio da Pavan, in cui l'autrice si dice convinta dell'opportunità di dare un'ultima chance alla controparte. Pur riconoscendo «negligenza» nella progettazione e «non conoscenza dei puntuali adempimenti di contratto», il Rup sottolinea che «molti rilievi mossi all'impresa risultano superati, pur permanendo criticità sostanziali tra cui l'adeguamento sismico».

Qui Pavan richiama però la relazione del Collaudatore statico, che ritiene «possibile una prosecuzione del confronto con i progettisti per concludere positivamente». Il Rup evidenzia «l'interesse pubblico prevalente di limitare al massimo i danni del ritardo, al fine di minimizzare i riflessi negativi alla collettività». Per questo parla di «risoluzione contrattuale che potrebbe rivelarsi prematura» e consiglia di far firmare a Clea un atto di sottomissione, che porti entro giugno a definire progetto e fideiussioni, con l'obiettivo di riaprire il cantiere da settembre o sciogliere il contratto.

La relazione di Pavan suona come una presa di distanza (forse anche in vista delle cause civili) dalle decisioni all'epoca già date per certe e confermate in effetti da Poggiana nel parere pronunciato poche settimane dopo. Il commissario ribadisce i rilievi sollevati pubblicamente: rinvii nella consegna delle parti del progetto, «plurime criticità e manchevolezze» rilevate dall'organismo di verifica, varianti progettuali non richieste per 15 milioni aggiuntivi, «seri dubbi» sulla copertura assicurativa. Problemi sollevati a dicembre dall'AsuiTs con la prima diffida, cui è seguita la seconda, in cui si parla di «improcrastinabile risoluzione del rapporto».

Poggiana è consapevole del problema che rappresenta il parere difforme del Rup e si richiama allora pure lui alla relazione del Collaudatore, laddove questi riconosce passi avanti fatti da Clea in incontri ad aprile ma parla di «perduranti insufficienze» nelle soluzioni proposte per quanto riguarda livelli di sicurezza e sismica, chiedendo ulteriori approfonditi confronti, perché le integrazioni necessarie sono considerate «ottenibili nel corso di una ulteriore fase di contraddittorio con il progettista».

Nella relazione conclusiva Poggiana silura il parere del suo responsabile tecnico Pavan: «La soluzione alternativa prospettata dal Rup non appare percorribile», perché «la persistenza di inadempimenti tali da legittimare la risoluzione contrattuale assorbe ogni possibile diversa valutazione dell'interesse pubblico».

Secondo il commissario, «le valutazioni del Rup (peraltro di carattere non tecnico) circa la supposta rispondenza a un interesse pubblico della prosecuzione del rapporto con l'Ati Clea non appaiono condivisibili». Infine, «non sussistono i presupposti di legge per la sottoscrizione dell'atto di sottomissione» perché va garantita la *par condicio* della gara d'appalto e perché significherebbe «l'implicita rinuncia rispetto alle pretese di carattere risarcitorio» da parte dell'AsuiTs. L'atto di sottomissione cancellerebbe gli addebiti precedenti e ricomincerebbe daccapo il rapporto con Clea. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE

Il parere
L'ingegner Elena Clio Pavan, Responsabile unico del procedimento nominato in epoca Delli Quadri, consiglia a inizio maggio all'AsuiTs di dare ancora tre mesi di tempo al consorzio capitanato dalla cooperativa Clea per ultimare il progetto esecutivo, pur continuando a rilevare lacune e negligenze.

La decisione
In contrasto con la linea suggerita dal Rup, il commissario Antonio Poggiana invia a Clea oltre 200 pagine di motivazioni per giustificare la risoluzione unilaterale del contratto alla luce di ripetute omissioni tanto nella progettazione quanto nelle garanzie fideiussorie fornite.

Le prospettive
Il codice degli appalti prevede che in caso di inadempienze la stazione appaltante possa risolvere il contratto «su proposta del Rup». E qui Clea potrebbe sfruttare le contraddizioni interne all'Azienda sanitaria per nel contenzioso che verrà.

L'AUDIZIONE IN CONSIGLIO CHIESTA, IPOTIZZATA E POI NEGATA

Le due aperture e i repentini dietrofront Il gruppo di imprese resta fuori dall'Aula

TRIESTE. Hanno giocato tutte le carte per essere sentite nel corso dell'audizione di oggi in Consiglio regionale, ma i tentativi delle imprese capitanate dalla cooperativa Clea non hanno avuto effetto. L'azione di lobbying avviata dall'Ati ormai da alcune settimane si è andata a infrangere contro l'indisponibilità del centrodestra regionale, pur dopo alcune aperture di singoli esponenti. E nella coop veneta considerata in orbita centrosinistra, si comincia a pensare che la rottura con l'Azienda sanitaria sia anche questione di allineamenti politici.

Il raggruppamento vincitore dell'appalto di Cattinara ha incontrato il 28 maggio il presidente della Terza commissione Ivo Moras: da quanto risulta, l'esponente leghista ha ascoltato con attenzione la ricostruzione dei fatti, dicendosi possibilista sull'ipotesi di sentire in audizione anche i vertici di Clea. Il giorno successivo la segreteria di Moras ha tuttavia inviato una mail all'impresa, precisando che la questione non era più all'ordine del giorno.

L'Ati non ha potuto che prendere atto, cercando un'altra sponda nella maggioranza e trovandola in Emanuele Zanon: il consigliere di Progetto Fvg ha fatto inviare dai propri uffici una missiva al presidente della commissione, chiedendo che l'Ati fosse ascoltata nella stessa occasione del vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi. Era il 7 giugno e nella richiesta era allegato un preciso resoconto preparato da Clea per ripercorrere la storia dell'appalto ed evidenziare «l'infondatezza del provvedimento di risoluzione» firmato dal commissario dell'Azienda sanitaria Antonio Poggiana.

L'iniziativa di Zanon non è passata inosservata ed è facile supporre che ne sia scaturito il finimondo, con giunta e commissario ormai intenzionati a chiudere il contratto e voltare pagina. Un'ora e mezza dopo la prima mail delle 13.37, infatti, Moras ha ricevuto una seconda comunicazione dalla segreteria del gruppo di Progetto Fvg. Il testo si limitava a un paio di righe, che domandavano l'annullamento della richiesta di audizione. Cosa sia successo nel mentre e chi sia inter-

L'aula del Consiglio Fvg

La gru e le impalcature attorno alla torre medica dell'ospedale di Cattinara con sotto le reti metalliche che delimitano l'area del cantiere: i lavori per la mega riqualificazione del comprensorio triestino sono fermi da mesi e la situazione non si sbloccherà a breve

L'ATTACCO

Direttore amministrativo via dall'Arcs Il Pd: «La situazione è fuori controllo»

Il Pd attacca la giunta regionale sulla situazione dell'Azienda zero, appena abbandonata dal direttore amministrativo Paolo Cannas, che torna a lavorare in Sardegna pochi giorni dopo l'emergere delle tentazioni del commissario Francesco Zavattaro di lasciare l'Arcs per spostarsi in Calabria. Per il segretario del Pd Fvg Cristiano Shaurli, «continuano le fughe, mancate o riuscite, dalla sanità regionale in mano al centrodestra. La situazione sta andando fuori controllo. Negli ultimi mesi abbiamo assistito a una girandola di avvicendamenti e abbandoni ai vertici di strutture complesse della sanità regionale, determinati in parte dalla volontà del centrodestra di occupare posti e in parte da una sensazione di disagio diffuso dal personale sanitario».

LE MOSSE IN CHIAVE FUTURA

E per la ripresa dei lavori attivata l'opzione Maltauro

L'Azienda sanitaria fa partire la procedura di garanzia fideiussoria dell'Ati
Lo scorrimento della graduatoria che porta a Rizzani de Eccher è l'alternativa

TRIESTE. L'Azienda sanitaria cambia la strategia per individuare l'impresa che erediterà l'appalto di Cattinara. Dopo aver espresso un'iniziale preferenza per lo scorrimento della graduatoria e dunque per la soluzione rappresentata dalla Rizzani de Eccher, l'AsuiTs ha fatto richiesta di escussione della garanzia offerta da Clea, che prevede il subentro del Gruppo Icm (Maltauro) e dell'impresa Kostruttiva. Maltauro ha già fatto richiesta di accesso agli atti, per studiare la documentazione relativa al rifacimento dell'ospedale.

La prima opzione dell'AsuiTs per Rizzani de Eccher era emersa indirettamente dalle affermazioni del commissario Antonio Poggiana, convinto che per guadagnare tempo sia meglio affidarsi a un costruttore che abbia già esaminato dettagliatamente le carte. Ma l'Azienda deve contemplare tutte le possibilità e allontanare nel mentre le voci che vorrebbero la rottura con l'Ati Clea dovuta anche alla volontà di favorire i costruttori friulani, che hanno espresso pubblicamente interesse a ragionare sul cantiere ma che non sono mai stati contattati dall'Azienda sanitaria.

Il commissario dell'AsuiTs Antonio Poggiana e, a destra, il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi

Proprio l'escussione finisce così nel mirino di Clea, che verosimilmente chiederà al tribunale civile di valutare d'urgenza lo stop alla procedura. La cooperativa veneta dovrà tuttavia a sua volta giustificare il ricorso a coperture quantomeno preoccupanti. La garanzia è stata infatti fornita inizialmente da Elite Insurance (Gibilterra), che nel 2018 è finita in liquidazione coatta con conseguente rischio di insolvenza: la pratica è stata assunta a quel punto da Cbl Insurance (Irlanda), riassicuratrice di Elite e anch'essa finita poco dopo soggetta ad amministrazione controllata. Simili eventi hanno portato le compagnie ad attivare piani di pagamento limitati, destando apprensione nell'Azienda sanitaria, mentre l'Ati si fa forte del fatto che l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni considera ancora affidabile la fideiussione.

L'AsuiTs non ha tuttavia ancora ricevuto risposta dalle compagnie assicuratrici, che hanno tempo fino alla fine del mese per dare un riscontro. Le polizze in ballo sono due: quella che contiene un potenziale risarcimento per danni da 5 milioni e quella "globale", che prevede l'indicazione di società costruttrici alternative o, in caso di loro rifiuto, un ulteriore indennizzo all'Azienda sanitaria da 11 milioni.

Al di là della situazione in cui versano le società assicuratrici, è la natura stessa della copertura globale a sollevare problemi di interpretazione: l'indicazione di una società costruttrice alternativa a tutela di un appalto pubblico è stata infatti prevista dalle leggi italiane per soli sei mesi, tanto che in Italia la questione riguarda esclusivamente Cattinara e un altro cantiere in Sardegna. Manca dunque giurisprudenza in materia.

Quella delle garanzie è una maledizione in questa lunga vicenda. Proprio sulle fideiussioni presentate da Clea si basò il ricorso al Tar che valse a Rizzani de Eccher l'assegnazione dell'appalto, con una decisione che venne poi ribaltata dal Consiglio di Stato, che riconobbe l'inadeguatezza delle coperture ma considerò che l'Ati potesse risolvere il problema in tempi ragionevoli. L'Ati si è offerta poi di rivedere la polizza e di inserire garanzie bancarie, ma l'AsuiTs ha rifiutato per evitare ricorsi da parte degli esclusi nella gara d'appalto. —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

venuto per far cambiare idea a Zanon non è dato a sapere.

Clea e compagne sono restate così escluse dall'audizione e d'altronde Moras aveva già precisato in precedenza di non voler trasformare l'incontro in una disfida su aspetti tecnico-burocratici, che andranno chiariti in tribunale. L'Ati non si è arresa e negli ultimi giorni ha incontrato nuovamente il consigliere Pd Roberto Cosolini, autore della richiesta di audizione di oggi, contattato già nelle settimane scorse dalle imprese in un primo giro di interlocuzioni. Ma il primo approccio – respinto dal destinatario – è avvenuto a inizio maggio, con la lettera scritta da Clea direttamente a Riccardi per domandare un'opera di mediazione nei confronti dell'AsuiTs: richiesta cui il vicepresidente non ha mai risposto e a cui sono seguite ulteriori pressioni informali da parte di parlamentari veneti sollecitati dall'impresa.

In tutti gli incontri Clea non ha potuto che ribadire quanto contenuto nelle note ufficiali prodotte dopo la risoluzione avviata da Poggiana: «Quanto accaduto ha dell'incredibile perché si risolve un contratto per inadempienze inesistenti e senza avere mai incontrato la controparte nonostante le numerose richieste dell'Ati, che si è sempre detta disponibile a soddisfare le nuove richieste. Chiediamo che la nostra richiesta di audizione, presentata al presidente Moras, non cada nel dimenticatoio». Ne deriva la scontata conclusione: «L'Ati si riserva di valutare le azioni a tutela della propria reputazione e del proprio lavoro, ma è evidente che si preannuncia l'apertura di un contenzioso lungo e oneroso, a discapito dei cittadini». È prossimo il ricorso alla giustizia civile, ma l'Ati sta valutando di aggiungere anche quello alla Corte dei conti e alla Procura di Trieste. —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL MAGGIORE

Endocrinologia dal 19 negli ex spazi dedicati alle chemioterapie

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste comunica in una nota stampa – diffusa nella giornata di ieri – che da mercoledì prossimo, 19 giugno, la Sc – Struttura Complessa Endocrinologia sarà trasferita al primo piano dell'Ospedale Maggiore, lato via Stuparich. Si tratta nello specifico degli spazi occupati fino ad alcuni mesi fa da Oncologia e in particolare dal Cusa, il Centro Unico Somministrazione Antiblastici, ovvero le stanze per i trattamenti chemioterapici.

I nodi del governo

Salvini si scaglia contro Di Maio e raduna i suoi «Tenetevi pronti»

Il leader leghista accusa l'alleato: «I tavoli non bastano»
Poi lascia in polemica il vertice convocato a Palazzo Chigi

Amedeo La Mattina

ROMA. «Le cose non stanno girando per il verso giusto. Tenetevi pronti per qualunque evenienza». Quando si è trovato di fronte tutti i suoi ministri, con il sottosegretario Giancarlo Giorgetti che non avrebbe usato parole amichevoli nei confronti degli alleati 5 Stelle, e dopo che ognuno di loro aveva parlato dei propri dossier che non vanno avanti, Matteo Salvini ha fatto capire che la corda si potrebbe spezzare improvvisamente.

Nell'incontro a casa sua, ieri pomeriggio, con i ministri Fontana, Centinaio, Bongiorno, Stefani e Bussetti, il capo del Carroccio ha ripetuto quello che afferma in pubblico: non vuole la crisi di governo, sta facendo di tutto per evitare che la situazione precipiti, ma ci sono troppe questioni aperte e difficilmente risolvibili. Ci sono tante crisi aziendali che il ministro per lo Sviluppo economico Di Maio non sembra in grado di gestire. Non raccoglie i suggerimenti leghisti. Caso Alitalia, per esempio: Salvini è disposto a far entrare Atlantia per far uscire la compagnia di bandiera dalle sabbie mobili dell'amministrazione straordinaria. Caso Ilva: nel decreto crescita dovrebbe essere modificato l'articolo che garantisce lo scudo penale alla proprietà, il colosso dell'acciaio ArcelorMittal, per gli anni a venire, fino al 2023, mentre con il "provvedimento Di Maio" verrà meno entro settembre. Con il rischio, anzi la certezza che gli stabilimenti di Taranto, Genova e Novi Ligure chiuderanno. Spiega un leghista che segue il dossier: "Se non si risolvono questi problemi, tra Alitalia e Ilva che ha 13 mila dipendenti in Italia, ci troveremmo le piazze piene. Altro che procedura d'infrazione: le persone scenderebbero in piazza per il posto di lavoro. Gli effetti sul nostro consenso elettorale sarebbe devastante».

Ma c'è anche il capitolo procedura al centro dell'attenzione del governo e della Lega che ritiene il modo di affrontare la questione «poco coraggioso». Ci vuole schiena dritta, «non calare le braghe subito. Ci vengono contestati non solo i conti del 2018. Bruxelles e i Paesi rigoristi vogliono calare la mannaia sull'Italia pure su quelli del 2019 e del 2020».

In sostanza «non vogliono permetterci di tagliare le tasse», è la sintesi dei leghisti che hanno potuto toccare con mano che nel governo si dà retta a questo atteggiamento: e da parte di chi se non del premier Conte e del ministro dell'Economia Tria. Ieri al vertice economico a Palazzo Chigi sembra che siano volate «parole grosse» fra Tria e Salvini che a un certo punto è andato via. Il ministro dell'Economia, sostenuto da Conte, ha chiesto con insistenza dove sono le coperture per la flat tax. Ha insistito sul fatto che mai lui sarebbe d'accordo sulla riduzione delle tasse in deficit. Il ministro dell'Interno ha risposto che la Lega ha pronto un disegno di legge in cui le coperture sono previste, ma ha escluso che si possa fare tutto senza sforare. Il premier, tra l'altro, al forum dell'Ansa, ha spiegato che la riforma fiscale da sola non avrebbe senso, che occorre anche una riforma del processo tributario. «Campa cavallo: se aspettiamo di fare anche questo non si farà nulla», è stato il commento nel Carroccio.

Il ministro dell'Interno osserva che la Commissione Ue è in scadenza, la definisce «la vecchia e delegittimata commissione che non può imporre sanzioni» all'Italia. Ci sono poi altre questioni che fanno alzare la temperatura. L'idea di Salvini di una pace fiscale sul contante fa venire l'orticaria ai 5S. Il leghista non si tira indietro e dice che parlare di «condono» non deve essere scandaloso: «Non è una parolaccia». Arriva perfino a dire sul caso dell'arresto di Arata che si è «innocenti fino a prova contraria». Intanto il presidente grillino dell'Antimafia, Morra, convoca Salvini in commissione. Beppe Grillo sul Fatto Quotidiano afferma che la Lega convince la gente alimentando la paura: «Hanno riempito lo spazio di timori seminati da decenni di follie. Si comportano come un fiume che riempie un lago, un fenomeno naturale, sempre lo stesso, quando la gente si fa convincere di avere paura. Non importa se il lago tracimerà, nulla importa se tanta gente dà loro fiducia nonostante un rapporto matematico fatti/parole che vuole più zeri dietro alla virgola del peso di una particella subatomica». Replica Salvini: «Grillo probabilmente non abita in una casa popolare, non prende l'autobus, non ha una figlia che prende il treno con il cuore in gola». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SARDEGNA

Dopo poco più di due mesi rischia già di saltare la giunta del Carroccio

Ottanta giorni di legislatura e la giunta sarda a trazione leghista rischia già di saltare. Il verdetto potrebbe arrivare oggi dal Tar della Sardegna che decide sulla legittimità dell'elezione di otto consiglieri della Lega, due del misto e cinque dei Progressisti. Se il ricorso dovesse essere accolto, la maggioranza del governatore Christian Solinas, azzoppata di otto seggi, non avrebbe più i numeri. Un terremoto anche nel Consiglio regionale: uno dei seggi a rischio è quello del presidente Michele Pais, che decadrebbe con la decisione dei giudici amministrativi. I quattordici ricorsi contestano la corsa elettorale di sette liste di partiti non rappresentati nella passata legislatura, senza raccolta di firme, grazie all'adesione "tecnica" di esponenti politici eletti però in altri partiti. Se fosse giudicato non lecito, l'escamotage farebbe precipitare il Carroccio sardo, primo partito della coalizione di centrodestra uscito vincitore dalle urne: la volontà popolare risulterebbe viziata e un nuovo ricorso alle elezioni sarebbe inevitabile. Un rischio che fa tremare i vertici della Lega, al punto che per affrontare la sfida giudiziaria, hanno spedito direttamente da Roma l'avvocato Federico Freni, che per Salvini ha seguito le vicende più delicate. *(nicola corda)*

Morra, Commissione Antimafia: «L'evasione bisogna combatterla»
No dei vertici dell'Agenzia delle entrate: già fallì un tentativo nel 2016

Matteo bocciato dal Movimento «Niente condoni sui depositi»

IL CASO

Alessandro Barbera
Carlo Bertini

Nicola Morra, presidente della commissione Antimafia: «L'evasione va combattuta. A furia di condoni il Paese non va lontano. Salvini può dire ciò che vuole ma le cose da realizzare si fanno insieme». Altro esponente Cinque Stelle, questa volta sotto la garanzia dell'anonimato: «Non ci rendiamo conto di lanciare un brutto segnale alla criminalità? È un invito a mettere i soldi nelle cassette di sicurezza per poterli ripulire a basso prezzo». A dar retta alle reazioni del Movimento, la proposta Salvini di sanare i contanti depositati nelle cassette di sicurezza è già archiviata. Anche i vertici dell'Agenzia delle entrate non avrebbero gradito. Motivo: un tentativo di regolarizzare quelle somme è già avvenuto con scarsissimo successo tre anni fa. Anche allora la polemica fu feroce. Era il 2016 e per evitare reati la norma del governo Renzi prevedeva la presenza di un notaio al momento dell'apertura della cassetta. Gli importi emersi dovevano poi essere versati con dichiarazioni alle autorità antiriciclaggio. In sintesi: per funzionare dovrebbe essere un condono tombale, ma poiché molte di queste somme sono frutto di illeciti, la regolarizzazione risulta poco conveniente. Secondo le stime che circolano negli ambienti bancari, gli italiani possessori di una cassetta di sicurezza oscillano fra il milione e il milione e mezzo. Solo una piccola percentuale di italiani ne fa però uso tutto l'anno; molti ad esempio le chiedono nei mesi estivi per custodire gioielli e orologi di valore. Altra cosa è allargare il conto ai depositi in banche estere. Tempo fa il procuratore capo di Milano Francesco Greco stimò il contante nascosto fuori dai confini in 150 miliardi di euro. Salvini cerca argomenti per dimostrare all'Europa che c'è lo spazio per i tagli fiscali, nonostante la procedura di infrazione sul debito. Eppure nessuna delle ipotesi avanzate possono essere definite come coperture strutturali. Non lo sono le entrate da lotta all'evasione, né quelle frutto di sanatorie. Lo sono gli eventuali risparmi da reddito di cittadinanza e anticipo pensionistico, ma occorre ricordare che l'ultima lettera di Conte all'Europa per quest'anno li quantificava in appena lo 0, 07% del Pil. Al vertice di ieri a Palazzo Chigi si è tentato di discuterne, ma l'esito è stato uno scontro verbale: da una parte i due vicepremier, dall'altra Conte e Tria. Il progetto per il 2020 non è una tassa piatta generalizzata: Lega e 5Stelle vorrebbero aumentare le detrazioni per fasce di reddito fino a 50 mila euro. Soluzioni incompatibili con il nostro livello di debito. Per questo il premier e il ministro del Tesoro stanno cercando di convincere i due vice ad accettare ipotesi più credibili, come la riduzione degli oneri contributivi alle imprese. La loro priorità è evitare la procedura di infrazione e la richiesta di manovra correttiva che la Commissione vuole imporre entro fine luglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La foto postata ieri da Matteo Salvini su twitter: il vicepremier è nella sua abitazione a Roma insieme ai ministri della Lega

CONCRETEZZA

Giro di vite negli enti pubblici Impronte digitali contro i furbetti

Con il via libera in terza lettura del Senato diventa legge il disegno di legge concretezza, voluto dal ministro della Pubblica amministrazione, Giulia Bongiorno. Il provvedimento introduce impronte digitali in funzione anti-furbetti e una riforma del reclutamento che mira a rendere più veloci le assunzioni nella pubblica amministrazione. Al posto del tradizionale cartellino, il provvedimento prevede come nuove forme di accesso il riconoscimento delle impronte o la verifica dell'iride. Dalla novità sono escluse le forze dell'ordine, la magistratura, i prefetti e anche gli insegnanti, ma non i presidi.

LA TRATTATIVA

E per Alitalia si fa avanti Lotito Conte: «Restiamo alla finestra»

Sabato scade il termine per le offerte, ma si va verso un mese di proroga
In campo il patron della Lazio. Il salvataggio richiede 800 milioni di liquidità

Nicola Lillo

ROMA. Nella partita su Alitalia si affaccia Claudio Lotito, il patron della Lazio, che ha inviato una manifestazione di interesse per la compagnia aerea. Un'ulteriore sorpresa in questa complicata partita a scacchi che vede tra gli attori anche il gruppo Toto e, seppur in via ancora informale, la holding della famiglia Benetton, Atlantia. Sabato scade il termine per la presentazione di un'offerta vincolante, ma si va verso la quarta proroga, che sarà di un mese. Manca infatti un accordo politico su quale sarà il futuro dell'ex compagnia di bandiera.

Per ora è stata decisa la partecipazione nella new company delle Ferrovie dello Stato con il 30-35% (che sono il perno dell'operazione), del ministero dell'Economia con il 15% e dell'americana Delta con un altro 15%. La parte restante del 35-40% - in pratica circa 300 milioni di euro di investimento - è invece da individuare e su questo manca un'intesa.

La Lega spinge per Atlantia, mentre i Cinque Stelle frenano: dal crollo del Ponte Morandi a Genova hanno attaccato senza sosta la holding dei Benetton. Così nella partita i grillini avrebbero coinvolto il gruppo Toto, che già nel 2008 partecipò all'operazione di salvataggio della compagnia, e ora anche il presidente della Lazio Lotito, che già dieci anni fa si era detto interessato al vettore.

Claudio Lotito

IL VERTICE A PALAZZO

Ieri mattina c'è stato un incontro a Palazzo Chigi tra il premier Giuseppe Conte e i due vice Matteo Salvini e Luigi Di Maio per discutere di questioni economiche, tra cui anche Alitalia. Ma non è stata presa nessuna decisione.

«A me basta che si tutelino undicimila posti di lavoro e che l'Italia abbia una compagnia di bandiera efficiente e che guardi al futuro, che cresca e compri aerei. Non ho pregiudizi nei confronti di nessun investitore», ha detto il ministro Salvini, che martedì aveva aperto all'ipotesi di Atlantia definendola il «partner ideale». Un endorsement politico che non vede però (almeno per ora) l'appoggio di Di Maio, ieri silente sul dossier di sua competenza.

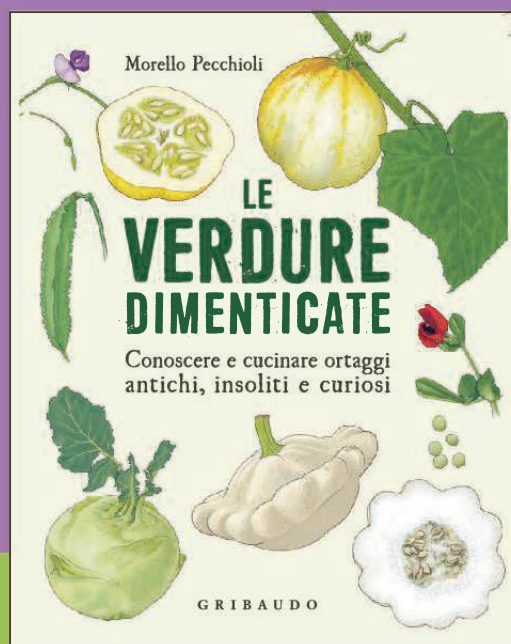
Il premier Conte invece spiega: «Stiamo alla finestra, se arrivano offerte verranno tutte valutate, ma quello che a noi preme è rilanciare il sistema». Parole di attesa. Sembra comunque che la questione passerà presto a Palazzo Chigi, così da rendere più facile il via libera ai Benetton, togliendo il cerino dalle mani del leader del M5S: nel governo c'è già chi è al lavoro per un incontro tra Conte e l'amministratore delegato di Atlantia, Giovanni Castellucci.

Questa sarebbe infatti l'unica opzione possibile, a detta di Fs e Delta: la holding autostradale, tuttavia, mantiene ferma la propria posizione (già impegnata su molti fronti, ma «attenta al futuro di Alitalia»), smentendo «presunti accordi, ancorché preliminari, per una eventuale partecipazione alla newco Alitalia».

IL NODO POLITICO

L'operazione in tutto richiede liquidità per circa 800-900 milioni e i due partner - Ferrovie e Delta, che assieme avrebbero circa il 50% - vorrebbero affidarsi a un alleato con una certa solidità finanziaria. Su Toto le due società avrebbero già espresso dei dubbi (peraltro Toto ha un debito di 600 milioni con Anas, società del gruppo Ferrovie). E ora si affaccia Lotito, con cui Fs presto potrebbero avere un incontro. Nella manifestazione di interesse inviata ieri al ministero dello Sviluppo economico e a Ferrovie il presidente della Lazio non dovrebbe aver inserito alcuna indicazione economica: ma solo l'interesse a diventare partner industriale. Da tempo Lotito avrebbe in testa questa operazione ed è convinto di poter risanare l'azienda, in gravi difficoltà da oltre dieci anni.

Il vero nodo però è politico. Capire cioè se l'apertura della Lega ad Atlantia - supportata prima da Giancarlo Giorgetti e poi dallo stesso Salvini - venga digerita in fretta dal Movimento Cinque Stelle. La partita è tutta aperta. C'è ancora un mese di tempo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE VERDURE DIMENTICATE

Un libro che ci porterà alla riscoperta di ortaggi antichi e spesso dimenticati: li possiamo trovare nei mercatini a km 0 o direttamente sul luogo di produzione. In alcuni casi crescono spontaneamente in orti e prati, quasi a nostra insaputa. Grazie ad accattivanti illustrazioni, ispirate a quelle degli antichi erbari, conosceremo di ognuno il territorio di origine, la storia, le caratteristiche, le proprietà nutrizionali e qualche ricetta per provare subito a gustarne il sapore.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

Da sabato 15 giugno in edicola con IL PICCOLO

Arrestato Arata, il faccendiere vicino a Siri

Affari sull'eolico, Salvini difende il partito: «Venne solo a un nostro convegno». Morra: «Il ministro chiarisca in Antimafia»

Riccardo Arena

PALERMO. Tanto tuonò che piovve: non è bastato difendersi a Roma né rilasciare un'intervista con cui Paolo Arata aveva tentato di esorcizzare il rischio di essere arrestato. Ieri mattina, il faccendiere vicino alla Lega è finito in carcere su ordine del Gip di Palermo, con altre 4 persone, a quasi due mesi dalle perquisizioni che avevano aperto il caso Siri, l'ormai ex sottosegretario del Carroccio dimissionato da Conte, dopo che si era scoperta l'indagine per corruzione a suo carico.

Immediata la ripresa della polemica a distanza tra i due vicepremier, con Di Maio che punzecchia l'omologo leghista («La puzza di bruciato si sentiva da lontano. Ogni volta che c'è un minimo sospetto su legami con la corruzione e la mafia, la politica deve saper subito prendere le distanze») e Salvini che glissa: «Arata ha partecipato a un solo convegno e me lo ritrovo consulente della Lega. A me lo presentarono come professore universitario». Mentre Di Battista dice che «questo è un sistema che dobbiamo combattere».

L'inchiesta della Dia di Trapani su una serie di movimenti sospetti attorno al grande affare degli impianti di energie alternative prima in quota non solo le polemiche, ma investe l'apparato burocratico e la politica siciliana. E chiama in causa ancora Siri, che si sarebbe interessato a favore di Arata e del suo socio occulto Vito Nicastri, considerato molto vicino al superlatitante Matteo Messina Denaro e pure lui, ieri, destinatario dell'ordine di custodia. Per le nuove indagini l'ex componente del governo gialloverde tra la fine del 2017 e l'inizio dello scorso anno, avrebbe sponsorizzato un dirigente da piazzare in un assessorato di interesse strategico per il gruppo Arata-Nicastri, il Territorio. E la richiesta sarebbe arrivata dal «re dell'eolico». Siri non sarebbe riuscito nell'intento, così come non ebbe successo quando si interessò all'emendamento con cui si doveva ampliare il novero degli incentivi per il cosiddetto minieolico, che stava a cuore al suo amico e concittadino genovese Arata e al «re dell'eolico» di Alcamo, Nicastri. L'ex sottosegretario è accusato di essere stato ricompensato, per quell'emendamento, con 30 mila euro.Tutto nasce però dall'indagine della Dia di Trapani e dunque dalla Dda di Palermo, che ha ottenuto l'ordine di custodia che ha spedito in carcere Arata e Vito Nicastri che era coinvolto in un'altra indagine di mafia: fino ad aprile era ai domiciliari, ma era stato riportato in carcere perché da casa gestiva gli affari con Arata, attraverso i rispettivi figli. Anche loro, Francesco Arata e Manlio Nicastri, ieri messi in carcere. Domiciliari invece per un dirigente dell'assessorato regionale all'Energia, Alberto Tinnirello.

Torna l'ombra della politica. Come scrivono il procuratore aggiunto Paolo Guido e il pm Gianluca De Leo, nella richiesta di custodia, Arata, ex deputato di Fi, «ha portato in dote alle iniziative imprenditoriali con Nicastri gli attuali influenti contatti con esponenti della Lega, effettivamente riscontrati e spesso sbandierati dallo stesso». Ci sono poi i tentativi di influenzare gli assessori regionali, Alberto Pierobon (Energia), Mimmo Turano (Attività produttive) e Toto Cordaro (Territorio). Contatti trasversali: Alberto Dell'Utri, fratello di Marcello, avrebbe chiesto aiuto al presidente dell'Assemblea regionale, Gianfranco Micciché. Calogero Mannino, l'ex ministro processato per la Trattativa Stato-mafia, si sarebbe mosso con Cordaro. Ma sarebbe stato «snobbato».

Il presidente dell'Antimafia, Nicola Morra, convoca Salvini («Ma è una normale audizione») e il ministro dell'Interno: «Certo che ci andrò». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PUGLIA

Il governatore Emiliano indagato per violazione della legge Severino

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, è indagato per abuso d'ufficio, per violazione della legge Severino, in relazione alla nomina, come consigliere nella società pubblica InnovaPuglia, dell'ex sindaco di Bisceglie Francesco Spina. Nell'inchiesta della Guardia di Finanza, coordinata dal pm Chiara Giordano, sono indagati lo stesso Spina, accusato anche di falso, e un dirigente della Regione, Nicola Lopane. «È tutto regolarissimo. Non abbiamo nessuna preoccupazione» si difende Emiliano.

Linea prudente dei grillini per non irritare l'alleato. Il timore concreto è quello di tornare al voto
Nelle dichiarazioni l'invito ai politici a schierarsi contro le mafie, ma nessun riferimento alla Lega

L'ala governista dei 5 Stelle vuole evitare l'attacco frontale

IL RETROSCENA

Federico Capurso

È come se il tempo si fosse fermato al giorno delle Europee. Il terrore del M5S di tornare al voto è paralizzante ed è lì, palpabile, in ciò che non viene detto. O meglio, in quel che non si vuole dire. Alla notizia dell'arresto di Paolo Arata e di suo figlio Francesco, i Cinque stelle esultano, dicono «avevamo ragione noi», chiedono alla politica tutta di «schierarsi contro mafie e corruzione». Eppure, nessuno degli uomini di governo, in nessuna nota o dichiarazione pubblica, proferisce mai la parola «Lega». Dimenticata, in un capolavoro di rimozione collettiva, la connessione tra Arata e l'ex sottosegretario leghista Armando Siri, che prima delle Europee i grillini avevano cavalcato fino a lacerare i rapporti con gli alleati. L'unica preoccupazione, oggi, sembra quella di non indispettire i leghisti. Di non offrire a Matteo Salvini un pretesto per aprire una crisi di governo.

LA LINEA SOFT

La linea soft viene dettata direttamente da Di Maio: «Rispetto il lavoro della magistratura, non voglio entrare nel merito, certo in questo caso la puzza di bruciato si sentiva da lontano...». L'asticella è stata fissata. Poco dopo, i deputati M5S della commissione Giustizia aggiungono che «la linea del Movimento è stata netta fin da subito: se personaggi che gestiscono affari in odor di mafia cercano contatti con politica e Istituzioni, queste ultime devono respingerli». Di riferimenti alla Lega nemmeno l'ombra. Si stringe nelle spalle Giulia Sarti, ex presidente della commissione Giustizia: «Serve responsabilità. Non possiamo fare associazioni tra Lega e Arata a indagini in corso». Sembra improvvisamente lontano il tempo in cui - quando Arata non era stato nemmeno arrestato – tra i grillini si marcavano le «differenti sensibilità tra 5 Stelle e leghisti, quando si parla di corruzione». L'imbarazzo è tale che Sarti alla fine sbotta: «L'altro figlio di Arata sarà anche assunto a palazzo Chigi da Giorgetti, ma cosa possiamo fare noi, se gli italiani non lo capiscono? Non ci resta che parlarne con i nostri alleati nelle sedi opportune». Non più, evidentemente, a favore di telecamere. «Non ho visto molti parlamentari parlare di Lega e Arata. Tu ne hai visti?», chiede a un collega Giuseppe Brescia, presidente della commissione Affari costituzionali. «Quando facevamo opposizione avremmo avuto un'altra reazione. Di questo passo, però, ci torneremo presto, questo è sicuro».

Paolo Arata (a sinistra) con il suo avvocato in procura a Roma

IL SILENZIO IMPAURITO

Qualcuno, in verità, prova l'attacco frontale. Ma si tratta di «cani sciolti» (così chiamano nel Movimento quei pochi parlamentari che non seguono i dettami dello staff della comunicazione), e in altri casi, sono uomini M5S ormai lontani dai Palazzi romani. Il più duro è Alessandro Di Battista, sempre più distante da Di Maio, che su Facebook senza giri di parole sferza la Lega, «un partito che non sta rubando a Forza Italia solo voti. Purtroppo gli sta rubando uomini e dinamiche. Arata, d'altro canto, prima di diventare (secondi i giudici) "socio occulto di Vito Nicastri, a sua volta legato al boss di Cosa Nostra Matteo Messina Denaro" e prima di partecipare a convention leghiste sull'energia, è stato deputato proprio di Forza Italia». Interviene anche Nicola Morra, presidente della commissione Antimafia, prima per ricordare a Salvini di essere stato invitato ufficialmente in audizione, poi per rettificare che l'invito risale al 7 maggio e non ha nulla a che fare con l'arresto di Arata. Più tardi, ospite a Otto e mezzo, punge senza voler fare male: «La Lega corre il pericolo di essere infiltrata, ma come qualunque altro partito, perché le mafie cercano sempre di stare il più vicino possibile a chi governa». E tutto intorno, il Movimento, in prudente impaurito silenzio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CARTE

La procura indaga sui rapporti tra il faccendiere e il Carroccio

L'imprenditore finito in carcere ha portato i suoi contatti politici in dote. Intercettato definiva l'ex sottosegretario leghista Siri "il mio uomo"

Claudia Fusani

ROMA. Sono 221 le pagine dell'ordinanza che ieri mattina hanno portato in carcere Paolo Arata, ex consulente del Carroccio ed ex deputato di Forza Italia, il figlio Francesco, l'imprenditore Vito Nicastri (finanziatore della latitanza del boss Matteo Messina Denaro) e il figlio Manlio per corruzione, intestazione fittizia di beni, autoriciclaggio, corruzione con l'aggravante dell'associazione mafiosa.

Scrive il gip di Palermo Guglielmo Nicastro a pagina 6 dell'ordinanza: «Paolo Arata ha fatto tesoro della sua precedente militanza politica, in Forza Italia, per trovare canali privilegiati di interlocuzione con esponenti politici regionali siciliani ed essere introdotto negli uffici tecnici incaricati di valutare, in particolare, i progetti relativi al bio-metano».

I canali, in questo caso, sono per lo più riconducibili al presidente dell'Ars Gianfranco Micciché, plenipotenziario di Fi nell'isola. Poche righe sotto si legge che dalle attività di indagine è emerso anche che «Arata ha portato in dote alle iniziative imprenditoriali con Nicastri gli attuali influenti contatti con gli esponenti del partito della Lega, effettivamente riscontrati e spesso sbandierati dall'Arata medesimo e di cui informava puntualmente il Nicastri».

Vale una su tutte l'intercettazione in cui Arata al telefono con il socio palermitano definiva «il mio uomo» l'allora sottosegretario alle Infrastrutture Armando Siri. Ecco perché l'inchiesta di Palermo arriva dritta come un fendente nel già tremolante equilibrio di governo. L'inchiesta muove i primi passi in Sicilia, fra Trapani e Palermo. Gli investigatori della Dia spiegano nell'ordinanza che «il settore delle energie rinnovabili è stato oggetto in tempi recenti di particolari attenzioni da parte di Cosa Nostra e degli imprenditori a questa vicini e/o contigui».

Nicastri, già ai domiciliari eppure attivissimo nel gestire il business tramite il figlio e altri prestanome, si è dedicato nel tempo «alla plurima creazione illecita di società dietro cui celarsi e continuare ad operare anche attraverso il suo prestanome Arata».

Questa è la parte siciliana dell'inchiesta che ha fatto il "salto politico" il 12 aprile, quando il procuratore di Palermo Francesco Lo Voi ha trasmesso ai colleghi di Roma – è ancora procuratore Pignatone – gli atti dell'inchiesta da cui emergono «gli accordi corruttivi tra Arata e il senatore Armando Siri».

Il filone romano è ancora in divenire. Sono venuti fuori uno dopo l'altro Arata padre e figlio, gli emendamenti poi respinti in favore dell'eolico, i 30 mila euro che sarebbero stati trasferiti al sottosegretario, i legami profondi degli Arata con i vertici della Lega. Salvini ha difeso fino all'ultimo Siri. Il sottosegretario Giorgetti ha assunto a palazzo Chigi l'altro figlio di Arata, Federico, che è anche il contatto di Steve Bannon in Italia. Si tratta ora di capire, spiega un investigatore, «cosa stabiliva lo scambio tra Lega e la famiglia Arata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Salute e inquinamento

La plastica nel mare è la prima causa di contaminazione: ogni anno 8 milioni di rifiuti vengono riversati nelle acque del pianeta e i pesci scambiano le particelle per plancton

Mangiamo microplastiche Il nemico invisibile nel cibo

La Comunità scientifica: ogni anno ne ingeriamo tra le 39 e le 52mila particelle
Anche l'aria contaminata. Il Wwf: un terzo delle sostanze dispersa nell'ambiente

Alfredo De Girolamo

ROMA. È allarme plastica nel cibo che mangiamo e nell'aria che respiriamo. Un recente studio dell'Università canadese di Victoria ci consegna uno scenario molto preoccupante. Ingeriamo annualmente tra le 39 e le 52mila particelle di microplastica e se consideriamo le particelle che inaliamo arriviamo a 74mila.

Cifre mostruose, ma purtroppo veritiere, e alle quali non è difficile credere. La plastica nel mare è una prima causa: ogni anno, 8 milioni di tonnellate di rifiuti plastici viene riversato nelle acque di tutto il mondo, con l'evidente conseguenza dell'ingresso della plastica nella dieta mediterranea. I pesci scambiano le particelle di plastica per plancton, lo ingeriscono e una volta che viene pescato arriva sulle nostre tavole. L'allarme lanciato dallo studio canadese è soltanto l'ultimo di una lunga serie. Di recente una nuova sirena aveva preso a suonare in Australia, con le ricerche dell'Università di Newcastle, commissionate da WWF International. Uno studio monumentale, sintesi di ben 52 rapporti scientifici, e secondo il quale in media ogni essere umano mangia, ogni settimana, circa cinque grammi di plastica, ovvero il peso di una carta di credito. Le microplastiche si trovano anche nell'aria che respiriamo: si disperdono nell'ambiente come frammenti di pezzi di plastica più grandi e diventano impercettibili ma letali. La plastica si trova dappertutto. Secondo lo studio australiano, il 94, 4% delle acque in bottiglia analizzate negli Stati Uniti contiene fibre di plastica con una media di 9, 6 fibre per litro. In Europa, la percentuale di bottiglie contaminate scende al 72, 2% con una media di 3, 8 fibre di plastica a litro. La plastica dunque arriva nell'ambiente, e nel nostro organismo, dappertutto, a causa della enorme diffusione delle particelle avvenuta con l'incremento della produzione degli ultimi 20 anni.

Dall'inizio del nuovo millennio la plastica prodotta in tutto il mondo è stata pari a quella immessa nel mercato dal 1954, l'anno dell'invenzione di questo materiale. Preoccupa il fatto che secondo la ricerca commissionata da Wwf International, un terzo di tutta la plastica prodotta fino a oggi si trova dispersa nell'ambiente. Inoltre, la plastica prodotta sino a oggi non sembra essere ancora sufficiente, dal momento che secondo il recente rapporto dell'Agenzia Europea per l'Ambiente la richiesta di plastica, nei 28 paesi membri della Ue, è arrivata a 52 milioni di tonnellate – il 15% della domanda globale di tutto il mondo – in crescita rispetto al 2010, quando la richiesta era stata pari a 46 milioni di tonnellate. La domanda aumenta dal momento che la plastica è un materiale a basso costo, e che si adatta a molteplici utilizzi: il maggiore uso di plastica viene registrato negli imballaggi, seguito dalle costruzioni, dall'industria dei veicoli e dal settore dell'elettronica. L'Europa si sa, sta provando a dare una scossa. La Direttiva europea, infatti, non solo vieta l'utilizzo di prodotti in plastica monouso che potrebbero avere invece delle alternative al loro utilizzo, ma fissa anche i nuovi target di raccolta e produzione di altri oggetti in plastica, come le bottiglie: 25% di contenuto riciclato per ciascuna bottiglia entro il 2025 e il 30% entro il 2030, 90% di raccolta di bottiglie di plastica entro il 2029, con un traguardo intermedio del 77% al 2025. Prevenire resta la prima misura da attuare se vogliamo realmente ridurre la quantità di rifiuti che produciamo. –

Verdure confezionate nella plastica in un supermercato

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CENSIMENTO

Troppi rifiuti elettronici smaltiti illegalmente

ROMA. Ogni anno in Europa si generano circa 9 milioni di tonnellate di Rifiuti Elettronici. Di queste solo un terzo, circa 3 milioni, vengono trattate nel pieno rispetto della legge. Il resto viene smaltito in modo non sicuro dal punto di vista ambientale, o finisce per gonfiare discariche abusive sparse per tutto il Pianeta. I dati sono stati forniti ieri a Roma nel corso del convegno internazionale "RAEE: sei nazioni a confronto".

È la Francia il Paese del sestetto che, nel triennio 2015-2017, ha immesso più Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche nel proprio mercato con un quantitativo medio corrispondente a 1.487.418 tonnellate l'anno. In seconda posizione si piazza il Regno Unito con 1.391.642 tonnellate, seguito da Italia (848.011 t), Spagna (551.947), Olanda (333.785 t) e Portogallo (141.987). La Francia è la prima nazione anche nel ritiro dei RAEE domestici (728.569 tonnellate nel 2018). Anche in questa classifica, il Regno Unito è secondo (493.323), seguito da Italia (310.610), Spagna (268.003) e Olanda (167.235). Il nostro Paese occupa però l'ultimo posto per quanto riguarda la raccolta pro-capite (cioè i kg di RAEE raccolti ogni anno per abitante): solo 5,1 kg/abitante di RAEE, meno della metà della Francia (10,8 kg). Tra i sei Paesi partecipanti all'incontro, 4 hanno superato il target di raccolta del 45% fissato fino all'anno scorso dall'Ue. Il tasso di ritorno (ovvero il rapporto tra RAEE gestiti e media delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti) è stato del 50% in Olanda, del 49% in Francia e Spagna e del 48% in Portogallo. Non hanno raggiunto la quota minima né l'Italia, ferma al 37%, né il Regno Unito con il 35%. —

LA SITUAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Intesa sui precari della scuola in mille pronti al concorso

Marco Ballico

UDINE. Mario Pittoni, su Facebook, esulta di buon mattino. «È del 2014 il mio impegno per un nuovo ciclo Pas (Percorso abilitante speciale), dopo il successo del primo ciclo (ottenuto nel 2013 col ministro Profumo) che aveva consentito l'abilitazione di 70 mila docenti – scrive il presidente della commissione Cultura del Senato –. Missione compiuta». Il riferimento è all'accordo raggiunto martedì sera, dopo una giornata di trattative al Miur, che prevede che i supplenti impegnati da precari nelle classi italiane e che abbiano insegnato per almeno tre anni negli ultimi otto, sia in istituto pubblico che paritario, possano prendere l'abilitazione e avvicinarsi al ruolo. In regione, fa sapere ancora Pittoni, gli interessati sono un migliaio.

Nella Venezia Giulia, stima Ugo Previti, segretario regionale della Uil Scuola, siamo a circa 400 persone, quasi 300 a Trieste, oltre 100 in provincia di Gorizia. Fanno parte dei 55 mila docenti che, senza alcuna selezione, potranno accedere al concorso straordinario per l'assunzione di 24.250 insegnanti delle secondarie.

Nel mondo della scuola ci sono però altre partite aperte che riguardano la caccia a un posto di lavoro a coprire i posti vacanti. Ieri era il secondo dei tre giorni in regione fissati per le prove preselettive del concorso per Dsga, i direttori dei servizi generali e amministrativi, vale a dire gli uomini e le donne dei conti, i vecchi "segretari". I posti a disposizione in Friuli Venezia Giulia sono 74 (di cui 10 riservati alle scuole slovene, con ulteriore selezione di 22 direttori di riserva), ma la platea degli aspiranti ha raggiunto le 1.500 unità. Numeri solo sulla carta, secondo Previti, giacché i presenti, secondo un primo sondaggio, non superano il 40% degli iscritti. «Un quadro preoccupante – sostiene il sindacalista – dovuto principalmente alla complessità del test. Una volta che i potenziali partecipanti hanno verificato le materia da studiare, più di uno su sue, pure se laureato in giurisprudenza, ha preso atto che è impossibile sapere tutto. E ha inevitabilmente rinunciato». Ma c'è pure un altro fenomeno: «Diversi concorrenti hanno più di 50 anni, la conferma della precarietà del mondo del lavoro».

Prime prove per i posti da direttore dei servizi generali, in chiusura la selezione per i presidi

In fase di chiusura è invece il concorso per i presidi, un altro "buco", in regione, di una settantina di unità. «Siamo nella fase della transumanza – dice ancora Previti –, dato che le prove orali si stanno svolgendo in ogni parte d'Italia. Fortunatamente ne abbiamo ancora per poco, né temo i ricorsi al Tar che, secondo alcuni, potrebbero comportare un allungamento dei tempi. Sono convinto che entro fine mese tutto sarà chiarito e i dirigenti saranno pronti per prendere incarico al via del prossimo anno scolastico». La copertura tuttavia non sarà totale: «In Fvg immagino resteranno ancora 10-12 sedi vacanti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il vertice

I Paesi dell'Ince investono sull'Europa 17 firme per la Dichiarazione di Trieste

Dall'economia all'ambiente e alla sicurezza, ok al documento d'impegno comune. Appoggio all'ampliamento a Est dell'Ue

Mauro Manzin

Un momento dei lavori del vertice tenuto nella sede della Regione in piazza Unità d'Italia, a Trieste; a destra, foto di famiglia sullo scalone del palazzo Andrea Lasorte

TRIESTE. In un momento di massima confusione dell'Unione europea i diciassette ministri degli Esteri dell'Iniziativa centroeuropea (Ince) rilanciano con la "Dichiarazione di Trieste" un'azione comune basata sullo stato di diritto e sulla coesione che dimostra come, al di là dei sovranismi, c'è ancora una volontà comune da esprimere e da esercitare. Documento importante anche perché porta in calce la firma di alcuni Paesi del cosiddetto Gruppo di Višegrad come Cechia, Slovacchia e Ungheria dove il su menzionato sovranismo intriga da tempo i principali partiti di governo.

«L'Ince - sottolinea il ministro degli Esteri e presidente di turno Enzo Moavero - serbatoio di culture, storie ed etnie e politiche diverse guarda in modo identitario all'Unione europea, dall'Adriatico all'Europa Sud orientale». E la "Dichiarazione di Trieste", firmata nel palazzo della Regione di piazza dell'Unità d'Italia che ha ospitato i lavori, è «l'atto innovativo - spiega ancora il titolare della Farnesina - che in dieci punti cerca di rispondere ai temi della sicurezza, delle infrastrutture, dei prodotti di qualità (per eliminare la deplorevole abitudine dei grandi gruppi alimentari di rifornire i mercati dell'Est con merci di seconda categoria per qualità ma con lo stesso marchio *ndr.*) nell'ambito di uno sviluppo sostenibile». Il tutto, secondo Moavero espresso in «un'identità non ancillare a nessun'altra organizzazione» (risposta indiretta all'Iniziativa dei Tre Mari? *ndr.*) e considerando, conclude il ministro, «che l'allargamento dell'Ue a Est è nel Dna dell'Europa dal 1989, dall'anno della caduta dei muri. Allargamento che comporta delle sfide per Bruxelles così come per i Paesi in via di adesione ciascuno con i suoi tempi necessari a concludere il negoziato con l'Ue, quell'Unione europea che deve ritrovare il suo animo cooperativo altrimenti ciascun Paese può essere considerato un'isola».

Confermato l'appoggio dell'Ince all'allargamento dell'Ue ai Balcani occidentali, la "Dichiarazione di Trieste" esprime la volontà di cooperazione tra le polizie per la lotta al terrorismo, al crimine organizzato e alla corruzione, la necessità di promuovere riforme per garantire lo stato di diritto, la protezione sociale, uno sviluppo sostenibile, nella salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale e sostenere la ricerca scientifica e tecnologica attuando la massima collaborazione tra le università e gli istituti scientifici. Considerata la massima attenzione ai temi infrastrutturali si pensa a un rafforzamento dell'area business dell'Ince per sviluppare rapporti economici e finanziari all'interno dell'area interessata.

La Dichiarazione demanda poi al Segretariato generale di Trieste di elaborare una proposta esecutiva relativa alla realizzazione di una piattaforma Ince a livello di Enti locali, senza dimenticare le future generazioni, delegando, in questo senso, sempre il Segretariato a elaborare una vera e propria "Agenda dei giovani".

Il ministro degli Esteri del Montenegro Srdan Darmanović, che dal primo gennaio 2020 assumerà la presidenza di turno dell'Ince, ha ribadito «l'impegno di Podgorica a implementare tutte le azioni necessarie per la costruzione di un'area più stabile». Ricordando che proprio il Montenegro è il Paese che prima di tutti tra quelli dei Balcani occidentali taglierà il traguardo dell'adesione all'Ue, Darmanović ribadisce la fede del suo Paese nell'Ue e nell'Ince. «Lavoreremo - conclude - per ottenere risultati concreti, per definire documenti strategici per il futuro della regione, in un approccio regionale che quello migliore per affrontare le sfide che ci attendono».

Soddisfatto il segretario generale dell'Ince Roberto Antonione che non si nasconde però «l'impegnativo compito assegnato al segretariato di Trieste di disegnare una nuova dimensione dell'Ince a livello di enti locali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO IL SOLLECITO DEL MINISTRO SLOVENO

Salta il colloquio, resta il nodo Narodni Dom

TRIESTE. Italia-Slovenia: qualche cosa non funziona. L'altro ieri il ministro degli Esteri di Lubiana Miro Cerar aveva espresso la volontà di parlare con il suo omologo italiano Enzo Moavero del "nodo Narodni Dom" legato alla restituzione della proprietà dello storico immobile alla Comunità slovena, incendiato il 13 luglio 1920 dai fascisti, anche in vista del centenario del tragico evento. Ma ieri il ministro Moavero non ha avuto alcun incontro bilaterale con Cerar. I suoi portavoce hanno ascritto la cancellazione al ritardo accumulato dall'agenda di Moavero il quale nella conferenza stampa conclusiva pur non parlando del Narodni Dom ha sottolineato come «l'elemento di una reciproca fratellanza fra le Comunità italiana e slovena è la meta da raggiungere per entrambi i Paesi». —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOVO CONSOLATO ONORARIO

Podgorica punta sul Nordest

Inaugurato dal ministro Srdan Darmanović il Consolato onorario di Trieste del Montenegro. La nuova rappresentanza diplomatica retta da Sven Bichler (al centro, foto Francesco Bruni) vuole rafforzare i legami culturali, imprenditoriali e turistici tra il Nordest e il Paese che diede i natali alla regina Elena.

GLI INCONTRI DI MOAVERO MILANESI

Fra crisi politica a Tirana e gelo Serbia-Kosovo i temi sui tavoli bilaterali

TRIESTE. Balcani occidentali sono sinonimo oggi anche di gravi crisi politiche in atto, leggi su tutte le tensioni tra Serbia e Kosovo e la pesante crisi istituzionale in atto in Albania, dove il governo vuole "sfiduciare" il capo dello Stato "reo" di aver annullato le elezioni amministrative del prossimo 30 giugno a causa delle forti tensioni socio-politiche esistenti nel Paese. Sfiducia cui serve l'avallo di una Corte costituzionale che a Tirana praticamente non esiste.

Ne ha parlato il ministro degli Esteri italiano Enzo Moavero a Trieste a latere del vertice Ince con il suo omologo albanese Ditmir Bushati. «Il ministro albanese mi ha dato il suo punto di vista su quanto accade in Albania. Una situazione - ha detto Moavero Milanesi - che seguiamo con la dovuta attenzione attribuendo la massima priorità al rispetto dei principi di democrazia, libertà personali e diritti umani». L'Italia è molto attenta a quanto sta avvenendo a Tirana in vista anche del via al processo di adesione dell'Albania all'Ue che sarà discusso a breve a livello di Consiglio europeo.

Con il ministro degli Esteri di Belgrado Ivica Dačić, ha poi aggiunto Moavero, si è affrontato il tema del Kosovo. «Il ministro serbo - ha sottolineato Moavero - ha confermato la volontà di proseguire il dialogo con Pristina», mentre «da parte del ministro albanese che è di origini kosovare è stata sottolineata l'importanza delle buone relazione tra Belgrado e Pristina, che sono fondamentali nel processo per l'integrazione europea della Serbia».

Come ha riferito in un comunicato il ministero degli Esteri serbo, con Moavero è stato espresso il comune interesse a temi quali cooperazione regionale, rete infrastrutturale, sicurezza e integrazione europea. Ricordando come quest'anno si celebrino i 140 anni dall'avvio dei rapporti diplomatici fra Italia e Serbia e i 10 anni di partenariato strategico fra i due Paesi, Dačić ha ringraziato l'Italia per il costante e convinto appoggio al cammino europeo della Serbia e degli altri Paesi dei Balcani occidentali. —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANIFESTAZIONE OCEANICA

Tra ombrelli e cariche la rivolta di Hong Kong contro la legge cinese

Decine di migliaia di ragazzi in piazza. Scontri con la polizia
Bloccato il Parlamento. Ma l'impegno con Pechino è preso

Francesco Radicioni

HONG KONG. È l'inizio del pomeriggio quando i reparti della polizia in assetto anti-sommossa lanciano i primi lacrimogeni contro i manifestanti che forzano per irrompere nel Consiglio Legislativo di Hong Kong. Già da alcune ore decine di migliaia di persone – quasi tutti giovanissimi: tra i 18 e i 25 anni – sono tornate a innalzare barricate e a occupare le strade intorno ai palazzi del potere dell'ex-colonia britannica, per tentare di fermare l'approvazione dell'emendamento alla legge sull'estradizione che consentirebbe di trasferire presunti criminali in quei paesi – innanzitutto la Cina – che non hanno un accordo bilaterale con Hong Kong.

Dimostranti in fuga dalla polizia durante la protesta a Hong Kong

«Chit wui! », «ritiratelo», scandiscono in cantonese i manifestanti mentre una catena umana passa ombrelli, occhiali di plastica, lozioni per attenuare il bruciore dei lacrimogeni alle prime file che fronteggiano gli agenti. Quando l'aria di questo importante centro finanziario dell'Asia si riempie di gas dall'odore acre, gli occhi lacrimano e si fatica a respirare, i manifestanti rispondono lanciando quel che trovano contro la polizia: mattoni, ombrelli, bottiglie d'acqua.

POLIZIA IMPAZZITA

Gli incidenti vanno avanti alcune ore – con la piazza che torna a premere contro le barriere a protezione del mini-parlamento di Hong Kong, mentre gli agenti rispondono usando manganelli, spray urticante e proiettili di gomma – prima che la polizia riesca a sgomberare l'intera area intorno al Consiglio Legislativo. In serata però lo stallo si sposta solo di qualche centinaio di metri: paralizzando il traffico dell'ora di punta tra i grattacieli e gli shopping mall di Central.

«La polizia è impazzita», dice il deputato democratico Andrew Wan. Erano decenni che gli agenti di Hong Kong non usavano proiettili di gomma su una manifestazione, mentre cinque anni fa il lancio dei lacrimogeni contro il Movimento degli Ombrelli provocò in città un'ondata di sdegno. Dopo la manifestazione oceanica di domenica per fermare l'emendamento alla legge sull'estradizione – che secondo gli organizzatori ha visto sfilare oltre un milione di persone: quasi un hongkonghese su sette – ieri in molti hanno visto un déjà-vu di quanto accaduto a Hong Kong nell'autunno del 2014, quando le manifestazioni guidate dagli studenti paralizzarono l'ex-colonia britannica per 79 giorni. Gli arresti e i processi subiti da chi era in piazza allora sembrano però aver fatto cambiare atteggiamento ai loro «fratelli minori».

A differenza di cinque anni fa, ieri – anche se i manifestanti erano molti ben organizzati – tutti dicevano di essersi convocati con il semplice passaparola, in piazza si distribuivano mascherine sanitarie per coprire il viso e c'era una certa riluttanza a confidare il proprio nome. Inoltre, a differenza dell'ottimismo che segnò le settimane del Movimento degli Ombrelli, in queste ore a Hong Kong in pochi sembrano farsi illusioni su un ripensamento. «L'impegno con Pechino è ormai già stato preso», dicono scuotendo la testa.

PARLAMENTO BLOCCATO

Mentre le strade intorno al LegCo e le principali arterie di Hong Kong si riempivano di manifestanti, ieri centinaia di piccoli negozi sono rimasti chiusi aderendo così allo sciopero generale contro l'emendamento alla legge sull'estradizione che proprio ieri avrebbe dovuto iniziare la seconda lettura al Consiglio Legislativo. Con i parlamentari bloccati dalle proteste, la discussione è stata però rimandata «fino a nuovo avviso». «È chiaro che non sia più un'assemblea pacifica – ha detto in serata la chief executive di Hong Kong, Carrie Lam nel corso di un'intervista a TVB – ma di una rivolta pubblica organizzata».

CONSEGUENZE

Mai usata nel 2014 durante il Movimento degli Ombrelli, la definizione di «rivolta» – formula scelta qualche ora prima anche dal capo della polizia, Stephen Lo – potrebbe avere gravi conseguenze legali per i manifestanti.

Nonostante le rassicurazioni delle autorità locali – le richieste di estradizione saranno valutate «caso-per-caso» e nessuno finirà a processo in Cina per reati politici – tra i manifestanti nessuno sembra fidarsi. «Balle», risponde secco un ragazzo di 18 anni che si presenta come Marcus. «Già in questi anni ci sono state persone rapite a Hong Kong e ricomparse in Cina», dice mentre si lava gli occhi arrossati dai lacrimogeni. «Se il nostro governo ha tollerato questo, come potrà opporsi quando sarà la legge a permetterglielo?». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIDENT music
SOLELUNA
WWF
JOVA BEACH PARTY
SOLD OUT!
06 LUGLIO
28 AGOSTO
LIGNANO SABBIADORO
Spiaggia bell'Italia
I biglietti per la data del 06 Luglio sono completamente esauriti e non saranno disponibili presso il botteghino neanche il giorno dello show.
Sconsigliamo vivamente di venire sul luogo dell'evento sprovvisti di biglietto d'entrata.
ESTATE 2019
ULTIMI BIGLIETTI DISPONIBILI PER LA DATA DEL 28 AGOSTO!
coop Corona e-on ESTATHE PEUGEOT SAMMONTANA Radio Italia
CON IL SUPPORTO DI INTESA SANPAOLO
Info: tridentmusic.it | 02 760851

VIABILITÀ

Lubiana chiude ai tir i valichi minori scatta il rischio code a Castelvenere

Quello del buiese, fra i più usati dai turisti, è uno dei pochi passaggi di confine consentiti al traffico pesante

Il valico di Castelvenere, a rischio imbottigliamenti quest'estate Foto da istarski.hr

POLA. Dopo la contesa sul Golfo di Pirano, tra Slovenia e Croazia si apre un nuovo fronte che quest'estate rischia di trasformare il valico confinario di Castelvenere in un infernale imbuto di code chilometriche. Il nodo sta in quella che è stata definita la guerra dei Tir fra Lubiana e Zagabria. Fatto sta che lo scorso primo giugno la Slovenia ha fatto entrare in vigore per il traffico pesante il divieto di transito lungo 17 valichi di confine minori: una decisione motivata con la necessità di elevare il grado di sicurezza e salvaguardare la qualità della vita dei cittadini che risiedono nelle località ubicate lungo la rotta dei Tir. Gli autocarri vengono così dirottati sui valichi maggiori.

> Autotrasportatori inferociti, oggi incontro fra ministeri per trovare soluzioni

La decisione ha fatto andare su tutte le furie gli autotrasportatori, soprattutto quelli croati che si vedono costretti ad allungare il tragitto con relativo aumento delle spese di trasporto, e per le inevitabili lunghe attese ai pochi valichi rimasti accessibili. Più che di interdizione si tratta di limitazione del transito ai valichi, in quanto ora vi possono passare solamente gli autocarri diretti nelle regioni Istriana, Litoraneo Montana e della Lika e Segna, e quelli di aziende con sede in queste tre Contee. I bestioni della strada vengono dunque dirottati sui pochi valichi aperti al traffico pesante, per la precisione ai mezzi che superano le 7,5 tonnellate. E tra questi rientra appunto quello di Castelvenere, nel buiese, d'estate sicuramente il più trafficato, considerato la porta d'ingresso più importante in Croazia per i turisti in arrivo da Ovest.

Se dunque si pone il problema dei tir che si aggiungeranno alle auto dei turisti creando code infinite, un altro nodo consiste nelle condizioni in cui versa il vecchio ponte metallico sul fiume Dragogna. La struttura, costruita esattamente cinquant'anni fa, non è mai stata sottoposta a importanti lavori di ristrutturazione, e da qualche anno in qua manifesta evidenti segni di deterioramento. Il timore è che con l'aumento del traffico pesante le condizioni del ponte divengano pericolose, anche se i due Paesi confinanti dovrebbero avere raggiunto un accordo di massima per la ristrutturazione.

Si diceva della guerra dei Tir. Secondo la maggior parte degli autotrasportatori croati, quella decisa da Lubiana sarebbe la risposta a una limitazione del traffico pesante stabilita da Zagabria al valico di Mursko Sredisce, il più settentrionale dei valichi con la Slovenia. Il provvedimento è stato adottato dopo reiterate richieste delle autorità comunali in quanto, è stato spiegato, la vita quotidiana della popolazione locale era diventata insopportabile causa il passaggio giornaliero in estate di fino a 800 tir, 150 autobus e 200 mila automobili.

I ministri dei trasporti dei due paesi Alenka Bratusek (Slovenia) e Oleg Butković hanno già avuto un incontro la settimana scorsa in cui hanno discusso della manutenzione dei ponti e della necessità di incrementare la sicurezza nei luoghi abitati dei due paesi, limitando il traffico pesante. E hanno annunciato per oggi un incontro tra i rappresentanti delle direzioni dei due ministeri inteso a individuare una soluzione che soddisfi tutti. Anche perché gli autotrasportatori croati hanno già minacciato blocchi stradali dalle conseguenze facilmente intuibili. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTOLLERANZA ETNICA

Serbo picchiato a morte Pupovac: spirale d'odio che deve preoccupare

FIUME. Si moltiplicano le dichiarazioni di esponenti politici sull'escalation di violenza vissuta negli ultimi tempi contro persone di nazionalità serba, situazione che trova terreno fertile soprattutto in Dalmazia, pur non essendone immuni le altre regioni della Croazia. Negli ultimi tempi gli episodi si sono moltiplicati, con il culmine raggiunto a Viškovo, vicino a Fiume, dove un esponente di spicco della minoranza serba, Radoje Petković, è stato picchiato da un croato ed è morto settimane dopo. Solo un paio di giorni fa, la "caccia al serbo" a San Pietro di Brazza, dove un gruppo di tifosi ultrà dell'Hajduk Spalato ha attaccato un gruppo di lavoratori stagionali della Slavonia (regione della Croazia) solo perché di etnia serba. Pochi mesi fa, in pieno centro a Spalato, tre pallanuotisti della belgradese Crvena Zvezda erano stati aggrediti da alcuni giovani del posto.

In tutta questa follia si sono inseriti diversi episodi ai danni della comunità serba, passati per lo più sotto silenzio da parte dei mass media croati. Il più noto tra i deputati della minoranza serba in Croazia, Milorad Pupovac, ha sottolineato come sia difficile essere serbo nel Paese: «Vengono prese di mira persone pacifiche, che non hanno colpa alcuna, picchiate, offese, minacciate da giovani neanche nati prima del conflitto croato–serbo e le cui famiglie non hanno subito danni né provato dolore durante la guerra. C'è una spirale d'odio che dovrebbe preoccupare tutti. Quanto verificatosi nelle vicinanze di Fiume, con il mio connazionale deceduto dopo essere stato colpito anche dopo essere svenuto, è qualcosa di estremamente grave e incivile».

Ha preso posizione anche il sindaco di Fiume Vojko Obersnel, che ha ammesso che lo Stato croato sta diventando insofferente verso le minoranze nazionali e d'altro genere, con violenze che paiono non avere più fine. Il vice governatore della Regione del Quarnero e Gorski kotar, Petar Mamula (di nazionalità serba), ha detto di sperare che Petković non sia stato ucciso perché serbo: «Altrimenti la paura comincerebbe a serpeggiare tra coloro che non sono croati». Andrej Poropat, presidente del Consiglio comunale di Fiume, ha ricordato che anche il Quarnero viene di tanto in tanto investito da episodi di intolleranza nazionale, che macchiano l'immagine di Fiume (e della regione) quale città aperta e ospitale. —

A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

†

Si e' spenta la nostra amata

Maria Fantini Colbasso

Ne danno il triste annuncio RODFOLFO, CLAUDIO TANIA e ROMINA, i cognati GIUSEPPE e LUCIANA con MAURIZIO e STEFANO.
La saluteremo sabato 15 dalle ore 9 alle 10 in via Costalunga, seguira' la S.Messa nel Cimitero di S.Anna.
La sepoltura avra' luogo nel Cimitero di Muggia alle ore 11.15

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 13 giugno 2019

CLAUDIO ti siamo vicini:
- LUCIANO, ROBERTO, RICCARDO

Trieste, 13 giugno 2019

Ciao

ZIA

Mariuccia

Un bacio.
ADRIANA.

Trieste, 13 giugno 2019

Il Direttivo ed i Collaboratori dell' Associazione Cuore Amico Muggia piangono la scomparsa dell'amica e collaboratrice

Mariuccia Fantini

Muggia, 13 giugno 2019

XXIII ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

Eternamente

Liana

Trieste, 13 giugno 2019

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gasperi (Tonči)

Ne danno il triste annuncio la figlia ERICA con ROBERTO, le nipoti MARTINA, JULKA e SILVIA, e la cugina SILVA.
La messa in suffragio verrà celebrata domenica 16 giugno, alle ore 10,00, nella chiesa di Duino.

Trieste, 13 giugno 2019

Ti ricorderemo con tanto affetto.
I cugini MARINA e PASQUALE, LUCIANA e ANTONIO.

Duino Aurisina,
13 giugno 2019

Vivrai sempre in noi

Lucy Marega ved. Grison

Con amore LAILA e PINO, EMANUELA e NEREO, LORENZO e VERONICA, NADIA.
La saluteremo sabato 15 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2019

Il figlio ANDREA e la famiglia annunciano ad esequie svolte il termine del cammino terreno di

Licia Marri

ved. Ternoviz

per raggiungere il suo amato Danilo.

Gorizia, 13 giugno 2019

---

†

Ha raggiunto il suo MARCELLO

Anita Richter ved. Steffè

Lo annunciano i figli SUSANNA con DENIS, GIORGIO con PAOLA, i nipoti RICCARDO ed ENRICO, i fratelli OFELIA ed EGIDIO.
I funerali seguiranno sabato 15 alle ore 12 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 giugno 2019

E' mancata

Teresa Pellegrin (Teri)

Lo annunciano i nipoti.
La saluteremo venerdì 14 giugno ore 11.00 in Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2019

Ci ha lasciati la nostra amata mamma e nonna

Bianca Burger Bonazza

Ne danno il triste annuncio i figli LUISA con ROBI, RANIERI con TIFFANY e CLAUDIO con ALESSANDRA, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 15 giugno alle ore 10 nella Chiesa di Duino.

Duino Aurisina,
13 giugno 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina Caineri ved. Emili

Ne danno il triste annuncio i figli DIEGO con GIOVANNA, STEFANO con DANIELA e MIGUEL e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 15 alle 10.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2019

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: **dalle 8.30 alle 13.00**
pomeriggio: **dalle 14.30 alle 16.00**

ITALIA & MONDO

IL CASO

La Sea Watch recupera 52 migranti in mare Salvini: «Sono pirati»

Il ministro: «Violate leggi, useremo il decreto sicurezza bis» Gommone visto da piloti dell'aereo che collabora con le Ong

ROMA. Si accende un nuovo scontro tra le Ong e il ministro Matteo Salvini. Oggetto della polemica, il salvataggio di una cinquantina di migranti al largo della Libia da parte di Sea Watch e le accuse di Medici Senza Frontiere e Sos Mediterranee all'Italia per la politica dei porti chiusi e la «criminalizzazione» di chi soccorre chi scappa dalla Libia.

«È una nave pirata. Non vediamo l'ora di usare i nuovi strumenti del decreto sicurezza bis» dice il ministro dell'Interno che punta alla confisca dell'imbarcazione della Ong tedesca qualora facesse rotta verso l'Italia. Il ministro si disinteressa della richiesta ufficiale dell'Unhcr al governo italiano di «riconsiderare» e «rivedere» un provvedimento che «penalizzerebbe i soccorsi in mare» e annuncia la chiusura, entro luglio, del Cara di Mineo, il più grande centro per rifugiati in Italia che oggi ha 152 ospiti, ma è arrivato ad accogliere oltre 4mila persone.

Il gommone con a bordo 52 migranti, tra cui donne e bambini piccoli, è stato avvistato a 47 miglia al largo di Zawiya dal Colibrì, uno degli aerei dei piloti volontari che collaborano con le Ong e che ha avvisato sia le autorità competenti e la Sea Watch 3. «La cosiddetta guardia costiera libica successivamente comunicava di aver assunto il coordinamento del caso», dice la Ong tedesca, sostenendo però che, una volta arrivata in zona, la Sea Watch 3 non ha trovato «alcun assetto di soccorso». Dunque ha recuperato i migranti «come il diritto internazionale impone». Tutto il contrario di quello che dice Salvini: la nave «è intervenuta in zona Sar libica, anticipando la Guardia Costiera di Tripoli pronta a intervenire e già in zona» e «disobbedendo alle indicazioni di chi coordina le indicazioni di soccorso».

Un salvataggio in mare

Un comportamento che, qualora la Sea Watch 3 puntasse sull'Italia, porterebbe la Ong a rischiare la confisca della nave, vista la precedente violazione del divieto di ingresso nelle acque territoriali, in occasione dello sbarco del 19 maggio scorso a Lampedusa, e una multa pesante. L'articolo 2 del decreto sicurezza bis stabilisce, infatti, che in caso di violazione del divieto di «ingresso, transito o sosta in acque italiane» è prevista una sanzione da 10mila a 50mila euro e, «in caso di reiterazione» della violazione, la confisca. Ma non solo: il ministro torna ad attaccare, pur senza mai nominarlo, il procuratore di Agrigento, Luigi Patronaggio, che proprio la settimana scorsa ha dissequestrato l'imbarcazione. «Quella è una vera e propria nave pirata – ribadisce – a cui qualcuno consente di violare ripetutamente la legge». —

MILANO

Truffa a una donna ammalata di cancro Arrestato finanziere

Il finanziere Alessandro Proto

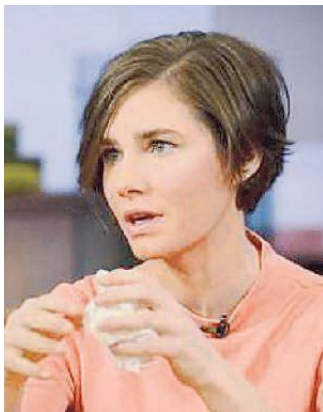
MILANO. Il finanziere Alessandro Proto è stato arrestato dai militari della Guardia di Finanza di Como, con l'accusa di aver messo a segno una truffa da 130mila euro ai danni di una donna malata di cancro. Oltre che di truffa pluriaggravata, Proto è accusato di autoriciclaggio per aver investito il denaro su siti di gioco on line per nasconderne la provenienza.

La vicenda era stata raccontata (nel frattempo la Guardia di Finanza stava lavorando in seguito a una denuncia) in una puntata della trasmissione Le Iene del 30 aprile scorso. Anna, questo il nome della donna truffata, malata di cancro, aveva raccontato: «Con bugie su figli morti e in clinica mi ha spillato 130 mila euro». La donna aveva detto di averlo incontrato sui social: aveva finto di avere una figlia morta a cui non riusciva a pagare le spese del funerale e un figlio in clinica psichiatrica. «Sono caduta in un baratro fatto prima di pressanti richieste di denaro e poi di minacce legali a me e ai miei cari», aveva raccontato la donna.

Proto si era offerto anche come candidato alle politiche (proposta respinta) ed era balzato agli onori delle cronache, nazionali e internazionali, qualche anno fa, perché millantava improbabili scalate a gruppi editoriali e squadre di calcio, mettendo anche in fibrillazione le Borse. —

MODENA

La Knox torna in Italia Racconterà gli effetti del processo mediatico

MODENA. Tornerà in Italia per prendere parte al Festival della Giustizia penale di Modena, Amanda Knox, la 31 enne statunitense che fu accusata, condannata e poi definitivamente assolta assieme a Raffaele Sollecito, per la morte di Meredith Kercher, la studentessa inglese assassinata nella sua abitazione di Perugia (si trovava in Italia per un progetto Erasmus) l'1 novembre del 2007. «Sto tornando in Italia come una donna libera» scrive Amanda Knox sul suo profilo Twitter. La giovane americana aveva lasciato il Paese all'inizio di ottobre del 2011 dopo essere stata assolta dalla Corte d'assise d'appello di Perugia dall'accusa di avere partecipato all'omicidio di Meredith. Sentenza con la quale era stata disposta la scarcerazione di lei e di Sollecito. I due, che si sono sempre proclamati estranei al delitto avevano passato in cella poco meno di quattro anni. La sentenza di secondo grado di Perugia venne però annullata dalla Cassazione con un nuovo processo a Firenze (per questioni procedurali) terminato con la condanna di entrambi. Knox e Sollecito sono stati quindi definitivamente assolti dalla Cassazione «per non avere commesso il fatto». Sentenza che fu comunicata ad Amanda a Seattle dai suoi difensori, gli avvocati Luciano Ghirga e Carlo Dalla Vedova.

Amanda Knox, 31 anni

Ora la Knox, nel frattempo diventata giornalista, torna in Italia. «Ha subito gli effetti di un processo mediatico e racconterà la sua esperienza. Il primo procedimento rilevante, seguito dai media, è stato quello per l'omicidio per piccolo Samuele a Cogne, il secondo è stato quello per il delitto di Perugia». Così l'avvocato Guido Sola, presidente della Camera Penale "Carl'Alberto Perroux" di Modena. Il festival tratterà i temi dell'errore giudiziario, del populismo giudiziario e della mass-mediaticità dei processi penali. Al Forum Guido Monzani sabato Knox «dialogherà con giuristi ed esperti e racconterà – dice Sola – come ha vissuto quel periodo sotto i riflettori. Lei per tutti era l'assassina e quando è stata assolta l'opinione pubblica ha parlato di un errore». —

LECCO

Lombardia, caos maltempo

Pesante maltempo in Lombardia, con frane, smottamenti, allagamenti, danni alle coltivazioni, chiusure di strade e un migliaio di persone evacuate. La Regione ha chiesto lo stato di emergenza. Colpite le zone di Lecco, Como, Sondrio, Brescia.

RITIRO DEGLI ACQUISTI ONLINE

Intesa Poste e Amazon Rete di consegna più fitta

TORINO. Cresce "Punto Poste", la rete di Poste Italiane per il ritiro degli acquisti online e la consegna di eventuali resi. Il network specializzato nell'e-Commerce destinato ad affiancare oltre 12.800 uffici postali – più di 11.800 dei quali con servizio di Fermoposta – può contare oggi su 1.438 punti di consegna che saliranno a oltre 3.500 entro fine anno, rafforzando la prima rete distributiva d'Italia. I nuovi "Punto Poste", allestiti in tutta Italia. anche grazie a un accordo quadro stretto con la Federazione italiana tabaccai, sono costituiti da 1.053 tabaccai, 30 Indabox e 15 Ki-Point (punti di ritiro di bar, edicole, cartolerie e centri commerciali), oltre a 340 lockers, gli armadietti per il ritiro e la spedizione automatica di pacchi che offrono un servizio no-stop 24 ore su 24, fino a 7 giorni su 7. Poste Italiane ha anche rafforzato la partnership con Amazon. —

IN BREVE

Teheran
Lite sul nucleare Usa-Iran A mediare è il Giappone

Il premier giapponese Shinzo Abe è «ottimista» su «cambiamenti positivi nel prossimo futuro» rispetto alle tensioni tra Iran e Usa sul dossier del nucleare. Lo dice il presidente iraniano Hassan Rohani nella conferenza stampa congiunta con lo stesso Abe, giunto oggi a Teheran per una missione di tre giorni in cerca di una mediazione tra Washington e la Repubblica islamica. «Non saremo noi a iniziare una guerra con gli Usa, ma se ci dovesse essere la nostra risposta sarà forte».

Mosca
Marcia per Ivan Golunov Fermate 400 persone

Massiccia ondata di fermi, ieri, alla marcia non autorizzata organizzata per sostenere il giornalista di Meduza Ivan Golunov, già scagionato da ogni accusa per spaccio di droga e ora libero. È finito in commissariato anche l'oppositore Alexei Navalny. Golunov, 36 anni, lavora per un sito di notizie in lingua russa e inglese. Per lui si erano mobilitate Ong, giornalisti, rapper e intellettuali che denunciavano che il giornalista fosse stato incastrato perché le sue inchieste davano fastidio.

INDAGINI PARTITE DA UDINE

Alcol di contrabbando frode da 80 milioni

UDINE. Viaggiava dall'Italia al Nord, Gran Bretagna in primis, con spedizioni incrociate tramite decine di depositi fantasma in tutta Europa, per sottrarlo alla imposizione fiscale del Regno Unito. È un fiume di alcol - 180 milioni di litri di vodka e altro "contrabbandati" - quello intercettato dalla Finanza di Udine che ha smascherato una frode sulle accise da 80 milioni di euro ai danni dell'Ue e smantellato un'associazione a delinquere transnazionale con indagini condotte da Eurojust. 87 gli operatori coinvolti, 60 i denunciati alla Procura di Udine; 20 destinatari di misure cautelari. Al vertice c'era un cittadino britannico arrestato nel Regno Unito; e un italiano, ricercato. Quattro gli indagati residenti nel Salento, altre 14 persone raggiunte in Puglia, Campania, Molise, Lombardia, Piemonte, Veneto e Sicilia da obbligo di dimora. —

L'evento

Barcolana 51, il manifesto col fiore di Saba

Richiamo all'ecosistema da proteggere e alla poesia "Trieste". Oggi a Londra un accordo. Gialuz: verso uno Slam della vela

Luigi dell'Olio

MILANO. Una cartolina del golfo di Trieste invaso dalle vele, con una margherita stilizzata in primo piano e il castello di Miramare e le Alpi a fare da sfondo. È il manifesto della 51.a Barcolana, presentato ieri a Milano all'illycaffè in via Montenapoleone. Una scelta non casuale, dato che la direzione artistica del disegno è stata affidata proprio alla storica azienda triestina che ha scelto come illustratrice Olimpia Zagnoli, 35enne artista italiana che ha stregato l'America con le sue opere che spesso animano le pagine del New York Times e del New Yorker. L'artista ha presentato il manifesto come un invito a visitare il capoluogo giuliano, concentrato di bellezza tra mare e terra, con il Golfo a fare da richiamo internazionale per i turisti e il fiore a simboleggiare la bellezza ma anche la fragilità di un ecosistema da proteggere. Oltre a essere un richiamo a una delle poesie più amate di Umberto Saba, "Trieste", che descrive una città dalla scontrosa grazia paragonandola a «un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore».

Così dunque il manifesto dell'edizione 2019, dopo quello firmato nel 2018 da Marina Abramović (e al centro di un caso per la frase "Siamo tutti sulla stessa barca"). Barcolana 51, in calendario il 13 ottobre, sarà preceduta da dieci giorni di eventi in città. Le iscrizioni sono aperte su Barcolana.it, mentre dopo la costante crescita delle adesioni (+933 imbarcazioni nel solo ultimo biennio, col record entrato nel Guinness dei Primati lo scorso anno grazie a 2.689 imbarcazioni e 16 mila velisti), è stato posto il tetto di 2.700 barche partecipanti per assicurare la sostenibilità dell'iniziativa.

Testimonial di questa edizione - è stato ricordato ieri - sarà Dee Caffari, la velista inglese di origini italiane, una delle skipper più popolari del mondo, prima donna ad aver navigato in solitario intorno al mondo, che ha sottolineato che il suo coinvolgimento è dettato dalla volontà di «sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale sia la comunità velica sia l'opinione pubblica». La Barcolana come «simbolo potentissimo della città di Trieste, del suo territorio come dei suoi valori», è il messaggio Andrea Illy, presidente di illycaffè e velista da sempre.

Ieri a Milano sono stati presentati anche i pacchetti turistici dedicati a pubblico e partecipanti alla regata, che resta una tra le più grandi calamite per l'attrazione turistica di Trieste nel mondo (secondo uno studio commissionato alla Bocconi la manifestazione genera un valore sul territorio calcolato in 71,5 milioni di euro, senza contare il ritorno di immagine): non a caso il direttore generale di PromoTurismoFvg, Lucio Gomiero, ne ha parlato come di «un brand dell'intera regione», sottolineando la partnership tra l'organizzazione e l'ente in ottica di «diffusione dell'immagine territoriale nel mondo». In questa strategia rientra la presentazione oggi a Londra, all'ambasciata italiana, dove sarà annunciato un accordo con l'Island Sailing Club, circolo velico che organizza la Round the island Race a Cowes. Si punta infatti a sviluppare un circuito internazionale di regate con un grande numero di partecipanti: «Una sorta di Grande slam della vela», ha anticipato Mitja Gialuz, presidente della Società velica di Barcola e Grignano, «un circuito che raccolga le tradizioni di diversi mari e continenti». L'altro grande sostenitore dell'iniziativa è il gruppo Generali, divenuto presenting partner della Barcolana (dal precedente ruolo di main sponsor), «partita come competizione tra un gruppo di amici e cresciuta negli anni attraendo un crescente numero di partecipanti da tutto il mondo», ha ricordato Simone Bemporad, direttore comunicazione e affari istituzionali del Leone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mitja Gialuz, al centro, con il manifesto di Barcolana 51 firmato da Olimpia Zagnoli

LA SCHEDA

I giorni della regata

L'edizione 51 della Barcolana è in calendario il 13 ottobre, preceduta da dieci giorni di eventi in città. Le iscrizioni sono già aperte online, e quest'anno gli organizzatori della Società velica di Barcola e Grignano hanno deciso di porre un tetto alle barche partecipanti: non più di 2700.

Il manifesto

Presentato ieri a Milano, il manifesto firmato da Olimpia Zagnoli punta a essere un invito a venire a Trieste, delineata con l'immagine del golfo, del castello di Miramare e delle barche alla partenza della regata. In primo piano il fiore che rimanda all'ecosistema che va protetto ma anche alla poesia "Trieste" di Umberto Saba, dedicata alla città dalla «scontrosa grazia».

I pacchetti turistici

Assieme al manifesto sono stati presentati con il partner Musement anche i pacchetti turistici dedicati al pubblico della regata e ai partecipanti, per associare l'aspetto sportivo e quello turistico ed enogastronomico in particolare

Il tour internazionale

Oggi Barcolana sarà a Londra per la firma di un accordo con l'Island Sailing club e per la presentazione della regata a Londra. Barcolana sarà illustrata poi il 2 luglio a Monaco di Baviera alla stampa tedesca e austriaca. In settembre la presentazione di Barcolana a Roma con il calendario definitivo

ECONOMIA

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE
NUMISMATICA PAOLETTI
Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

PRESENTATO UN PROGETTO PILOTA CON IL SUPPORTO DELLA REGIONE

Parte in Fvg il cantiere 4.0 taglio ai costi con il digitale

In campo l'Ance e la triestina Area Science park per trasformare il settore delle costruzioni. Casaleggi: «Da qui partono i nuovi professionisti dell'edilizia»

Andrea Pierini

TRIESTE. Certezza sui tempi e soprattutto sui costi. Il mondo dell'edilizia si evolve e lo fa attraverso il progetto “Cantiere 4.0”, uno degli impegni di “Industry platform 4 Fvg” il digital innovation hub della Regione Friuli Venezia Giulia nato da una intesa con Area science park, Distretto tecnologico digitale (Ditedi), Associazione Comuni Fvg e Ance Fvg. «Cantiere 4.0 - ha spiegato Stefano Casaleggi, direttore generale di Area - è partito il 21 marzo, in questi mesi di lavoro abbiamo organizzato quattro moduli a Trieste, Pordenone, Udine e Amaro, ai quali hanno preso parte 350 tra professionisti iscritti agli ordini, il 50%, imprese del settore, il 30%, e stazioni appaltanti come comuni ed enti pubblici. Oltre alla formazione sarà fondamentale certificare chi opererà a vari livelli e per questo ci sarà la creazione di un corso di “Bim coordinator” con certificazione Icqm. Stiamo avviando un percorso di fiducia tra imprese, stazioni appaltanti e professionisti per far capire loro quante cose sono già pronte e possono essere utilizzate. Avremo anche nei 4 nodi di “Ip4Fvg” (Trieste, Udine, Pordenone e Amaro, ndr) la possibilità di toccare con mano la progettazione e questi strumenti. Stiamo lavorando anche per creare un “caso pilota” che possa poi essere usato da esempio per tutti gli altri».

In sostanza l'iniziativa promossa dalla Regione ha come obiettivo quello di creare dei professionisti digitali che possano introdurre la loro cultura nella filiera dell'edilizia con lo scopo di semplificare la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la demolizione di un edificio. Valerio Pontarolo, in rappresentanza di Ance Fvg, ha ricordato che «molte imprese costruttrici potevano partecipare a gare pubbliche puntando al massimo ribasso sapendo che con le varianti sarebbero rientrati dei costi visto che i progetti non sono precisi. In futuro nessuno potrà più giocare su questo fatto perché la precisione dovrà passare dal 30 all'80%. Questo significa costi e tempi di realizzazione chiari e certi. I costruttori dovranno avere la capacità di adattarsi per non morire. Inoltre saremo in grado di dare anche ai cittadini un “manuale di istruzioni” della casa in modo da semplificare le varie manutenzioni garantendo così minori costi». Secondo Mario Pezzetta, presidente di Ditedi, «Parliamo di una rivoluzione importante che costringe i professionisti a lavorare in equipe». Un concetto ribadito anche da Fabio Millevoi, direttore Ance Fvg, «Oggi gli architetti disegnano, gli ingegneri calcolano e i costruttori edificano, tutti però lavorano a compartimenti stagni».

«Il progetto Cantiere 4.0 è una delle attività più importanti che facciamo all'interno della filiera dell'edilizia nel progetto Argo - ha spiegato l'assessore regionale a Lavoro e formazione, Alessia Rosolen - ed è il risultato di una strategia una filosofia che stiamo cercando di applicare a tutti i settori: dall'edilizia al manifatturiero, in tutte quei comparti che sono contaminati dalla digitalizzazione. Il Friuli Venezia Giulia è oggi all'avanguardia rispetto a quello che avviene a livello nazionale affrontando la tematica in maniera complessiva e globale. Portare l'innovazione nelle aziende è importante e significa guardare oltre». Nei prossimi mesi gli eventi coordinati di illustrazione di formazione proseguiranno con incontri nei nodi Ip4Fvg destinati ad appaltanti e professionisti, nel corso dei quali saranno presentati casi di progettazioni e ristrutturazioni immobiliari realizzate con le nuove tecnologie. —

Un cantiere. In alto :l'assessore regionale Alessia Rosolen con Stefano Casaleggi, (Area Science Park)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RISIKO DEL RISPARMIO GESTITO

Il mercato guarda a Banca Generali: possibile crescita sulla piazza svizzera

Luigi Dell'Olio

MILANO. Un rialzo dello 0,93% a 23,96 euro contro un ribasso dello 0,62% messo a segno dal Ftse Mib. È la performance messa a segno ieri da Banca Generali, con il titolo che ha beneficiato dei rumors relativi alla possibile acquisizione della filiale svizzera di Saxo Bank. Un'operazione che consentirebbe all'istituto del Leone di ottenere la licenza bancaria in territorio elvetico, così da poter procedere con il progetto di esportare il modello di business nel private banking nella Confederazione, dove l'istituto guidato dall'ad Gian Maria Mossa ha già acquisito nei mesi scorsi il wealth manager Valeur, realtà che ha portato in dote masse gestite per 1,3 miliardi di franchi svizzeri. L'obiettivo indicato nel piano industriale di Banca Generali 2019-21 è replicare il modello di attività nel private banking anche oltre confine. La filiale zurighese di Saxo Bank (al momento utilizzata solo per il trading e quindi senza masse gestite) sarebbe così in pole position nell'ambito di una procedura che vedrebbe aperti almeno tre dossier.

Per capire il senso della possibile acquisizione occorre tenere in considerazione quello che sta succedendo nel mercato del risparmio gestito, che si trova a fare i conti da una parte con una crescente concorrenza dal lato dell'offerta e dall'altra con le conseguenze della Mifid 2, la direttiva europea entrata in vigore lo scorso anno con l'obiettivo di aumentare la trasparenza informativa a vantaggio dei risparmiatori/piccoli investitori. Un concorso di fattori che comporta una restrizione dei margini per le società del settore. Forte di numeri in crescita e di una solidità che ha pochi pari nel resto del mercato, Banca Generali è considerata tra i principali aggregatori del mercato. «A nostro avviso l'operazione avrebbe senso strategicamente, permettendo di offrire un ulteriore servizio aggiuntivo anche alla base clientela attuale, e migliorerebbe la visibilità sulla crescita attesa in Svizzera», scrivono in un report gli analisti di Equita Sim, sottolineando di non aspettarsi “un esborso significativo”.

> La filiale italiana stacca una cedola da record per la casa madre

DIVIDENDO ITALIA. Intanto Generali Italia stacca una cedola record a favore della casa madre, cioè la holding quotata in Borsa, confermandosi come il Paese chiave per il gruppo triestino. Secondo quanto ricostruito dall'agenzia stampa Radiocor, nelle scorse settimane, la società guidata da Marco Sesana ha approvato il pagamento di un dividendo alla capogruppo per 1,136 miliardi di euro. Un dato mai raggiunto fino ad oggi, considerato che nel 2016 e nel 2017 si era arrivati a 1 miliardo e nel 2015 a 900 milioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Summit fra Fedriga e il ministro Szijjarto

Budapest e l'asse con Trieste: pronti a investire nel porto

IL RETROSCENA

La Regione Friuli Venezia Giulia considera l'Ungheria un partner fondamentale sia sul piano politico che commerciale: intensificare le relazioni con Budapest è pertanto un obiettivo a cui l'amministrazione guarda con assoluto favore, «nella prospettiva di potenziare l'integrazione tra due realtà già legate da un solido vincolo di amicizia». A margine del summit dell'Ince il governatore Fvg, Massimiliano Fedriga, al termine dell'incontro con il ministro degli Esteri magiaro, Peter Szijjarto, ha ribadito l'asse economico fra Ungheria e Fvg che si snoda lungo le direttrici di sviluppo del porto di Trieste sul quale Budapest sta per annunciare forti investimenti: «Una svolta per l'economia del Friuli Venezia Giulia – ha detto Fedriga – in quanto offrirebbero all'Ungheria quello sbocco sul mare necessario a rilanciare i suoi traffici e a noi, dall'altro lato, la possibilità di alimentare i traffici con l'Europa centro orientale».

Il governatore ha invitato il ministro Szijjarto a valutare l'opportunità di avviare collaborazioni sui fronti dell'innovazione e della ricerca: ambiti che, secondo Fedriga, «rappresentano una leva, come già testimoniato dal virtuoso esempio Fvg-Baviera, per incentivare la competitività delle nostre imprese e, più in generale, della nostra economia». Il primo ministro Viktor Orban da tempo ha manifestato il suo interesse a investire nel porto di Trieste, preferito a quello di Capodistria. Per lo scalo sloveno, l'Ungheria si era proposta come partner per la costruzione del secondo binario nella tratta per Divaccia, scaricato ora anche da Orban che ha virato la sua attenzione su Trieste, di cui ha parlato della possibilità di concessioni a lungo termine.

Il presidente dell'Auhority portuale Zeno D'Agostino ha già compiuto una missione a Budapest e nei giorni scorsi proprio Szijjarto ha parlato di «un accordo quasi raggiunto con Trieste» con cui Budapest ha cominciato a parlare «da quando abbiamo sentito che alcune forze politiche slovene non vogliono cooperare con noi». d.d.a.–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

LIBERTAS-H	DA GEMLIK A MOLO VII	ore 06.00
OTTOMAN TENACITY	DA PIREO A RADA	ore 12.00
APRIL DREAM	DA GEMLIK A RADA	ore 15.00
NORDLOTUS	DA CEYHAN A RADA	ore 22.00
SPRING HAWK	DA SALDANHA A A.F. SERVOLA	ore 23.30

IN PARTENZA

ULUSOY 5	DA ORM. 47 PER CESME	ore 08.00
PADUA P	DA ORM. 57 PER MONFALCONE	ore 10.00
ALBANEL	DA RADA PER CEYHAN	ore 12.00
ALEXIA	DA RADA PER PIREO	ore 18.00
MAERSK HIDALGO	DA MOLO VII PER FIUME	ore 19.00
LIBERTAS-H	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 23.00

MOVIMENTI

SEATRUST	DA RADA A SIOT 3	ore 09.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 12-6-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5010**	-0,6000	0,4780	0,5610	+1,8300	315
A2A	**1,5095**	-0,3600	1,4335	1,6485	-4,0100	4729
Abitare In	**41,6000**	+1,9600	28,4100	43,6000	+38,6700	106
Acea	**17,5200**	+0,6900	11,8200	17,5200	+45,8800	3731
Acsm-Agam	**1,7800**	+0,0000	1,6250	1,8700	+7,5500	351
Aegon	**4,2730**	-0,6000	3,9920	4,7700	+5,7100	-
Agatos	**0,1210**	-0,8200	0,1190	0,1490	-5,4700	11
Ageas	**43,6000**	+0,0000	38,2000	47,2600	+2,7800	0
Ahold Del	**20,4100**	+0,0000	20,0650	23,8900	-7,6900	-
Alerion	**2,6700**	-2,9100	2,6100	2,9700	-7,2900	137
Allianz SE	**206,6000**	-0,0200	173,4600	215,4000	+16,3700	93600
Ambienthesis	**0,3780**	+1,0700	0,3280	0,3900	+12,8400	4
Ambromobiliare	**4,1800**	+0,4800	3,0700	4,4000	+8,5700	11
Anima Holding	**2,7500**	-1,0800	2,6340	3,8800	-14,8600	1045
Askoll EVA	**2,5400**	+1,6000	2,4200	3,3800	-19,6200	39
Assiteca	**2,2400**	+0,0000	1,9800	2,4600	-0,8800	73
Astaldi	**0,6190**	-0,1600	0,4978	0,8125	+19,5000	61
ASTM	**25,9600**	+1,5600	17,4200	25,9600	+48,5100	2570
Atlantia	**23,2400**	-0,3900	18,0700	24,3200	+28,6100	19191
Autogrill Spa	**9,5000**	+1,8800	7,3350	9,5000	+29,0800	2417
Autostrade Meridionali	**30,9000**	+0,9800	26,5000	32,9000	+14,4400	135
Axa SA	**22,5900**	-0,7900	18,6540	23,7900	+20,5200	-
Azimut Holding	**15,4300**	+1,7100	9,5340	18,0000	+61,8400	2210
B B.F.	**2,5000**	-0,4000	2,3400	2,6200	-3,8500	382
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**4,9450**	-0,6000	4,5400	5,6250	+8,9200	841
Banca Generali	**23,8800**	+0,5900	18,1300	25,3800	+31,7200	2790
Banca Intermobiliare	**0,1260**	+0,0000	0,1255	0,1870	-23,2600	89
Banca Mediolanum	**6,1250**	-1,2900	5,0450	6,7650	+20,3300	4534
Banca Monte Paschi Siena	**1,0140**	-2,1200	1,0070	1,5345	-32,2000	1156
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,4050**	-1,1300	2,9560	4,2840	+1,2200	1639
Banca Popolare di Sondrio	**1,9490**	-3,6100	1,9490	2,7180	-25,9500	884
Banca Profilo	**0,1485**	-0,3400	0,1480	0,1778	-16,4800	101
Banco BPM	**1,6680**	-2,2300	1,6265	2,1320	-15,2400	2527
Banco di Desio e Brianza	**1,9550**	+0,5100	1,7000	2,0600	+13,0100	229
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8100**	+4,0200	1,7000	2,0600	+6,4700	24
Banco di Sardegna risp	**7,8000**	-0,5100	7,1000	9,9400	+6,8500	51
Banco Santander	**3,9900**	-1,2400	3,9100	4,6300	+2,0500	-
Basf	**61,9000**	-1,5000	58,9300	74,4500	+3,7900	-
Basicnet	**5,0700**	-0,3900	4,2800	5,7300	+14,4500	309
Bastogi	**0,9360**	+0,0000	0,8220	1,1600	+12,5000	116
Bayer	**53,4300**	-1,1300	52,7100	72,8100	-11,3900	0
Bbva	**5,1450**	+0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	**0,2460**	+2,9300	0,2330	0,3170	-12,7700	49
Beiersdorf AG	**105,6500**	+0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-
Bialetti Industrie	**0,2900**	-2,0300	0,2875	0,3540	-1,6900	31
Biancamano	**0,2380**	+1,7100	0,1700	0,3280	+32,9600	8
Bio On	**54,7000**	+0,7400	49,5000	61,0000	-3,7000	1030
Biodue	**5,3000**	-2,5700	4,7200	5,5800	+5,1600	59
Bioera	**0,0896**	+0,0000	0,0574	0,1255	+56,1000	5
Blue Financial Communication	**1,0900**	+1,8700	0,8900	1,2500	+9,0000	3
BMW	**62,6500**	-0,6300	61,6400	77,5300	-9,4300	-
BNP Paribas	**41,1500**	-1,5100	38,9250	49,0050	+4,8000	-
Borgosesia	**0,5250**	+0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	**1,1000**	+0,0000	1,0400	1,4500	-12,0000	1
Brembo	**9,9800**	-1,5800	8,8950	11,8800	+12,2000	3333
Brioschi	**0,0696**	+0,8700	0,0558	0,0818	+23,4000	55
Brunello Cucinelli	**28,5000**	-1,6600	27,4000	35,4000	-5,1600	1938
Buzzi Unicem	**17,5000**	-2,5100	14,8300	20,0800	+16,4700	2894
Buzzi Unicem rnc	**11,9800**	-1,6400	9,4800	13,7800	+25,1800	488
C Caleffi	**1,4000**	-1,7500	1,3850	1,4950	-6,3500	22
Caltagirone	**2,4200**	+0,4100	2,1200	2,5600	+6,1400	291
Caltagirone Editore	**1,1400**	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	**8,8250**	+0,1700	7,3700	9,2200	+19,5000	10251
Carraro	**2,1200**	-0,4700	1,6800	2,6400	+26,1900	169
Carrefour	**17,0850**	+0,2600	14,6000	18,0850	+14,2800	-
Cattolica Assicurazioni	**7,6750**	+0,3300	7,1050	8,8300	+8,0200	1338
CdR Advance Capital	**0,5450**	+0,0000	0,5360	0,6480	-14,3100	12
Cerved Group	**7,9550**	-0,5000	6,9600	9,6000	+11,1800	1553
CHL	**0,0057**	+0,0000	0,0032	0,0093	+50,0000	7
CIA	**0,1290**	+0,7800	0,1090	0,1450	+17,8100	12
Cir	**0,9450**	+0,3200	0,9170	1,1060	+1,7200	751
Class Editori	**0,1885**	-1,0500	0,1660	0,2650	+4,7200	30
CNH Industrial	**8,3560**	-0,0500	7,7160	9,9820	+6,4700	11401
Cofide	**0,4680**	+0,2100	0,4530	0,5330	+0,9700	337
Conafi	**0,2870**	-0,6900	0,2450	0,4000	+17,1400	11
Cose Belle D'Italia	**0,4170**	+2,7100	0,3560	0,6100	-15,9300	1
Credem	**4,3350**	-1,8100	4,3050	5,4000	-13,8200	1441
Credit Agricole	**10,4000**	-1,5200	9,2840	12,4500	+12,0200	-
Credito Valtellinese	**0,0584**	-4,8900	0,0561	0,0768	-20,5400	410
CSP	**0,6520**	-0,3100	0,6300	0,7980	-13,3000	22
Culti Milano	**3,2000**	+0,0000	2,0300	3,2000	+4,2300	10
D Daimler	**48,1100**	-0,9800	44,8500	59,2500	+5,0400	-
Danieli	**15,7200**	+0,1300	15,1200	19,4600	+3,0100	643
Danieli rnc	**11,1800**	-0,1800	10,6600	14,2600	-13,3300	452
Danone	**72,2400**	+0,6100	59,9500	72,6600	+20,5000	-
De' Longhi	**18,0800**	-1,0900	17,6600	25,8200	-18,1900	2703
Deutsche Bank	**6,1370**	-1,0200	5,9000	8,1830	-11,9500	-
Deutsche Borse AG	**125,7500**	+0,0000	104,7000	125,7500	+19,9900	-
Deutsche Post AG	**27,5900**	+0,7100	23,6000	31,0650	+16,9100	-
Deutsche Telekom	**15,4940**	+1,0400	14,0400	15,8000	+5,3300	-
Diasorin	**99,2500**	+0,7600	70,7000	102,0000	+40,3800	5553
Digital Magics	**5,7600**	+1,0500	5,6800	6,5000	-10,2800	43
DigiTouch	**1,2350**	+0,4100	1,1850	1,4600	-3,1400	17
doBank	**10,9000**	+0,3700	9,2450	13,2000	+17,9000	872
E E.ON	**9,9450**	+0,5400	8,5700	10,0960	+16,0400	0
Ecosuntek	**4,9000**	+0,0000	4,3500	6,0000	+12,6400	8
Edison rnc	**0,9980**	+0,4000	0,9460	1,0600	+5,5000	110
EEMS	**0,0712**	+0,5600	0,0460	0,0900	+54,7800	3
Enav	**5,0450**	-0,6900	4,1960	5,1250	+18,9300	2733
Enel	**5,8900**	+0,7200	5,0440	5,8910	+16,7700	59882
Enertronica	**0,8640**	-9,0500	0,8640	1,6300	-38,2900	7
Enervit	**3,4500**	+0,5800	3,2000	3,5800	+6,4800	61
ENGIE	**13,0300**	-0,6500	11,5958	13,3198	+12,3700	-
ENI	**13,8200**	-1,6100	13,5800	15,9400	+0,5200	50224
ERG	**17,1600**	-0,6400	15,9200	17,7300	+4,0000	2579
Eukedos	**1,0700**	+4,9000	0,8880	1,0700	+10,3100	24
EXOR	**59,4400**	-0,4700	46,4000	60,7000	+25,7700	14325
Expert System	**2,6200**	-0,7600	1,1500	2,6800	+124,8900	94
F Ferrari	**136,7500**	+0,3300	85,6000	136,7500	+57,5800	26519
Fiat Chrysler Automobiles	**11,7960**	-1,5700	11,2086	13,7580	+3,0300	18280
Fincantieri	**0,9650**	-0,3600	0,9210	1,2600	+4,6600	1633
Finecobank	**9,1500**	-1,8700	8,6460	12,3850	+4,2400	5572
Fintel Energia Group	**1,6300**	+0,0000	1,6300	2,0200	-18,5000	42
First Capital	**12,3000**	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	**0,4960**	-2,7500	0,4960	0,5600	+0,0000	216
Fope	**7,6000**	+2,7000	6,0000	7,9000	+25,6200	38
Frendy Energy	**0,3280**	+0,0000	0,3080	0,3670	+0,6100	19
Fullsix	**0,7740**	-3,2500	0,6900	1,0000	-14,7600	9
G Gabetti Property Solutions	**0,3060**	+3,3800	0,2650	0,3620	+15,4700	18
Gas Plus	**1,9800**	-0,5000	1,9800	2,3300	-13,5400	89
Generali	**16,1100**	-0,2200	14,5050	17,3100	+10,3400	25215
Geox	**1,2780**	-3,6200	1,1530	1,9340	+8,9500	331
Gequity	**0,0336**	-2,3300	0,0290	0,0480	+15,8600	4
GO Internet	**1,4250**	+0,0000	0,8820	1,7550	+40,1600	28
Gruppo Green Power	**2,4200**	-0,8200	1,5600	2,4700	+55,1300	7
H Hera	**3,3620**	+0,1200	2,6620	3,3640	+26,3000	5008
I I Grandi Viaggi	**1,6000**	-0,9300	1,4600	2,0700	-9,0900	76
Il Sole 24 Ore	**0,5380**	-1,8200	0,3410	0,5820	+41,5800	30
Illimity Bank	**8,4600**	+0,1200	6,4700	9,2200	+30,7600	503
IMMSI	**0,5230**	-1,3200	0,4010	0,5430	+29,7800	178
Imvest	**0,4000**	+12,3600	0,3560	1,5800	-72,9700	17
Ing Groep NV	**10,0340**	-1,6500	9,4110	12,0980	+6,6200	38750
Iniziative Bresciane	**17,4000**	-1,6900	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	**0,0248**	+4,2000	0,0172	0,0283	+32,6200	8
Intek Group	**0,2920**	-1,3500	0,2920	0,3515	-5,8100	114
Intek Group risp	**0,3610**	+1,6900	0,3260	0,3800	+10,7400	18
Intesa Sanpaolo	**1,8280**	-1,0400	1,8260	2,3420	-5,7600	32008
Intred	**4,6500**	+3,3300	2,9200	4,7000	+50,0000	66
Iren	**2,2760**	-1,2200	2,0540	2,3180	+8,5900	2961
It Way	**0,7240**	+1,9700	0,3400	0,9200	+101,1100	6
Italgas	**5,8360**	-0,8500	4,9960	5,9440	+16,8100	4722
Italia Independent	**1,5900**	-2,4500	1,5900	3,9800	-20,1000	16
Italian Wine Brands	**12,0000**	+0,4200	10,6500	12,0500	+1,2700	89
Italiaonline	**2,1800**	+0,0000	2,1500	2,5050	-3,3300	250
Italiaonline R	**400,0000**	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	**20,2000**	+0,5000	18,3800	20,6000	+9,9000	962
J Juventus FC	**1,6130**	-0,4000	1,0620	1,7060	+51,8800	1626
K K+S AG	**15,9800**	+0,6900	15,1600	18,4900	+2,5700	-
Kering	**484,7000**	-2,1800	382,9000	539,2000	+21,4800	0
Ki Group	**1,0500**	-4,5500	1,0200	1,5900	-16,0000	6
L L'Oreal	**247,6000**	+0,6100	195,9500	247,6000	+24,7000	-
Leonardo	**10,6550**	-0,7900	7,4700	10,7400	+38,7700	6160
Leone Film Group	**4,8600**	+0,0000	4,4200	4,9000	+3,4000	69
Life Care Capital	**9,6000**	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	**11,4500**	+0,0000	9,3000	11,9500	+22,0700	255
Lucisano Media Group	**1,6300**	+0,0000	1,5600	1,8100	+2,5200	24
LVenture Group	**0,5980**	+0,0000	0,5660	0,6320	-0,9900	19
Lvmh	**356,4000**	-1,5500	244,0000	362,0000	+41,0400	-
M M&C	**0,0370**	+2,7800	0,0360	0,0440	-2,6300	15
Mailup	**3,2900**	-2,0800	2,2600	3,3700	+41,8100	49
Maire Tecnimont	**2,8800**	-4,5100	2,5160	3,6300	-10,2800	946
Masi Agricola	**3,7000**	+0,0000	3,6000	3,9800	+0,2700	119
Mediaset	**2,8770**	+1,4500	2,5540	2,9740	+4,8500	3398
Mediobanca	**8,5200**	-0,4700	7,2980	9,6100	+15,5100	7559
Merck KGaA	**90,3000**	-1,1600	86,5000	102,5500	-2,3200	-
Metro	**13,7750**	+0,0000	13,2250	13,7750	+0,7300	-
Micron Technology	**29,4000**	-6,3700	27,1000	39,4000	+8,4900	-
Microsoft Corp	**116,0000**	-0,8500	87,0000	117,0000	+32,5700	-
Mittel	**1,6500**	+0,0000	1,5900	1,7850	-5,7100	134
Molmed	**0,3990**	-0,2500	0,2655	0,4550	+48,0500	185
Moncler	**34,4100**	-1,1800	27,8100	37,4500	+18,9400	8876
Mondo TV France	**0,0244**	+2,5200	0,0222	0,0354	-17,0100	3
Mondo TV Suisse	**0,9100**	+4,8400	0,4600	1,0000	+68,5200	9
Monnalisa	**8,4500**	+0,0000	7,9000	9,5000	-11,0500	44
Monrif	**0,1595**	+2,9000	0,1475	0,1960	+6,3300	24
Munich Re Ag	**222,0000**	+2,7800	186,5000	222,2000	+19,0300	-
N Net Insurance	**3,6800**	+0,0000	3,5200	5,0000	-12,3800	25
Netweek	**0,2180**	-0,9100	0,2010	0,3400	+8,4600	24
Neurosoft	**1,5600**	-4,8800	0,7500	2,0600	+68,6500	40
Nokia Corporation	**4,4790**	-1,3300	4,1900	5,7320	-10,7100	-
Notorious Pictures	**2,8200**	-0,7000	2,6700	3,3900	-11,8800	63
Nova Re	**4,0700**	-0,2500	3,8500	4,3000	-4,5000	44
O Orange	**13,8150**	+0,0400	13,2700	14,8050	-0,6500	-
Orsero	**7,3600**	-0,2700	7,1000	7,7500	-1,2100	130
OVS	**1,5650**	-2,9200	1,0940	1,9290	+43,0500	355
P Philips NV	**35,7750**	+0,0000	29,2700	37,7700	+12,1100	-
Piaggio	**2,4040**	-2,2800	1,8180	2,7000	+31,2900	861
Pierrel	**0,1730**	-0,8600	0,1420	0,1815	+19,3100	40
Pininfarina	**1,5200**	-2,3100	1,5080	2,5000	-33,0400	83
Piquadro	**2,3500**	+0,4300	1,6850	2,3600	+39,4700	118
Pirelli & C	**5,1760**	-2,8500	5,1060	6,6020	-7,7400	5176
Piteco	**5,2000**	+0,0000	3,9000	5,4500	+33,3300	94
Plc	**1,5400**	-5,5200	1,5400	1,9600	-20,6200	37
Poligrafici Editoriale	**0,1980**	-1,4900	0,1850	0,2290	+4,7600	26
Poligrafici Printing	**0,6300**	+0,0000	0,5600	0,7400	+12,5000	19
Poste Italiane	**9,1880**	-0,3900	6,9700	9,5200	+31,5600	12001
Prismi	**1,9950**	+1,2700	1,9700	2,4500	-18,5700	25
ProSiebenSat.1 Media SE	**15,5000**	-0,7000	12,7200	16,9150	+0,7800	-
Prysmian	**16,5600**	-1,7800	14,9300	19,1200	-1,8400	4440
R Rai Way	**4,7600**	-0,6300	4,2550	5,0700	+9,8000	1295
Ratti	**4,2500**	-1,1600	2,8300	4,4200	+50,1800	116
RCS Mediagroup ord	**0,8810**	-1,3400	0,8810	1,4800	-23,5200	460
Renault	**55,0800**	-1,8200	49,9050	63,8500	+1,8100	-
Restart	**0,3730**	-3,4900	0,1692	0,7126	+120,4500	12
Risanamento	**0,0254**	-1,5500	0,0181	0,0284	+39,5600	46
Rosss	**0,6500**	+0,0000	0,6100	0,7820	-16,8800	8
RWE	**23,2000**	-0,3400	18,3100	24,3500	+26,7100	-
S S.S. Lazio	**1,2360**	-0,3200	1,1420	1,4100	+1,8100	84
Safilo Group	**0,9170**	-3,6800	0,7000	1,1360	+31,0000	253
Saint-Gobain	**33,5050**	+1,5300	28,0450	37,0350	+19,4700	-
Saipem	**4,1490**	-3,6500	3,2650	5,0320	+27,0800	4195
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**1,8550**	-1,0700	1,4150	2,3200	+31,0000	913
Salini Impregilo rnc	**5,7500**	+0,8800	4,2000	6,5000	+34,9800	9
Salvatore Ferragamo	**20,2300**	-0,3400	17,1650	21,4500	+14,5900	3415
Sanofi	**76,5700**	+0,7000	72,2500	79,5400	+2,1200	-
SAP	**113,1000**	-1,0200	84,1800	115,3400	+33,0600	-
Saras	**1,2810**	-4,1900	1,2800	1,8900	-24,2500	1218
Schneider Electric	**72,3400**	+0,0000	57,9200	77,9800	+24,8500	-
Seri Industrial	**1,8000**	-5,2600	1,4500	2,8100	-9,5500	85
SIAS	**17,2300**	+2,2600	11,9100	17,2300	+42,8700	3921
Siemens	**106,0000**	+0,1900	91,3000	108,0400	+7,7700	-
SITI - B&T	**4,2000**	+1,9400	3,6000	4,9000	+5,0000	53
Snam	**4,7140**	-0,0200	3,8190	4,7270	+23,4400	16353
Societe Generale	**21,9000**	-1,7300	21,9000	29,9800	-20,9000	-
Softec	**2,5600**	+0,0000	2,4500	2,7000	-0,3900	6
Sol	**11,5400**	-1,0300	10,5000	12,2400	+6,0700	1047
Stefanel	**0,1100**	+0,0000	0,0700	0,1690	+57,1400	9
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**14,5400**	-1,8200	10,7200	16,8400	+18,8900	13248
T TAS	**1,9700**	+4,2300	1,5100	1,9950	+10,6700	165
Technogym	**9,8900**	-1,3000	9,2950	11,6000	+5,6600	1988
Telecom Italia	**0,4618**	-1,1300	0,4357	0,5648	-4,4500	7021
Telecom Italia R	**0,4435**	-0,2000	0,3890	0,5064	+6,3500	2673
Telefonica	**7,5800**	+0,8400	6,9880	7,8770	+2,8400	0
Tenaris	**10,7550**	-4,3600	9,4400	13,4950	+13,9300	12697
Terna	**5,7760**	+1,0100	4,9530	5,7800	+16,6200	11610
TerniEnergia	**0,3850**	-0,2600	0,3190	0,4595	+20,3100	18
Tiscali	**0,0121**	-0,8200	0,0120	0,0170	-13,5700	38
Titanmet	**0,0542**	-3,5600	0,0520	0,0733	+4,2300	2
Tod's	**46,4000**	+0,0000	40,0000	46,4000	+12,4000	1536
Toscana Aeroporti	**15,3500**	-0,9700	13,7000	17,1500	+8,4800	286
Total	**48,2550**	+0,2600	46,0450	51,8600	+4,8000	-
TraWell Co	**4,1700**	+0,9700	3,8500	4,6100	+5,4400	62
Trevi	**0,2555**	-1,7300	0,2555	0,3500	-15,1200	42
U UBI Banca	**2,3440**	-2,0500	2,1270	2,8520	-7,4600	2682
Unibail-Rodamco-Westfield	**136,2500**	+0,0000	134,5000	154,9800	+1,1800	-
UniCredit	**10,0500**	-2,1000	9,6340	12,9800	+1,5800	22413
Unilever	**54,1500**	+0,5800	45,8900	54,7800	+15,2100	-
Unipol	**4,1730**	-0,1700	3,4600	4,6250	+18,6200	2994
UnipolSai	**2,1810**	-0,8600	1,9765	2,4870	+10,3500	6172
V Valsoia	**12,1000**	-0,8200	11,1500	14,4500	+8,5200	129
Vianini	**1,1700**	-0,8500	1,0650	1,2100	+3,0800	35
Visibilia Editore	**1,4700**	+3,5200	1,2400	2,2800	-13,5300	1
Vivendi	**24,3900**	+0,0000	20,9000	26,4700	+16,7000	-
Vonovia SE	**44,7500**	-2,4200	40,3300	48,8200	+8,7200	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0829**	+0,0000	0,0003	0,1399	+831,4600	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**1,7872**	+0,0000	1,6270	2,7800	-27,9400	7
WM Capital	**0,2200**	-0,4500	0,2170	0,3980	-44,1600	3
Z Zucchi	**0,0186**	+0,0000	0,0186	0,0242	-4,1200	7

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,9600**	-1,9900	2,7100	3,5500	+2,7800	15
Aeffe	**1,9460**	-1,8200	1,9040	3,0150	-17,0100	209
Aeroporto Marconi di Bologna	**10,9000**	-1,6200	10,6000	12,8800	-5,0500	394
Amplifon	**20,1600**	+0,8500	13,9100	20,5200	+43,4900	4564
Aquafil	**8,1900**	-1,0900	8,1900	10,5000	-8,8000	351
Ascopiave	**3,6450**	-0,5500	2,9182	3,6650	+24,3000	854
Avio	**13,9000**	+0,5800	11,1200	13,9000	+24,5500	366
B&C Speakers	**11,7000**	-0,4300	10,6000	12,9600	+10,3800	129
Banca Finnat	**0,3010**	-2,5900	0,2910	0,3620	-5,3500	109
Banca Ifis	**11,2300**	-3,4400	11,2000	20,9000	-27,2700	604
Banca Sistema	**1,1520**	-2,0400	1,1520	1,6980	-19,8900	93
BB Biotech	**58,5000**	-1,5200	52,0000	64,6000	+12,5000	3241
BE	**0,9940**	+2,9000	0,8720	1,1200	+12,8300	134
Biesse	**14,9900**	-5,1300	14,0400	22,5200	-12,7000	411
Cairo Communication	**2,7100**	-1,8100	2,6850	4,0250	-20,8800	364
Carel Industries	**11,3400**	-2,9100	8,8720	11,6800	+25,5000	1134
Cembre	**20,0500**	-1,2300	19,3600	23,6500	-0,9900	341
Cementir	**6,0300**	+0,0000	5,1000	6,5500	+17,0900	959
Centrale del Latte d'Italia	**2,6500**	+0,0000	2,5900	2,9200	-2,9300	37
D'Amico	**0,0896**	-0,9900	0,0858	0,1316	-17,3100	111
Datalogic	**17,5100**	-4,8400	17,0800	24,9500	-14,1700	1023
Dea Capital	**1,2560**	+0,9600	1,1395	1,4298	+9,5200	385
Digital Bros	**5,8400**	-2,5000	4,1950	6,8900	+38,3900	83
EL.EN.	**17,0200**	-1,7300	12,6700	19,8000	+34,3300	328
Elica	**2,1400**	-3,8200	1,3040	2,4650	+64,1100	136
Emak	**1,0440**	-1,5100	1,0400	1,4200	-16,6100	171
ePrice	**0,9440**	-4,1600	0,9160	1,6800	-40,3300	39
Equita Group	**2,5600**	-1,1600	2,5600	3,2400	-20,9900	128
Esprinet	**2,8600**	+1,7800	2,7700	3,9950	-19,2100	150
Eurotech	**3,9650**	+0,3800	3,2450	4,2250	+22,1900	141
Exprivia	**1,0800**	+3,8500	0,8240	1,3160	+31,0700	56
Falck Renewables	**3,8780**	+4,3600	2,3450	3,9100	+65,3700	1130
Fidia	**4,3500**	-1,1400	3,3900	5,7400	+28,3200	22
Fiera Milano	**3,9350**	-3,7900	3,3300	5,6300	+18,1700	283
Fila	**13,3000**	-1,1900	12,3600	14,7000	-1,4800	569
Gamenet	**7,9700**	-2,2100	6,7600	9,5700	+14,6800	239
Gedi Gruppo Editoriale	**0,2900**	-3,9700	0,2760	0,4055	-16,4300	148
Gefran	**6,7500**	-0,8800	6,3800	8,3100	+0,6000	97
Giglio Group	**2,7900**	+0,7200	2,0800	3,9000	+32,2300	45
Gima TT	**8,2200**	+6,2000	5,7000	8,8050	+26,0300	723
Guala Closures	**6,0600**	-0,6600	5,6000	6,7000	+4,8400	376
IGD	**6,1600**	-1,6000	5,3820	6,8600	+14,4600	680
Ima	**72,5000**	-1,5600	53,5500	75,9500	+33,2700	2846
Interpump	**27,3800**	-0,6500	25,8800	33,4800	+5,3100	2981
Isagro	**1,3000**	-1,1400	1,2750	1,6540	-5,8000	32
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1050**	+0,4500	1,1000	1,3600	-3,9100	16
La Doria	**7,9800**	-1,4800	7,4800	9,0300	+0,7600	247
Landi Renzo	**1,1100**	+0,0000	1,1040	1,3800	-1,2500	125
Marr	**20,9500**	-0,2400	19,9100	21,7600	+1,7000	1394
Massimo Zanetti Beverage	**6,1200**	-1,6100	5,7500	6,5600	+6,4300	210
Mondadori	**1,5600**	-1,2700	1,4380	1,7820	-8,7700	408
Mondo TV	**1,0310**	+0,3900	0,9280	1,6380	-13,6500	35
Mutuionline	**16,0400**	-3,4900	15,4800	19,1000	+1,1300	642
Openjobmetis	**7,2500**	+0,0000	6,9600	8,9000	-9,3800	99
Panariagroup	**1,4280**	+0,2800	1,2040	1,7620	-2,8600	65
Piovan	**6,2000**	-2,5200	5,7300	8,2770	-21,9500	332
Poligrafica S.Faustino	**5,7500**	-1,7100	5,5000	6,1200	-1,2000	6
Prima Industrie	**15,8200**	-3,0600	15,5400	22,2500	-8,0200	166
Reno De Medici	**0,5820**	-0,5100	0,5600	0,7610	-6,1300	220
Reply	**59,2500**	-1,0000	42,4000	59,8500	+34,4100	2217
Retelit	**1,3340**	-1,6200	1,3340	1,6100	-2,2700	219
Sabaf	**14,3400**	-0,2800	13,9200	16,5000	-3,6300	165
Saes Getters	**20,5000**	-0,9700	18,1200	22,5000	+12,7600	301
Saes Getters rnc	**15,3500**	+0,9900	14,1000	16,7200	-2,8500	113
Servizi Italia	**3,4000**	+1,4900	3,1200	4,1400	+8,9700	108
Sesa	**27,2000**	+0,0000	22,8000	29,2000	+17,2400	421
Sogefi	**1,1710**	-0,5100	1,1310	1,8300	-18,1700	141
Tamburi	**5,9500**	-0,5000	5,7400	6,4100	+3,6600	978
Tesmec	**0,4560**	-1,7200	0,4010	0,4650	+9,6200	49
Tinexta	**13,6200**	+1,1900	6,2500	13,6600	+117,9200	639
TXT e-solutions	**8,4100**	-1,4100	8,1600	9,9700	+2,8100	109
Unieuro	**14,7800**	-0,6700	9,6650	14,8800	+52,9200	296
Wiit	**47,3000**	-0,2100	35,5000	49,7000	+33,2400	125
Zignago Vetro	**10,1600**	-1,1700	8,4400	11,3600	+19,5300	894

IL PUNTO

Crollo Tenaris e Saipem Giù Pirelli e Buzzi In luce Azimut e Terna

Luigi Grassia

Il calo del prezzo del petrolio durante le contrattazioni a Milano penalizza i listini di Piazza Affari (Ftse Mib in rosso dello 0,71% a 20.463 punti e All Share pure -0,71% a 22.405) che sul listino principale fa franare Tenaris (-4,36%) e Saipem (-3,65%). Perdita pesante anche per Eni (-1,61%) mentre nel resto del comparto energia si difende bene Enel (+0,72%) e meglio ancora fa un titolo tradizionalmente difensivo come Terna (+1,01%).

Arretra l'industria: male Pirelli (-2,85%), Buzzi Unicem (-2,51%), Prysmian (-1,78%), Fiat Chrysler Automobiles (-1,57%) e Leonardo(-0,79%). Positive invece Amplifon (+0,85%), Diasorin (+0,76%) e di poco anche Ferrari (+0,33%). A pesare sui listini anche l'incertezza sul fronte dei conti pubblici italiani e dei rapporti fra il governo e l'Ue, con lo spread che sale a 270 punti base. Fra gli istituti di credito da segnalare i cali di Banco Bpm (-2,23%) e Unicredit (-2,10%); bene invece il risparmio gestito, con Azimut +1,71%.

Indici in regresso oltre che a Milano anche nelle altre principali Borse europee: Londra -0,4%, Francoforte -0,33%, Parigi -0,6% e Madrid -0,47%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6140**	100	3,9041	-0,1000
Corona Danese	**7,4678**	10	1,3391	-0,0100
Corona Islandese	**141,5212**	100	0,7066	+0,5800
Corona Norvegese	**9,7820**	10	1,0223	+0,1200
Corona Svedese	**10,6800**	10	0,9363	-0,0300
Dollaro	**1,1323**	1	0,8832	+0,0300
Dollaro Australiano	**1,6292**	1	0,6138	+0,1200
Dollaro Canadese	**1,5059**	1	0,6641	+0,3800
Dollaro di Hong Kong	**8,8570**	1	0,1129	-0,1500
Dollaro N. Zelanda	**1,7206**	1	0,5812	+0,0000
Dollaro Singapore	**1,5445**	1	0,6475	-0,0100
Fiorino Ungherese	**321,4300**	100	0,3111	+0,2900
Franco Svizzero	**1,1252**	1	0,8887	+0,1700
Leu Rumeno	**4,7250**	10000	2.116,4021	+0,0000
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,5550**	1	0,1526	-0,3100
Rand Sud Africano	**16,7129**	1	0,0598	-0,0100
Sterlina	**0,8881**	1	1,1261	-0,3100
Won Sud Coreano	**1.337,8100**	1000	0,7475	+0,0200
Yen	**122,7200**	100	0,8149	-0,3000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
28-06-2019	16	100,0010	**-0,0192**
12-07-2019	30	100,0500	**-0,5514**
31-07-2019	49	100,0240	**-0,1683**
14-08-2019	63	100,0480	**-0,2622**
30-08-2019	79	100,0710	**-0,3159**
13-09-2019	93	100,0700	**-0,2623**
30-09-2019	110	100,0170	**-0,0559**
14-10-2019	124	100,0470	**-0,1823**
31-10-2019	141	100,0350	**-0,0887**
14-11-2019	155	100,0720	**-0,1892**
29-11-2019	170	100,0490	**-0,1033**
13-12-2019	184	100,0560	**-0,1174**
14-01-2020	216	100,0280	**-0,0793**
14-02-2020	247	100,0100	**-0,0574**
13-03-2020	275	99,9900	**-0,0259**
14-04-2020	307	99,9980	**-0,0213**
14-05-2020	337	99,9900	**+0,0025**

OBBLIGAZIONI 12-6-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,1200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**100,0100**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,1100**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**98,7400**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**101,5700**
Btp 4% 01.02.2037	**114,3500**
Btp Italia 20.04.2023	**97,4700**
Bund 1% 15.08.2025	**109,3600**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,1100**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,2000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,4500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,3500**
Comit 1998/2028 ZC	**79,3400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**50,1800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**97,1000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,8700**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,4900**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**112,2400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,6700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**104,5300**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,4700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**99,9900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,6800**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,5100**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,9400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,3600**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,3100**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,3000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**104,8200**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**109,2400**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**102,1000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,0700**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,7200**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**97,4000**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**97,0100**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**101,2900**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**46,5900**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	556,1300	**-0,2000**
Bruxelles (Bel 20)	3.500,7800	**-0,4400**
EuroParigi (Cac 40)	5.374,9200	**-0,6200**
Francoforte (Dax Xetra)	12.115,6800	**-0,3300**
Hong Kong (Hang Seng)	27.308,4600	**-1,7300**
Londra (FTSE 100)	7.367,6200	**-0,4200**
Madrid (Ibex 35)	9.238,5000	**-0,4700**
New York (S&P 500)	2.875,2200	**-0,3600**
Sidney (AllOrd)	6.628,9000	**+0,0700**
Tokyo (Nikkei 225)	21.129,7200	**-0,3500**
Zurigo (SMI)	9.859,7300	**+0,2400**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3770	-0,3820
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2580	-0,2620
12 mesi	-0,1780	-0,1800

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	12-6-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**443,8000**	439,3170	+1,0200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.332,3500**	1.324,3000	+0,6100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**38,2330**	38,0020	+0,6100

MONETE AUREE

Quotazioni del 12-6-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**215,41**	**232,99**
Sterlina	**271,63**	**293,80**
4 Ducati	**510,90**	**552,60**
20 $ Liberty	**1.116,68**	**1.207,84**
Krugerrand	**1.154,16**	**1.248,38**
50 Pesos	**1.391,54**	**1.505,13**

LE IDEE

CASO CSM TRA INTERFERENZE E DERIVE CORPORATIVE

SERGIO BARTOLE

La vicenda dei minibot è rivelatrice. Si possono avere dubbi sulla serietà dell'attuale maggioranza nell'affrontare i nodi della politica economica e sociale, ma è altrettanto vero che gravi dubbi si possono nutrire a proposito della serietà dell'impegno delle forze di opposizione nel perseguire questo loro ruolo. Che nelle file del Pd e di Forza Italia ci sia qualcuno che *post factum* scopra di avere sbagliato a votare una mozione che può condurre il Paese in una direzione che quelle forze non condividono, è purtroppo sintomo di leggerezza e superficialità di conduzione dell'azione parlamentare, che limita l'esercizio delle iniziative oppositive alla stantia ripetizione di vecchie e arcinote critiche, e non prende sul serio i dichiarati propositi eversivi di Lega e M5s e le iniziative conseguenti.

Altrettanta leggerezza e superficialità rivelano quei parlamentari della minoranza che, a detta delle carte di indagini in corso, hanno cercato di aggirare le vie costituzionali delle procedure deliberative del Consiglio superiore della magistratura per ottenere nomine giudiziarie da essi ritenute opportune e più convenienti ai loro interessi. Più che mai chi sta oggi all'opposizione deve preoccuparsi di non offrire con il proprio comportamento giustificazione a indebite interferenze dell'Esecutivo nella vita della magistratura quali, ad esempio, le ripetute esternazioni (e non solo) del ministro Salvini configurano.

Il giovane ex ministro Pd, di stretta osservanza renziana, Luca Lotti

L'istituzione del Csm, come si è venuto configurando nel secondo dopoguerra in Francia e Italia, e poi in Spagna, è sembrata da subito corrispondere all'esigenza di assicurare autonomia e indipendenza della magistratura dagli altri poteri dello Stato, sottraendo a questi le competenze amministrative per carriera e provvedimenti disciplinari riguardanti i magistrati. L'idea di affidare l'esercizio di queste funzioni a un collegio composto di eletti da tutti i magistrati ordinari consentiva di realizzare anche fisicamente una separazione fra i poteri dello Stato quale dai tempi della rivoluzione francese è ritenuta parte insopprimibile del costituzionalismo occidentale, tant'è che il modello ha trovato applicazione in molte nuove democrazie dell'Europa centro – orientale.

La credibilità della magistratura e le salvaguardie costituzionali messe a dura prova

Ma la soluzione accolta presentava e presenta alla sua concreta realizzazione due rilevanti interrogativi che ci riportano alle cronache di questi giorni. Anzitutto la stessa derivazione giudiziaria di suoi componenti espone il Consiglio superiore al rischio di derive corporative per il possibile prevalere degli interessi della corporazione dei magistrati sull'interesse pubblico alla neutralità *super partes* dei giudici, alla cui sola garanzia sono preordinate l'indipendenza e autonomia dell'ordine giudiziario. Da qui si è fatta derivare l'esigenza di bilanciare la maggioranza dei componenti di derivazione giudiziaria con l'inserimento di membri eletti alla maggioranza qualificata dei tre quinti del Parlamento in seduta comune delle Camere. All'origine di questa elezione stanno inevitabilmente designazioni partitiche, ma si vuole che la maggioranza richiesta e i necessari requisiti professionali personali sottraggano i cosiddetti membri laici all'identificazione con questo o quel partito.

Ancora, la presenza di costoro non autorizza a sostenere – come pure indebitamente fatto – che i rapporti fra Csm e politica e tutto il personale politico sono *tout court* fisiologici e naturali. Tutto all'opposto le esigenze, se lecite, di quella che si suole chiamare la società civile vanno canalizzate tramite i membri laici nelle procedure consiliari, e ai consiglieri non dovrebbe essere consentito trattare gli affari giudiziari con estranei, specie quando – come nel caso del controverso ex ministro Lotti – si tratti di persone coinvolte in procedimenti pendenti davanti agli uffici giudiziari dei cui titolari si discute.

Ciò che è avvenuto rappresenta una distorsione all'ennesima potenza dei principi costituzionali, in quanto – per i titolari delle indagini – sono stati proprio consiglieri di derivazione giudiziaria a partecipare a incontri sospetti con esponenti della politica per cui su di loro gravano dubbi di disponibilità a favorire interferenze estranee. Ai rischi del corporatismo si sono sovrapposte indebite aperture alla politica. Gli interessati, quelli di cui a oggi è noto il nome, si sono autosospesi, misura che la legge non prevede. A essi si richiedono le dimissioni. E in effetti, se i giudici debbono non solo essere ma pure apparire neutrali, come sosteneva il Presidente Sandro Pertini, è difficile contestare che questa massima si applichi anche a coloro dalle cui decisioni dipende la carriera dei giudici. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COSA SUCCEDE SE IL GOVERNO ITALIANO MALTRATTA L'UE

RENZO GUOLO

Terminata, per ora, l'infinita campagna elettorale il governo blugiallo (il verde è ormai un ricordo persino nel pratone di Pontida), è ora di fronte ai fatti. In particolare al nodo europeo.

La procedura d'infrazione che l'Europa ha messo in moto e che potrebbe sfociare nella decisione dell'Ecofin di luglio, è un nodo che non si può tagliare gordianamente. Finita la propaganda, la realtà si palesa. E ha un volto che può non piacere, ma si impone.

La durezza dell'Europa nei confronti dell'Italia ha un motivo oggettivo, il livello del nostro debito, che può ripercuotersi sulla comune stabilità monetaria, e uno soggettivo, la natura del suo governo. In passato le due cose potevano neutralizzarsi, nessuno avrebbe messo nell'angolo uno dei Paesi fondatori guidato da forze sinceramente europeista: oggi no. Perché l'Italia è il solo dei grandi Paesi dell'Unione in cui i sovranisti sono al potere. La maggioranza che sorreggerà le istituzioni Ue ha chiara una cosa: o sconfigge quelle forze o potrebbe non esserci una prossima volta. La partita che si gioca con l'Italia è, dunque, insieme, politica ed economica.

Perché scandalizzarsene se si teorizza il primato della politica? Del resto, cosa possono pensare gli europeisti davanti alla prospettiva che il M5s possa fare gruppo con i fautori della Brexit e che nella Lega si coltivi, al di là delle smentite formali, un *humus* in cui prosperano mai sopite pulsioni per l'uscita dalla moneta unica? Le sconsiderate ipotesi dei minibot, così come le posizioni di taluni esponenti leghisti sulle politiche di bilancio e ora l'idea di mandare al ministero degli Affari europei personalità decisamente ostili all'euro, non sono prese di posizione a costo zero. Fuori dal "giardinetto di casa", si guarda all'Italia come un caso che può provocare il crollo dell'intera impalcatura europea. Una catastrofe sistemica.

L'avvio della procedura d'infrazione va oltre gli aspetti tecnici: c'è anche una partita politica

È chiaro cosa c'è in gioco? Naturalmente ogni scelta è legittima, tanto più in democrazia. I popoli vanno dove vogliono: persino nel baratro. Si può anche pensare di "spezzare le reni" all'Ue, se c'è la forza; di fare da soli, magari strizzando l'occhio a Trump e Putin. Ma sarebbe bene che la questione fosse esplicitata ai cittadini. E che le classi dirigenti, se ancora ce ne sono, dicessero al Paese le conseguenze che ne possono derivare. Poi ciascuno si assumerà la propria responsabilità, magari nelle urne. Così, finalmente, si chiederà di votare su qualcosa di diverso dalle percezioni.

L'Europa ha deciso di giocare la partita e questa volta senza troppo *fair play*. In Italia, invece, si prendono posizioni che vanno nella direzione della rottura ma senza dirlo. Non può durare. Conte e Tria lo sanno: avvertono l'isolamento internazionale e temono che dopo la diffidenza delle cancellerie esploda quella, assai più temibile, dei mercati. Anche Salvini lo sa ma non ha ancora deciso se giocarsi tutto: quello che ha messo in moto non tollera arretramenti. Di Maio, come sempre, segue. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

IL DOCUMENTO DEL COMUNE

Il cronoprogramma sul tram di Opicina: ripartenza fissata a febbraio del 2020

Per iniziare i lavori sulla linea manca l'ultimo ok ministeriale
Sfuma anche l'obiettivo autunno. Il rapporto teso con l'Ustif

Giovanni Tomasin

Febbraio 2020 è la scadenza che il Comune si è prefissato per la ripartenza del tram di Opicina. Manca soltanto l'ultimo via libera dal Ministero perché partano i lavori necessari a mettere in moto le carrozze biancoblu. A stabilire la data finale è il cronoprogramma del Comune, che fissa l'inizio del procedimento al gennaio di quest'anno: in tutto, quindi, ci vorranno 14 mesi. Una clessidra bella piena, ma che avrebbe potuto esser rovesciata ben prima, ed è rimasta invece ferma, bloccata dai bisticci fra il Comune e l'ufficio ministeriale dell'Ustif. Alla fine del mese scorso il dirigente dei Lavori pubblici del Comune, Enrico Conte, si è fatto stilare dagli uffici un elenco di passaggi necessari a completare la rinascita della linea. Al primo posto c'è la voce «nulla osta definitivo dal Ministero e dall'Ustif», all'ultimo posto c'è il «progetto di valorizzazione turistica», da realizzare una volta riavviato il tram. Per capire cosa succederà nel mezzo, rivolgiamoci al cronoprogramma.

IL CRONOPROGRAMMA

Nel gennaio scorso il responsabile del procedimento, l'ingegner Enrico Cortese, ha realizzato un "Cronoprogramma degli interventi necessari alla riapertura della linea tramviaria". Un documento che per diversi mesi non è uscito dalle mura del Comune, anche perché sulle date di ripartenza l'amministrazione ha ondeggiato più volte: alcuni ricorderanno la «primavera 2019» annunciata dal sindaco Roberto Dipiazza, seguita poi da un autunno dello stesso anno. La scadenza del cronoprogramma è invece fissata al febbraio 2020, ed è quella che tuttora gli uffici del Comune considerano valida.

IL CRONOPROGRAMMA DEL COMUNE PER LA RIPARTENZA DEL TRAM DI OPICINA

Intervento	Periodo di riferimento (iter e lavori)
Fornitura rotaie	da gennaio a giugno 2019
Fornitura traversine	da gennaio ad agosto 2019
Progetto integrazioni ministeriali	gennaio-febbraio 2019
Trasmissione a Ustif per nulla osta	da marzo a maggio 2019
Verifica, validazione e predisposizione gara	giugno 2019
Posa armamento e realizzazione marciapiedi	da luglio a dicembre 2019
Trasmissione a Ustif per nulla osta a messa a terra della linea di alimentazione elettrica	da gennaio a marzo 2019
Progettazione esecutiva	aprile-maggio 2019
Esecuzione lavori per messa a terra della linea di alimentazione elettrica	da giugno a dicembre 2019
Collaudo/nulla osta apertura linea	gennaio-febbraio 2020

I LAVORI

A che punto siamo? Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi: «Abbiamo già fatto la gara per l'acquisto e la fornitura delle traversine. Ora attendiamo il via libera del Ministero per bandire la gara e avviare i lavori». In caso di via libera, la posa di rotaie e traversine (per un costo complessivo di circa 400 mila euro) dovrebbe avvenire nel corso dell'estate. Le restanti sezioni di cantiere più corpose sono la "posa armamento e realizzazione marciapiedi", per un totale da circa 650 mila euro, e l'esecuzione dei lavori per la messa a terra della linea di alimentazione elettrica (altri 300 mila euro). L'importo complessivo (comprese spese minori di progettazione) è di circa un milione 400 mila euro. La fine dei lavori è prevista per il dicembre di quest'anno, mentre i primi due mesi del 2020 sono destinati al collaudo.

LE RAGIONI DEL RITARDO

Come mai questi 14 mesi non sono partiti prima? Va detto che si tratta di una procedura complessa, che lo stesso dirigente Conte definisce «farraginosa». Tanti passaggi, tanti via libera da ottenere dal Ministero, non sempre prodigo. Bisogna anche aggiungere che di solito ai Comuni non tocca metter mano a infrastrutture ferroviarie, un'altra delle stranezze che il tram porta in dote alla città. Sia fonti sindacali che istituzionali, però, individuano una causa dei ritardi nei contrasti con l'Ustif, che ha imposto una revisione complessiva della linea dopo l'incidente del 2016. Se da un lato l'ufficio ministeriale con sede a Venezia non ha facilitato le cose al Comune fin dal principio, dall'altro tutti concordano sul fatto che il sindaco Dipiazza ha preso di punta l'ente, tanto che la diatriba è approdata in tribunale, dopo che un dirigente dell'ufficio ha denunciato il primo cittadino. Una vicenda inconsueta che ormai si muove su binari paralleli a quelli dei lavori per la ripartenza del tram. Ma che secondo diverse fonti coinvolte ha pesato sul procedimento.

IL RILANCIO TURISTICO

Sia come sia, c'è un futuro per il tram di Opicina. Se tutto andrà liscio, all'inizio dell'anno prossimo le vetture torneranno a scalare il colle di Scorcola. Commenta Conte: «A quel punto inizierà la parte più interessante del lavoro, ovvero la valorizzazione turistica della linea. A Milano sui tram ci fanno perfino le cene...»». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCONTRO DEL 16 AGOSTO 2016

Un'odissea di tre anni dall'incidente frontale fra le due vetture

Lo scontro fra le due vetture lungo la linea il 16 agosto del 2016

Fra un paio di mesi scoccheranno i tre anni da quel 16 agosto dell'ormai lontano 2016. Si tratta del giorno fatidico in cui le vetture 404 e 405 del tram di Opicina si schiantarono frontalmente all'altezza di Conconello.

Un sinistro che comportò nove feriti e un sacco di danni alle due vetture. A questi va aggiunta la lunga trafila giudiziaria, ancora in corso, volta a stabilire le responsabilità dell'incidente che ha privato Trieste di uno dei suoi simboli.

L'infortunio subito dalla popolare vettura biancoblu ha segnato l'inizio di una vera e propria odissea burocratica. Il Comune, come spiegato negli altri articoli pubblicati in questa pagina, conta di porvi fine nel febbraio del 2020, dunque fra otto mesi.

L'incidente, qualunque siano le sue ragioni, ha infatti dato all'organo competente del Ministero dei trasporti, l'ormai celebre Ustif (acronimo che sta per Ufficio speciale trasporti a impianti fissi), l'occasione adatta per privare la linea dell'operatività ed esigere una sua rimessa a norma definitiva.

In fondo il tram fa su e giù da Scorcola dai tempi dell'impero austroungarico, ed è stato soggetto a innumerevoli interventi di recupero nel corso del tempo, complice anche la sequela continua di incidenti che l'hanno interessato. Di fatto, però, la linea non è mai stata ammodernata in modo significativo e ha mantenuto ampia parte del suo antico impianto. Anche per questa ragione l'Ustif ha imposto al Comune una serie di interventi vincolanti per ottenere il nuovo via libera alla linea.

> Nell'impatto restarono ferite nove persone
> Ancora in corso l'iter giudiziario sul fatto

Quelle indicazioni, si sa, hanno suscitato la riprovazione del sindaco Roberto Dipiazza: questi ha sempre criticato l'Ustif per la scelta di considerare il tram di Opicina una vera e propria infrastruttura ferroviaria, mentre per il primo cittadino «non lo si può paragonare a un Frecciarossa». —

G. Tom.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Uno studio preliminare affidato e completato dall'architetto Damiani
Da Tt disponibilità di 600 mila euro. «Ma prima va riattivata la tranvia»

Il progetto sulle fermate turistiche "avviato" e poi chiuso nel cassetto

IL CASO

Le fermate del tram di Opicina sono in condizioni precarie. L'idea di riqualificarle, magari dando loro un ruolo nello sviluppo turistico della linea, c'è e Trieste Trasporti era pure disponibile a sostenerne il costo integralmente o quasi. L'amministrazione comunale, però, per il momento ha messo in stasi il progetto, in attesa della ripartenza della linea.

Lo stimolo dell'iniziativa è stato l'interessamento della Soprintendenza ai Beni culturali per un eventuale recupero pensato delle fermate del tram. «Tutti gli interventi volti a tutelare il patrimonio storico e culturale del territorio sono bene accetti, anche se poi ovviamente sta al proprietario e al gestore decidere», fanno sapere fonti interne all'ente. Per questa ragione Trieste Trasporti ha incaricato l'architetto Giovanni Damiani di portare a compimento uno studio preliminare per il recupero delle fermate. «Non voglio entrare nelle polemiche, ho semplicemente ricevuto l'incarico di studiare una possibile valorizzazione e questo ho fatto, tra l'altro con molto piacere e reputandolo un onore da cittadino della mia Trieste coinvolto in un tema molto bello e importante. Per sviluppare il nostro studio preliminare abbiamo dialogato con tutti gli enti coinvolti in modo molto proficuo», conferma il professionista.

L'esito dello studio è stato apprezzato sia dalla società che dalla Soprintendenza. Fonti istituzionali confermano che Trieste Trasporti era disponibile a investire una cifra ingente per realizzare il progetto. Ma quanto sarebbe costato portarlo a compimento? «700 o 800 mila euro», spiega l'architetto. Con questa previsione di spesa, al Comune non sarebbe restato altro da fare che stanziare una cifra marginale per rimettere in sesto tutte le fermate. Qualcosa, però, si deve essere inceppato nel momento in cui la proposta è approdata in piazza Unità, a palazzo Cheba. Da allora infatti l'idea è stata messa in stasi e lo studio preliminare è rimasto tale. I 600 mila euro che Trieste Trasporti era pronta a investire per rilanciare il bene più prezioso che si trova a gestire sono finiti quindi in archivio. Il che è interessante visto che soltanto un paio di mesi fa il Comune annunciava in pompa magna lo stanziamento di 150 mila euro da parte del gestore del trasporto pubblico cittadino in favore della società Pallacanestro Trieste.

Cosa dice Trieste Trasporti al riguardo? Così il presidente Pier Giorgio Luccarini: «In questo momento l'attenzione e le risorse degli uffici sono completamente dedicate ai lavori e alle procedure necessarie per consentire il riavvio della linea. Si sono fatte in questi mesi delle riflessioni su quello che il tram potrà diventare in futuro, soprattutto in prospettiva turistica, ma si è convenuto di posticipare a dopo la ripartenza a una più compiuta e articolata progettualità. La priorità oggi è rimetterlo sui binari. Dal minuto successivo, penseremo anche al resto». Anche per l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi «l'importante è riavviare la linea. Le valutazioni di rilancio turistico le faremo dopo la fine dei lavori». —

G.Tom.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEL MIRINO ALCUNI CARTELLI APPARSI IN CORTEO

Scritte blasfeme al Pride «Ripariamo pregando»

Stasera a Monte Grisa l'iniziativa organizzata dalla Diocesi Monsignor Malnati: «Vilipese religione e libertà di culto»

Lilli Goriup

Il Fvg Pride continua a far parlare di sé. Stasera anche a Trieste si celebra una preghiera di riparazione, a seguito di alcuni episodi occorsi durante la manifestazione di sabato. Si tratta ancora una volta di un evento destinato a far discutere, poiché si inserisce nel solco di una serie di fatti di attualità che coinvolgono tutta Italia. L'appuntamento è alle 20.30 al santuario di Monte Grisa.

Ad annunciarlo è la Diocesi, che attraverso una nota fa sapere di aver organizzato l'evento a causa di «alcune espressioni pubbliche, offensive e discriminatorie della fede cristiana, avvenute purtroppo nell'ambito del Pride tenutosi alcuni giorni or sono». Al telefono, il braccio destro del vescovo Giampaolo Crepaldi, monsignor Ettore Malnati, poi specifica: «Durante il corteo sono apparsi alcuni cartelli che recitavano parafrasi blasfeme del Padre nostro e del Salve Regina. La preghiera diocesana vuole rimediare a questi gesti di vilipendio nei confronti della religione, non al Pride in sé». Don Malnati sottolinea la differenza: «Esistono i sentimenti religiosi e il diritto alla libertà di culto. La blasfemia va contro quest'ultima. Il giorno della manifestazione ci eravamo volutamente tenuti fuori da ogni polemica ma quei cartelli offendono la religione».

Antonella Nicosia, del comitato organizzatore del Fvg Pride, replica: «Cado dalle nuvole. Non ho visto quei cartelli e, anzi, abbiamo ricevuto diversi complimenti per aver organizzato una manifestazione pulita, plurale, con famiglie, bambini e così via. Giacché non metto in dubbio la parola della Diocesi, se evidentemente episodi simili si sono verificati me ne dissocio, sia come persona sia come presidenza del comitato. La nostra organizzazione non ha offeso la chiesa né i suoi rappresentanti, anzi: al nostro interno c'è la comunità degli omosessuali cristiani. Il 18 maggio abbiamo fatto una veglia tutti assieme nella chiesa evangelica luterana».

ETTORE MALNATI
VICARIO EPISCOPALE PER IL LAICATO E LA CULTURA DELLA DIOCESI DI TRIESTE

> «Nulla contro l'evento di sabato scorso ma quelle parafrasi di Padre nostro e Salve Regina sono offensive»

Nicosia non commenta la scelta della Diocesi di organizzare una preghiera di riparazione, poiché «ciascuno è libero di manifestare a modo proprio. Porto rispetto così come lo pretendo». La responsabile della manifestazione triestina rileva altresì che, in vista del Liguria Pride del 15 giugno, la Curia arcivescovile di Genova – vale a dire il cardinale Angelo Bagnasco – non più tardi di ieri ha chiesto di annullare i momenti di riparazione pubblici ai sacerdoti che li avevano organizzati.

Una scelta, quella presa in Liguria, che appare controcorrente rispetto a quanto sta avvenendo nel resto del Paese. Da Roma a Modena, da Vicenza a Varese sigle cattoliche di vario tipo promuovono o hanno promosso preghiere riparatrici in relazione ai rispettivi Pride locali. A Trieste un rosario analogo si è svolto contemporaneamente al corteo per i diritti nella parrocchia della Beata Vergine del Rosario. A organizzarlo sono stati alcuni gruppi mariani vicini ad esponenti della destra e dell'estrema destra cittadina. In quell'occasione la Diocesi si era dichiarata «al di fuori di ogni polemica e di ogni intervento». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUNICIPIO

Premiati tre "nonni paletta"

Cerimonia di consegna, ieri nel Salotto azzurro del municipio, di alcuni doni simbolici a tre "nonni paletta", quale ringraziamento, a nome della città, per il servizio di vigilanza e accompagnamento dei bambini davanti alle scuole. Foto Bruni

A PALAZZO GOPCEVICH

Esperti a confronto sulla senologia clinica

In regione una donna su otto è colpita dal tumore al seno, una media più alta rispetto al resto d'Italia. La fondazione Onda questo pomeriggio dalle 17 nella sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevich presenterà il libro "Senologia clinica, l'arte della visita senologica perfetta", ispirato da Umberto Veronesi. I lavori saranno introdotti da Marina Bortul, direttore Breast unit di AsuiTs, con gli interventi di Carlo Grilli, assessore alle Politiche sociali, Bruna Scaggiante, presidente Lilt Trieste, Riccardo Audisio della Società europea di Chirurgia oncologica, Lucia Pelusi, direttore della Direzione medica di presidio di AsuiTs, e degli autori Giorgio Macellari e Bettina Bellardini. Modera Alberto Costa, vicepresidente di Onda e presidente dell'Accademia di Senologia "Umberto Veronesi". –

KARL ROCKS
tua a 9.900 €
IN PRONTA CONSEGNA
IPT, messa su strada e spese rottamazione escluse

IL MINI SUV DA CITTÀ.
Scegli Opel Karl Rocks.
- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026
MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047

GORIZIA LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329
TRIESTE CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Karl Rocks 1.0 73 CV con IntelliLink e vernice Brilliant al prezzo promo di € 9.900. Offerta valida fino al 27/06/2019. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,7 a 5,9. Emissioni Co2 (g/km): da 95 a 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.

IL DESTINO DEL CASTELLO E DEL SUO PARCO

Il governo riabilita Miramare E tramonta il modello Udine

La direttrice Contessa: «Mi ha chiamato il ministro Bonisoli, nessun declassamento» Il sindaco guida il coro dei no al trasferimento al Comune proposto dal leghista Pittoni

Marco Ballico

C'è una telefonata che rassicura. E, secondo la direttrice di Miramare Andreina Contessa, chiude definitivamente il caso. È quella del ministro della Cultura Alberto Bonisoli: «Mi ha chiamato in mattinata perché ci teneva a garantirmi personalmente che non ci sono parentesi aperte: Miramare resta un museo nazionale autonomo». Contessa non sa come è nata l'ipotesi di declassamento del gioiello triestino. Spiega che Bonisoli le ha parlato delle diverse bozze in circolazione (quella "incriminata" sarebbe stata scartata da tempo), ma non ci sono ricostruzioni più dettagliate. Un complotto? «Non lo so», dice la direttrice: «Anche se è un po' strano che la voce sia uscita in questo momento e abbia avuto un'eco così importante. Altrettanto importante è che il ministero abbia dato una risposta ferma, cancellando ogni dubbio. Attraverso il ministro, mi è stata pure trasmessa stima per il lavoro che stiamo facendo».

Contessa col premier Conte e il governatore Fedriga a Miramare nel '18

E nessun dubbio, oltre che sull'autonomia, pure sulla veste statale di Miramare. Contessa ha letto la proposta del senatore leghista Mario Pittoni di un percorso simile a quello che ha visto la proprietà del Castello di Udine passare da Roma al capoluogo friulano, ma non condivide: «Credo si dimentichi che Miramare è quello che è grazie allo Stato. Quando c'è stato un momento di crisi è stato il livello nazionale a innalzare Miramare al rango di museo autonomo, un atto di straordinario significato. Fermo restando che non c'è alcuna chiusura nei confronti delle istituzioni locali e, anzi, proprio il fatto di essere autonomi ci consente di costruire con il territorio collaborazioni e progetti». La direttrice conferma inoltre, senza peraltro commentare, che nella bozza arrivata da Roma compare l'abolizione dei consigli di amministrazione, mentre non entra nel merito delle cifre degli incassi: «Le renderemo note, con trasparenza, sul nostro sito, una volta ottenuti i visti necessari sul bilancio».

A manifestare soddisfazione per le informazioni romane è anche il sindaco Roberto Dipiazza. Deciso pure lui a non assecondare la proposta di Pittoni. «Chi mai mi darebbe i fondi per la gestione se Miramare diventasse comunale?», si domanda: «Meglio continuare con l'ottima gestione Contessa». «Quanto a Udine, a volte siamo al folclore. Come quella volta che il sindaco Fontanini disse che il suo castello è più bello del nostro». Interviene anche Laura Famulari, segretaria provinciale del Pd: «Grazie Pittoni, ma un castello ce l'abbiamo già e si chiama San Giusto. Per quello che rappresenta, per dimensioni e complessità, Miramare deve invece restare un bene dello Stato, con il rango di museo nazionale, una direzione scelta a livello internazionale e le opportune dotazioni finanziarie. Pittoni recuperi invece il tempo perduto: si informi su cos'è e cosa fa il Castello di Miramare e faccia tutto il possibile affinché non sia cambiato qualcosa che abbiamo saputo far funzionare. Ci dia per esempio garanzie sulla permanenza del Comune nel Cda. E se ha dei sogni, prima di mettersi al lavoro, verifichi se corrispondono ai desideri dei triestini. Perché quando si parla di castelli in questa regione, di opinioni bizzarre, ne abbiamo già sentite».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SERVIZIO

Da oggi ogni giovedì sportello d'ascolto su asili e ricreatori

Il Comune rende noto che da oggi e per tutti i giovedì, dalle 15.30 alle 18.00, negli uffici comunali di via dei Capitelli 8, sarà attivo uno sportello di ascolto dedicato alle famiglie sul funzionamento dei nidi, delle scuole dell'infanzia, dei ricreatori e dei Sis comunali.Nel pomeriggio di "debutto" dello sportello, in programma appunto oggi, sarà presente l'assessore a Scuola, Educazione, Università e Ricerca Angela Brandi con due coordinatori pedagogici.

L'APPUNTAMENTO HACKFVG

Comune di Trieste al forum nazionale sugli open data

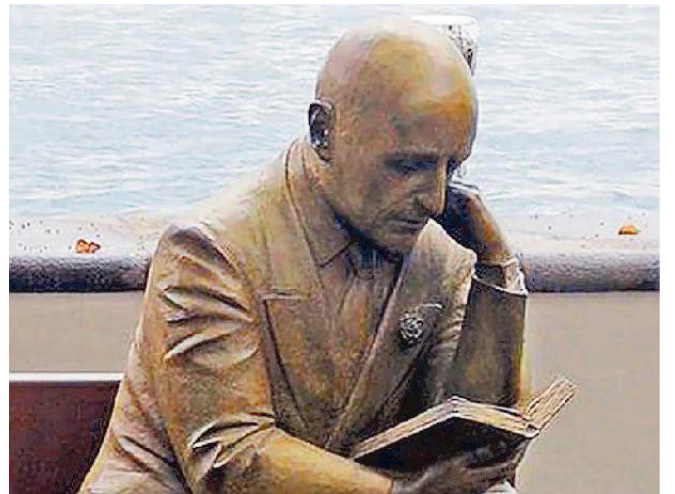
Contaminazione. È la parola chiave della prima edizione di HackFvg, la due giorni organizzata a Udine dall'Anci che ha come obiettivo la creazione di un dibattito sul tema degli open data e di cui anche il Comune di Trieste sarà protagonista. A confronto i massimi esperti italiani grazie alla collaborazione del Team governativo per la trasformazione digitale, ma anche tra gli altri di Regione e Insiel e al patrocinio, ad esempio, della locale Università.

POTOCCO ITALY
100 anniversary

IL MONUMENTO IN PIAZZA DELLA BORSA

Oltre 1.800 firme "anti-vate" Dipiazza deciso a tirare dritto

La difesa del primo cittadino: «Fu la sua amante triestina a regalargli la bandiera italiana» Gabrovec: «Tradito lo spirito del concerto dei tre presidenti»

Oltre 1.800 firme in quattro giorni. La petizione online contro il monumento a D'Annunzio in piazza della Borsa continua a macinare consensi. Il primo risultato è stata l'irritazione del destinatario, ovvero Roberto Dipiazza. Il sindaco, in un video su Facebook, ha difeso la scelta della mostra su D'Annunzio e della statua a corredo (che Trieste condividerebbe in copia con Gardone Riviera e il Vittoriale). «Dopo aver sistemato, il sottoscritto, le statue di Svevo, Joyce e Saba (a cui però da anni mancano il bastone e la pipa, *ndr*), quella di D'Annunzio sarà una grande opportunità dal punto di vista turistico», attacca il sindaco, che ricorda come «Trieste assieme a Venezia è stato il centro della preparazione dell'impresa di Fiume. Hemingway, Joyce e Proust riconobbero la grandezza di D'Annunzio: questa è la realtà, stiamo parlando di un grande italiano. Queste polemiche mi hanno stancato». Il resto è noia. In effetti il legame di D'Annunzio con Trieste è piuttosto carnale. «Da Trieste veniva una delle reliquie più preziose: una bandiera italiana che gli fu regalata dalla sua amante triestina. Lui non attaccò mai i croati, lui non ha mai detto nulla contro i croati. Questa è la storia», aggiunge Dipiazza.

La panchina di D'Annunzio a Gardone Riviera

Impensabile quindi che in Municipio ci sia un ripensamento. Il sindaco del resto ieri ha incassato la solidarietà di CasaPound Trieste e Forza Nuova. «Chiediamo fin da subito che la statua dedicata al Principe di Montenevoso venga posta sotto adeguata vigilanza, onde scongiurare probabili atti vandalici da parte di pseudo intellettuali» suggerisce Almerigo Esposito, coordinatore regionale di Forza Nuova.

Dall'altra parte, invece, arriva l'interrogazione urgente del consigliere regionale dell'Unione slovena Igor Gabrovec , che punta il dito sugli effetti diplomatici che la statua di D'Annuncia rischia di produrre sullo scacchiere balcanico: «Tali celebrazioni distano molto da quello che è stato lo spirito del concerto di Muti in piazza Unità nel 2010 a cui hanno presenziato i tre capi di Stato italiano, sloveno e croato. Certamente non gioveranno nel rapporto tra i popoli, le lingue e le culture né a Trieste, dove da secoli convivono le diverse comunità linguistiche, né a Fiume, dove si stanno recentemente facendo importanti passi avanti nel campo dei diritti alla minoranza autoctona italiana».—

Fa.Do.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI
MAURIZIO CATTARUZZA

INCONTRI

Un fine settimana in una dimensione fatta di fantasia e gioco a Palmanova, con "The Game Fortress – Comic & Movie Festival"

Giochi e fumetti nella città stellata

La bellezza di Palmanova e la passione per il mondo comics: ecco "The Game Fortress Festival"

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Il manifesto è eloquente: la pianta della città stellata di Palmanova diventa un portale luminoso verso un'altra dimensione. E infatti "The Game Fortress – Comic & Movie Festival" porta il pubblico in un mondo altro, fatto di fantasia e gioco.

La manifestazione, organizzata da NovaLudica, propone per il 15 e 16 giugno eventi, incontri, approfondimenti, spettacoli, laboratori, esposizioni. Tutto intorno al fumetto, e in una città unica al mondo.

Ampio spazio sarà dato ai comix tra incontri con gli autori e le case editrici, conferenze, mostre, firmacopie e workshop. Tra gli ospiti Silvia Ziche, che pubblica le prime tavole su Linus nel 1987 per poi apparire sulle pagine di Cuore, Smemoranda, Topolino, Comix. E ancora: Matteo Casali, Sara Colaone, Pierluigi Porazzi, Luca Sabbatini, Carlo Gubitosa, lo youtuber Adrian Fartade, Nanni Cobretti, Stefano Conte e il pluripremiato Massimo Dall'Oglio, autore del manifesto del Festival.

Grande rilievo verrà dato al rapporto tra fumetto e cinema. Tra gli eventi in programma la proiezione cinematografica di "Guerre Stellari" (versione originale del 1977) e di "Alien" (versione del 1979), per non parlare degli stand tematici dedicati a Gotham Shadows, Star Wars, Prizmatec, Steampunk, Harry Potter.

Quest'anno il festival sperimenta anche i legami con il teatro attraverso lo spettacolo dal vivo "Game 4 – A Live Experience", riproposto in più repliche.

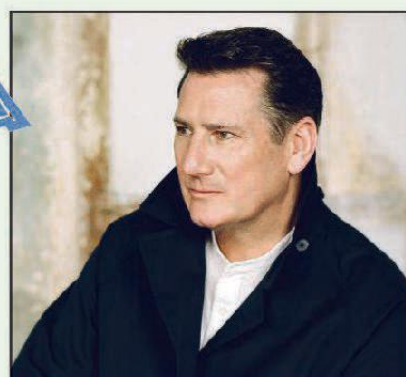
E ancora: iniziative per i bambini, giochi da tavolo e mostre Lego. In programma momenti di intrattenimento tra cui il concerto di sabato sera con Maid Café Show, il duo rapper Miguel K Velasquez e Zeth Castle, nonché il comico e cantante Ruggero dei Timidi.

thegamefortress.it. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"The Game Fortress Comic & Movie Festival"
15 e 16 giugno a Palmanova
Sabato 15-24 e domenica 11-20.30
Biglietto 5 euro (3 over 65)

15 giugno, ore 21:30
EX OTAGO

19 giugno, ore 21:30
RICHARD GALLIANO

25 giugno, ore 21:30
TONY HADLEY

Biglietti: Grado - Edicola Thomann, Piazza Duca d'Aosta, 4
On line: www.ticketone.it - www.vivaticket.it

Info: www.ondemediterranee.it

Bellunese

– distanza 190 chilometri
– gita per famiglie e amanti delle escursioni

Nei boschi da fiaba dell'Altipiano del Cansiglio

Domenica è prevista una visita guidata della durata di 5 o 6 ore con un dislivello complessivo di 400 metri
Alla ricerca di foreste vetuste e incontaminate nelle riserve integrali di Pian de le Stele e di Col Piova

Cristina Favento

Questo fine settimana sono ben tre gli appuntamenti in tutta la Regione che lo Studio Naturalistico ForEst propone alla scoperta del territorio, nel suo doppio aspetto di paesaggio e ambiente. Domani pomeriggio si parte con un'escursione sui terrazzi fluviali e le scarpate del Tagliamento, fra le campagne tra Ragogna e Villanova, sabato è in programma un'ascesa insolita al monte Cuarnan mentre domenica si "sconfina", per esplorare le splendide riserve integrali del Cansiglio, vasto altipiano delle Prealpi Bellunesi a cavallo fra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di una conca naturale, a circa mille metri di quota, coronata da alcune cime rocciose. Si estende tra le province di Belluno, Treviso e Pordenone, nella regione storico-geografica dell'Alpago. Il paesaggio è fiabesco e le attività umane si mostrano ancora in equilibrio con i ritmi biologici.

In tutta la piana si pratica la pastorizia e ai bordi del pascolo s'insediano i boschi. Dal 1970 è attivo il Centro caseario e agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio: una cooperativa, nata per volontà del Corpo forestale dello Stato, dedita l'allevamento di razze bovine selezionate. L'attività si è sviluppata negli anni, nel rispetto dell'ambiente e della tradizione, e ancora oggi il bestiame è nutrito solo con alimenti naturali, a pascolo d'estate e nelle stalle d'inverno.

La foresta del Cansiglio - detta anche Bosco da Remi, con riferimento all'utilizzo del legno ai tempi della Serenissima Repubblica di Venezia che gestiva le selve storiche - è un'area naturalistica protetta di rilevante interesse per la comunità europea.

Qui i partecipanti alla passeggiata guidata saranno accompagnati alla ricerca di foreste vetuste, ovvero di ecosistemi caratterizzati dalla presenza di alberi di età avanzata, nelle riserve integrali di Pian de le Stele e di Col Piova. Sono ambienti incontaminati che permettono di osservare un bosco secondo quelle che sono le sue dinamiche "primordiali". Si passeggerà fra imponenti piante secolari che crescono in un ambiente dove la selvicoltura non viene praticata, per fini di conservazione e sperimentali, e la natura ha quindi ripreso il sopravvento e prosegue intatta il suo corso da decenni, regalando scenari inusuali e di grande suggestione.

L'escursionista visiterà un lembo di foresta immacolato, con abeti bianchi, rossi e faggi maestosi e imponenti, sotto ai quali, in primavera, fioriscono distese di anemoni.

A intrattenere i curiosi ci saranno Stefania Gentili, una guida con dottorato in Scienze naturali e specializzata in studi faunistici, appassionata anche di speleologia, subacquea e fotografia naturalistica, e Marco Pascolino, guida agrotecnica naturalista.

Sarà possibile ammirare abeti bianchi e rossi e maestosi faggi

Durante il percorso, di difficoltà medio bassa (è sufficiente un minimo allenamento alla camminata), si affrontano alcuni saliscendi per un dislivello complessivo di 400 metri e una durata di circa 5 o 6 ore, comprese le soste per le spiegazioni.

Per partecipare, ci si trova il mattino a Caneva, in provincia di Pordenone ed è richiesta la prenotazione (339 5220309). È previsto un pranzo al sacco anche se, al termine dell'escursione, sarà possibile un breve ristoro in una delle tipiche locande locali che utilizzano prodotti del territorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dove mangiare
Huta e Al capriolo

Trattorie tipiche della zona dove si mangia bene e si trovano prodotti del territorio sono la Huta e Al Capriolo, gestita dal simpatico Luca a Farra D'Alpago.

Dove dormire
Albergo Casa Sperti

L'Albergo Casa Sperti gestito dalla gentile signora Ornella, è una struttura semplice ma accogliente. Volendo dormire sulla piana ci sono le camere del Bar Bianco.

Cosa comprare
Prodotti caseari

I prodotti caseari realizzati con il latte dell'allevamento del Centro Caseario del Cansiglio si trovano al Bar Bianco, che li propone anche a colazione agli ospiti.

A sinistra il lago di Santa Corce, qui sopra un gruppo di escursionisti sull'Altipiano del Cansiglio, a destra il museo dell'Uomo

COSA VEDERE

A Pian Osteria la storia dei cimbri

Sul Pian del Cansiglio sopravvive una micro isola linguistica cimbra, associabile alla stirpe dei cimbri dell'Altopiano di Asiago, che pare aver raggiunto questi boschi nel 1707, prosperando grazie all'abilità nel lavorare il legno, specie come costruttori di formaggi. Attualmente la sopravvivenza della comunità è messa a repentaglio soprattutto a causa della scarsa tutela culturale. A Pian Osteria, dove i cimbri ebbero la propria casa per più di due secoli, esiste un centro raccolta che racconta la loro storia esponendo anche foto e manufatti: il Museo dell'Uomo in Cansiglio "A. Vieceli".

NEIO DINTORNI

La grotta il Bus della Genziana è profonda oltre 540 metri

Il Cansiglio è un altopiano carsico e di conseguenza, oltre a non avere acque superficiali - che convogliano tutte nel sottosuolo per poi sbucare a valle nelle varie risorgive, come il Gorgazzo e la Santissima, da cui nasce il Livenza – registra la presenze di moltissime grotte e inghiottitoi naturali. Il più famoso e visibile è il Bus de la Lum, un pozzo verticale a strapiombo, profondo 180 metri. La meno conosciuta, sebbene sia tra le grotte più profonde della zona, è invece il Bus della Genziana, che al momento è stata esplorata soltanto fino a 540 metri di profondità.

SAPORI

Pastin, pietanza bellunese a base di carne tritata di maiale e anche di manzo

Il pastin (per gli agordini "pastim"), inserito nell'elenco dei prodotti tradizionali regionali, è una pietanza tipica bellunese a base di carne tritata di maiale e manzo nella quale si può facoltativamente aggiungere la "conza", ovvero il condimento. L'impasto è simile a quello del salame appena fatto e non stagionato mentre a vista il pastin sembra una sorta di hamburger. Noto fin dal Medioevo, era un cibo invernale, che in origine veniva consumato al momento dell'abbattimento del maiale e si abbinava alla classica polenta. Oggi si trova in ogni periodo dell'anno e può essere consumato sia crudo, ad esempio spalmato sul pane, sia cotto, preferibilmente alla griglia o come ingrediente di ricette più complesse. Oltre all'Alpago, altre zone tipiche di produzione sono la Val di Zoldo, Selva di Cadore, Valbelluna e Agordino. Le varianti di salatura e speziatura possono variare di vallata in vallata: c'è chi ci mette l'aglio, chi la cannella, chi il pepe. Il pastin rientra anche fra i prodotti della Strada dei Sapori delle Dolomiti bellunesi.

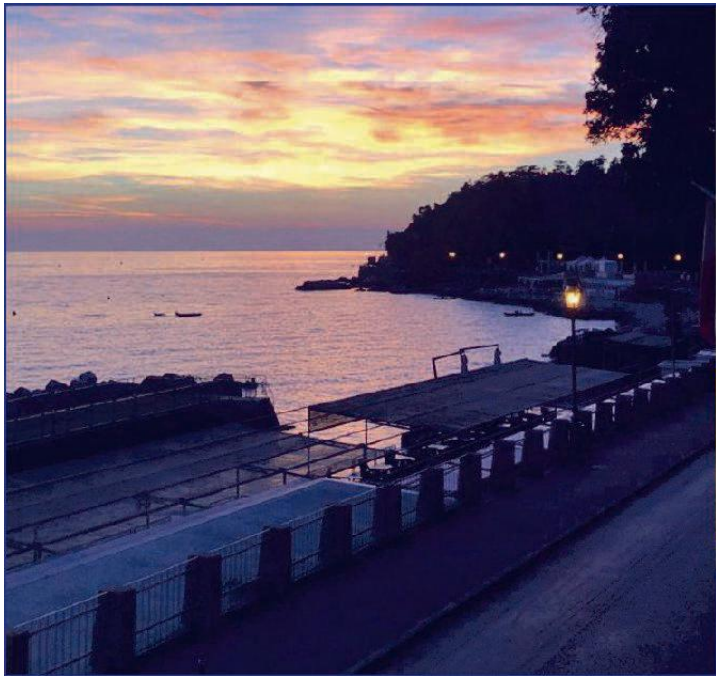
Questa specialità bellunese si può assaggiare all'agriturismo Le Rotte Pian del Cansiglio, collocato nel Comune di Fregona, su un poggio che domina la Piana. In generale, è facile trovarlo nelle trattorie della zona.

Parmigiana di melanzane e pastin

La ricetta

- Pastin bellunese 450 gr
- 5 Melanzane tagliate a fette
- 5 Pomodori grandi
- Formaggio tenero 200 gr
- Olio extra vergine d'oliva
- Basilico fresco
- Sale q.b.

Preparazione

Grigliare le melanzane a fette. Condire con sale, olio e basilico il formaggio e pomodori tagliati a cubetti. Sbriciolare il pastin. In una teglia da forno disporre uno strato di melanzane grigliate, da ricoprire con i cubetti conditi e una abbondante manciata di pastin. Ripetere l'operazione per più strati cospargendo in cima pastin e formaggio. Infornare a 180° per 20'

La Terrazza
onesta trattoria di pesce

Aperti ogni giorno fino alla BARCOLANA

Come ogni anno sempre più numerosi
VI ASPETTIAMO!

Viale Miramare, 331
Trieste - Tel. 334 33 17 844

SPETTACOLI

TREVISO

L'anima jazz del Sile porta suoni senza frontiere

Una rassegna che invita non solo ad ascoltare la musica ma anche a scoprire la bellezza e i sapori del territorio

Matteo Marcon

TREVISO. La natura jazzistica dei brani di Burt Bacharach, rivelata attraverso arrangiamenti puntuali e interpretazioni rigorose, sobriamente eleganti. Spetta a Laura Avanzolini aprire ufficialmente l'ottava edizione di Sile Jazz. Il suo ensemble di sei elementi presenta, questa sera al Best Western Premier Bhr Treviso Hotel (15 euro cena più concerto), l'album "Sings Bacharach" frutto di una rodata esperienza dal vivo. L'appuntamento con questi brani classici non è che il primo di 16 concerti diffusi lungo il fiume trevigiano.

Sile Jazz, portando musiche di ricerca e di alto livello qualitativo in luoghi di provincia, spesso ignorati dai principali circuiti culturali, si impone come momento di aggregazione diffusa, di riscoperta territoriale oltre che di esplorazione del panorama jazzistico contemporaneo. La direzione artistica della manifestazione, Alessandro Fedrigo per nusica.org, non cerca il blasone delle super star (pur inserendo quest'anno un nome di assoluto interesse come Joshua Redman il 12 luglio) ma privilegia la curiosità. E l'edizione di quest'anno, intitolata "Suoni senza frontiere" assolve perfettamente a questo obiettivo ospitando oltre 50 artisti da tutto il mondo. Inoltre, la manifestazione si coordina con pacchetti turistici, percorsi ciclabili, convenzioni enogastronomiche con il "Sile Jazz Menu". Questo fine settimana, dopo l'inaugurazione, in cartellone altri due concerti, a ingresso libero. Venerdì 14 giugno, alle 21, il Kirke Karja Quartet nel giardino della Biblioteca di Preganziol. Alla giovane pianista, considerata tra i migliori talenti emergenti della scena jazz baltica, segue sabato al giardino della biblioteca di Silea, sempre alle 21, la Sturiale & Majstorovic guitar band, esperimento di jazz band a due chitarre con lo sloveno Jan Sturiale e il croato Zoran Majstorovic. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Kirke Karja, sarà in quartetto a Preganziol (Treviso)

Sile Jazz
Suoni senza frontiere
dal 13 giugno al 28 luglio
Treviso
silejazz.com

GRADO

Aperitivo con gli Ex-Otago dalla decennale scena indie alla popolarità post festival

GRADO. Mentre di consueto il pop preferisce decantare i colpi di fulmine, il corteggiamento, l'amore viscerale, le pulsazioni accelerate di un innamoramento o di un'infedeltà, la scelta degli Ex-Otago di portare a Sanremo il racconto di un rapporto ormai consumato che cerca di non spegnersi nella consuetudine è apparsa senza dubbio controcorrente. Del resto è "Solo una canzone". E si può anche cantare che «non è semplice restare complici, quando l'amore non è giovane». Non sono giovanissimi nemmeno loro, se si considera la lunga gavetta affrontata dalla band genovese prima di arrivare sul palco per eccellenza della musica leggera italiana. Di certo il percorso degli Ex-Otago è arrivato a capitalizzare proprio in questi anni, soprattutto dopo l'it-pop di Marassi (2016), una storia di fedeltà con la scena indie che supera abbondantemente le "dieci primavere".

Gli Ex-Otago

A Sanremo sono arrivati a metà classifica, cosa che ha contribuito a lanciare il nuovo album "Corochinato". Questo sesto lavoro discografico, prodotto da Garrincha Dischi, racconta idealmente il viaggio nato da un aperitivo di vino Coronata, un momento della giornata che descrive le origini genovesi e liguri del gruppo.

La formazione, composta da Maurizio Carucci (voce e frontman), Francesco Bacci (basso), Simone Bertuccini (chitarra), Olmo Martellacci (tastiera) e Rachid Bouchabla (batteria) si prepara dunque ad accompagnare l'estate 2019 non solo attraverso la rotazione e i videoclip consumati a milionate su youtube, ma anche con la rodatissima presenza live.

Il loro concerto per l'Ondesea Grado Music Festival è l'aperitivo perfetto di una stagione balneare che è finalmente arrivata. Sabato 15 giugno, Diga Nazario Sauro, Grado, biglietti 23 euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PADOVA

Venier e Bertè aprono il Pride tre mesi di musica e incontri

Si aprono i cancelli della Fiera di Padova per la dodicesima edizione del Pride Village, che terrà banco per tutta l'estate, dal 14 giugno al 14 settembre, con appuntamenti di dibattito sull'attualità e tanto spettacolo. Venerdì sera il cast delle serate sarà presentato da Mara Venier con un'ospite speciale: Loredana Bertè che è anche autrice della sigla di quest'anno "Tequila e San Miguel". A seguire disco con Mattia Matthew e Dorigo. Dalle 19.30 alle 4. Fiera di Padova, via Tommaseo. Biglietti 10 euro.

TRIESTE

Piano e tromba per "Canzone" il progetto di Jazz Pool

Il pianista friulano Glauco Venier con il trombettista siciliano Giovanni Falzone si mette alla guida di un "pool" di musicisti tedeschi per il progetto "Canzone". Il tour di questa nuova formazione interculturale, chiamata "Jazz Pool", fa tappa al Miela nella rivisitazione di melodie originali e alcuni classici della tradizione del bel canto. Appuntamento giovedì 13 giugno, ore 21. Teatro Miela, Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste, biglietti 10 euro.

PADOVA

Fantastic Negrito, la redenzione è un roots rock funkeggiante

Ha iniziato la sua carriera nei primi anni '90, sotto l'ala protettrice di Prince, e ha vinto un Grammy nel 2017 nella categoria Best Contemporary Blues Album. In mezzo una pausa più che decennale fatta di eccessi, incidenti quasi fatali, strade perdute, fino alla redenzione: Fantastic Negrito, al secolo Xavier Dphrepaulezz, porta il suo roots rock funkeggiante a Padova. Sabato 15 giugno, ore 21.30, Parco della Musica. Parco Europa, via Venezia. Padova. Biglietti 20 euro.

MOSTRA:
788 ANNI DI STORIA (1231-2019)
LA RIBOLLA GIALLA:
Il vino più moderno perchè il più antico

Serate GLAMOUR nello splendido giardino
Degustazioni delle
40 MIGLIORI RIBOLLE
Cucina raffinata e genuina
Innovazione e ricerca sulla ribolla
Concerti e spettacoli

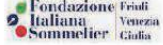
VILLA NACHINI CABASSI
CORNO DI ROSAZZO
14-15-16 GIUGNO 2019
RIBOLLA & RIBOLLA
premi(o)

1ª edizione
VENERDÌ 14 GIUGNO
dalle Ore 19:30 RIBOLLA & RIBOLLA PARTY
Swing, bollicine e cocktails
AMARO NONINO APERITIVO

SABATO 15 GIUGNO
RIBOLLA & RIBOLLA Premi(o)
Ore 11:00 Modera Walter Filiputti
Intervengono Enos Costantini e Carlo Tuzzi
CONVEGNO "Il futuro della Ribolla Gialla"

DOMENICA 16 GIUGNO
Ore 18.30 Talk Show RIBOLLA & RIBOLLA
Viticultori, giornalisti e sommelier a confronto

EVENTO a INGRESSO LIBERO DALLE 18.30 ALLE 24.00

Con il patrocinio di:
Organizzato e promosso da:

MOSTRE

LIGNANO

Il cinema in bikini Un'estate al mare dagli anni '50 ai fratelli Vanzina

Manifesti, locandine e fotobuste sono vere opere d'arte della scuola grafica
E dicono molto anche dell'evoluzione sociale

Marina Grasso

LIGNANO. Semplice e diretto, ma al contempo raffinato e di valore, così da poter essere recepito da un pubblico molto vasto e anche apprezzato dalla critica. Tanto da diventare una parte importantissima dell'immaginario visivo italiano. È sorprendente, il linguaggio grafico che si può ammirare fino al 17 luglio alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro nell'inedita e divertente mostra "Cinema in bikini. Italiani al mare: manifesti 1949-1999", a cura di Andrea Tomasetig e Enrico Minisini.

Per festeggiare il sessantesimo anniversario dell'istituzione del Comune, la città balneare ha, infatti, inaugurato la stagione estiva con la nutrita e preziosa Collezione Minisini, di cui vengono proposti un centinaio tra manifesti, locandine e fotobuste del cosiddetto "cinema balneare" italiano: materiali pubblicitari dei film che hanno raccontato le vacanze sulle spiagge della seconda parte del Novecento che fanno scoprire vere e proprie opere d'arte della "scuola italiana del manifesto cinematografico" firmati da artisti come Enrico De Seta, Sandro Symeoni, Nano (Silvano Campeggi), Anselmo Ballester, Angelo Cesselon, Alfredo Capitani, Giorgio Olivetti, Renato Casaro, tanto per citare solo alcuni dei nomi presenti in mostra.

Cuore della rassegna, la sezione dedicata agli anni Cinquanta e Sessanta, quelli "boom economico" che tanto ispirò la commedia all'italiana all'insegna di umorismo e comicità. Con gli anni Settanta il filone balneare si evolve in film più sessualmente espliciti e poi nei cinepanettoni dei fratelli Vanzina, degli anni Ottanta e Novanta: nella comunicazione si passa dal manifesto disegnato a quello fotografico, così come dal bikini si arriva al topless. Il percorso espositivo termina quindi con la locandina di un film simbolo della società italiana in vacanza al mare a metà anni Novanta: "Ferie d'agosto" del 1996 di Paolo Virzì. —

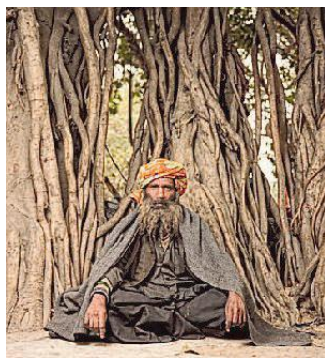
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Uno dei manifesti in mostra alla Terrazza a Mare di Lignano

"Cinema in bikini. Italiani al mare: manifesti 1949-1999"
Terrazza a Mare
Lignano Sabbiadoro
Fino al 17 luglio

BASSANO

"Resistere" è anche vedere fotografie dell'India fatta di forza e di bellezza

BASSANO. "Chi ama l'India lo sa: non si sa esattamente perché la si ama. È sporca, è povera, è infetta; a volte è ladra e bugiarda, spesso maleodorante, corrotta, impietosa e indifferente. Eppure, una volta incontrata non se ne può fare a meno. Si soffre a starne lontani. Ma così è l'amore: istintivo, inspiegabile, disinteressato". Così scriveva Tiziano Terzani. E di quell'India e delle suggestioni che crea in chi la visita racconta, fino al 29 giugno, la mostra del fotografo Giò Tarantini "India: la forza e la bellezza" alla Libreria Palazzo Roberti di Bassano del Grappa.

Una fotografia di Giò Tarantini

La mostra, evento collaterale di "Resistere", grande rassegna di incontri con gli autori realizzata dalla libreria bassanese, è una sorta di diario di viaggio per immagini del fotografo pugliese che da molti anni vive a Bassano. «Un viaggio che sognavo da anni e che ha superato ogni mia aspettativa» spiega l'autore «e spero di poter trasmettere con queste foto selezionate da una serie molto più vasta, alcune delle forti emozioni che ho provato in quel meraviglioso Paese». Sono immagini di luoghi e di volti, di paesaggi e di espressioni, di colori e di contraddizioni del paese-continente di cui Tarantini ha saputo cogliere piccole sfumature e grandi prospettive, colori e contrasti trasformati in immagini dai tratti caldi e incisivi.

Viaggiatore curioso per vocazione, infatti, Tarantini riesce a leggere nei gesti quotidiani la profondità di tradizioni ed emozioni lontane dalla propria cultura e sensibilità, con rispetto e discrezione. "La forza e la bellezza" dell'India di Tarantini accompagneranno anche i numerosi incontri di "Resistere" previsti alla Libreria di Palazzo Roberti tra il 13 e il 16 giugno, ricordando che anche numerosi altri luoghi della città saranno festosamente invasi da incontri, libri e dibattiti secondo la fitta agenda della rassegna. (palazzorobertiresistere. it). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PADOVA

Le opere d'arte da indossare di Annamaria Zanella

All'oratorio di San Rocco a Padova, sino al 30 giugno, "Annamaria Zanella. Tra materia e colore": opere d'arte da indossare dell'artista orafa padovana che cala le sue creazioni nelle dinamiche dell'arte contemporanea. Il percorso espositivo, curato da Mirella Cisotto, propone gioielli realizzati a partire dagli anni Novanta con materiali "poveri" (ferro, zinco, plastica, resine, carta, vetro o legno) che diventano matrice e ispirazione di combinazioni ricche di echi, allusioni ed emozioni visive.

ROVERETO

La "Passione" dei moderni da Guttuso a De Chirico

S'intitola "Passione", il grande progetto che il Mart di Rovereto dedica, fino all'8 settembre, alla collezione della Fondazione Vaf. Passione che descrive il Novecento italiano attraverso oltre 250 capolavori dei suoi maggiori Maestri – da Medardo Rosso a Renato Guttuso, da Giorgio de Chirico ad Alberto Savinio e tanti altri – in una mostra continuamente variata che, dopo il riallestimento di fine maggio, propone nuovi accostamenti tra le opere più amate della collezione tedesca in deposito permanente al Mart.

VERONA

Gli aquiloni di Hashimoto colorata leggerezza in volo

Lo Studio la Città di Verona ospita, fino al 27 luglio, le più recenti opere a parete di Jacob Hashimoto, a partire dai suoi celebri "aquiloni", creati per l'occasione con pattern inediti. Oltre alle opere di grandi dimensioni, che distinguono il suo operato, per questa personale l'artista americano – che molto attinge delle sue origini nipponiche – ha diversificato misure e colori, proponendo anche lavori piccoli, composti da moduli geometrici in carta giapponese con minuziosi collage variopinti.

AGENZIA BADANTI E COLF
TROVIAMO NOI LA BADANTE GIUSTA PER TE!
Trieste - Via Giosuè Carducci, 15 - tel. 040 2418555
CONTATTACI! trieste@gallasgroup.it
www.gallasgroup.it

PICCOLI MUSEI

BOLOGNA

Il Gelato Museum Carpigiani

L'origine del gelato raccontata con i pezzi unici

Ricostruito ad Anzola dell'Emilia vicino a Bologna il patrimonio dei pionieri che dalla Val di Zoldo ha raggiunto tutto il mondo

Valentina Calzavara

BOLOGNA. La storia del gelato è legata alle montagne del Cadore. Nessuno sa esattamente come la ricetta sia arrivata fin lassù, quel che è certo è che dalla Val di Zoldo il prodotto è stato esportato con le migrazioni. Così sono nati i primi punti vendita in Germania, Austria, Ungheria e poi oltreoceano, in Australia e nelle Americhe. Parlavano veneto le prime gelaterie: la bella vetrina con i pozzetti e i carrettini ambulanti nelle città, pronti a servire prelibatezze di lusso.

Un pezzo importante di questa storia è conservato al Gelato Museum Carpigiani ad Anzola dell'Emilia, vicino a Bologna. Realizzato dalla Fondazione Bruto e Poerio Carpigiani è il primo museo del gelato al mondo e si trova all'interno della Carpigiani Spa, azienda leader nella produzione di macchine per gelati.

«Non possiamo che ringraziare le famiglie zoldane per la raccolta di pezzi unici che oggi il nostro museo custodisce a testimonianza di un grande patrimonio italiano fatto di bravura e spirito imprenditoriale» sottolinea Caterina Ghelfi, direttore del polo museale.

Ecco il tempio del gelato. «Nel 2012 gli spazi industriali sono stati convertiti in spazi espositivi per dare una casa alla storia millenaria del gelato, inteso come prodotto ma anche come saper fare. Facciamo riferimento a fonti certe ma anche alle leggende sull'invenzione del gelato per ingolosire il pubblico sulla storia sociale di questo dell'alimento che fa parte della nostra cultura gastronomica» aggiunge Ghelfi. L'allestimento suona come una dedica a tutti gli artisti del gelato che hanno promosso il made in Italy di qualità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gelato Museum Carpigiani
Anzola dell'Emilia (BO)
Via Emilia 45
Aperto da martedì a sabato (9-18)
prenotazione tel. 0516505306

IL LABORATORIO

Degustazioni e corsi per le scuole

Dedicato ai gelato lovers di tutte le età il Gelato Museum Carpigiani è l'unico museo al mondo focalizzato su storia, cultura e tecnologia del gelato artigianale. Ricchissimo il palinsesto dei gustosi laboratori realizzati dai docenti della Carpigiani Gelato University per tutti i tipi di pubblico. Le attività del "gelato di Qanik" per le scuole dell'infanzia, la degustazione all-you-can-eat e la master class per diventare gelatieri per un giorno, i corsi di "Gelato team bulding" per le aziende. Si viaggia a tutte le latitudini per scoprire il gelato ciambella e birra di Singapore, la versione bacon e cioccolata degli Usa, il gusto dulce de leche dell'America Latina e il sesamo nero di moda in Giappone.

Ingresso 7 euro (ridotto 5 euro) per visita guidata al museo e degustazione di gelato
Informazioni sui laboratori
www.gelatomuseum.com

LA STORIA

Gli antichi stampi che davano una forma alla bontà fredda

BOLOGNA. Le granite erano in voga nell'antica Mesopotamia, in Egitto si degustava un sorbetto, nell'Antica Roma il succo di melagrana mescolato con la neve. E ancora i preziosi libri di sorbetti degli speziali arabi, le ghiacciaie siciliane. Non era solo dolce, esistevano anche parecchie versioni salate. Nel Seicento a Firenze compaiono i gelati così come li conosciamo oggi. Il "candiero" a base di zucchero, latte, panna, uova e un tocco di vino ha rappresentato la svolta verso i tempi moderni. «Abbiamo trovato ricette straordinarie come quella sul gelato al tartufo di Francesco Leonardi del 1808 oppure le due ricette di gelato di pane risalenti alla fine del Settecento» spiega Luciana Polliotti, curatrice del Gelato Museum Carpigiani e studiosa tra i massimi esperti in materia. L'arte del dolce freddo si perde nella notte dei tempi con una miscela di sapori e profumi che ha affascinato nobili e letterati, poeti e chef stellati.

Logo storico dell'azienda

Il Gelato Museum Carpigiani sfoglia le pagine di questa evoluzione senza perdere di vista la contemporaneità. «La storia del sorbetto e del gelato non inizia con i carrettini e i gelatieri , ma molto tempo prima. Quando gli umani cominciavano ad apprezzare i benefici del "bever freddo"» racconta Polliotti.

Cinque aree tematiche scandiscono le evoluzioni dell'arte gelatiera, dal XII millennio a. C. ai mitici anni Ottanta. «Unico al mondo è lo spazio dedicato ai metodi di lavorazione, poiché strettamente connessi al prodotto finito: dalla ricostruzione delle sorbettiere più antiche ai moderni pastorizzatori e mantecatori. Abbiamo ricevuto in dono antichi, meravigliosi stampi per dar forma al gelato. Un come eravamo di cui si era completamente persa memoria» aggiunge Polliotti.

La citazione di Francesco Procopio Cutò (1651-1727) che lasciò la Sicilia per fondare a Parigi il celebre Café Le Procope. E poi curiosi accessori visibili al museo, la macchina per fabbricare i coni, l'invenzione di coppe e contenitori. Nei secoli scorsi la stagione per degustare iniziava il 19 marzo. —

V.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARTELLONE

GIOVEDÌ 13

Padova Pop Corn Party
La band padovana dei Joe D. Palma, colonna veneta del nuovo fenomeno it-pop, è ospite del "Pop Corn Party" al Parco della musica di Padova. Sarà l'occasione per presentare il nuovo singolo in attesa del primo album "Tutto OK", in uscita per La Clinica Dischi in autunno 2019.
Ore 21, Parco Europa, ingresso da via Venezia 40, Padova. Ingresso libero.

Verona La Bellezza
Ultime date per il festival della Bellezza a Verona: questa sera è in programma il concerto speciale di Morgan intitolato "Canzoni dell'appartamento, i Queen e altre hit della bellezza".
Ore 21.30, Teatro Romano di Verona, biglietti da 20 euro.

Venezia Musica con le ali
La stagione di "Musica con le ali" prosegue con il trio formato dalla celebre pianista Gloria Campaner (2) con la violinista Fabiola Tedesco e la violoncellista Erica Piccotti. In programma musiche di Respighi, Busoni, Tartini, Šostakovic.
Ore 18, Sale Apollinee del Teatro La Fenice, Venezia, biglietti 20 euro, 2 euro per under 25 con campagna "Millenials".

Vicenza Weekender
Quattro giorni di festival sotto le mura. Si chiama Weekender e propone questa sera in scaletta: Populous con Emmanuelle, venerdì Ivreatronic e Splendore, sabato Frenetik & Orang3, domenica Fulminacci e Maiole.
Inizio concerti ore 20.30, Parco di Viale Mazzini, Vicenza. Ingresso 1 euro.

Vittorio Veneto Cave sonore
Prende il via la decima edizione del festival Cave Sonore. In programma stasera il duo anglo italiano dei Bikini Death Race e il fuoriclasse della "scuola romana" Lucio Leoni. Venerdì si esibiscono il cantautore elettronico Vettori e The Winstons. Sabato 15 giugno, l'attenzione sarà tutta per i Sick Tamburo.
Ore 21, Parco Dan, Vittorio Veneto, ingresso gratuito.

Venezia Elettronica
L'ostello Combo, nell'ex convento dei Crociferi a Venezia, per il suo giovedì in musica ospita il dj veneziano Grao, del collettivo Hape con il suo mix tropicalista elettronico.
Ore 20, Combo, Campo dei Gesuiti, Venezia, ingresso libero.

Marghera Etnica
Aktopasa significa piovra in nepalese: la band formata da Lorenzo Barutta alla chitarra, Silvio Tozzato al basso e Riccardo Benvegnù alla batteria porta le sue sperimentazioni etniche al Vapore.
Ore 21.30 Al Vapore, via Fratelli Bandiera, 8. Marghera. Tel. 041 930796.

Dignano Teatro
Prosegue il tour della compagnia Molino Rosenkranz con il festival "Sulla nuda pelle" dedicato al ricordo della grande guerra. Lo spettacolo di quest'anno "Invasioni" sarà portato in scena questa sera all'ex Filanda di Carpacco di Dignano alle ore 21, venerdì al Forte di Fagagna, e domenica a Villach con escursione in bicicletta promossa con Fiab. (3)
Biglietto 7 euro, per informazioni: 3480045052

VENERDÌ 14

Padova Hip hop
L'hip hop day di Sherwood vede salire sul palco due nomi storici delle posse romane: Colle Der Fomento, tornati nel 2018 con Adversus, e Assalti Frontali, storica formazione militante. Ciliegina sulla torta? Kaos One con dj Craim.
Ore 21 Park Nord Stadio Euganeo, biglietti 10 euro.

Treviso Teatro
La Piazza delle Prigioni, nel cuore di Treviso, è stata di recente restituita alla città grazie all'apertura del Palazzo che ospita le mostre della Fondazione Benetton. Qui questa sera i Flexus con Giuliana Musso, Mirko Artuso e Bruno Lovadina presentano "I Signori G", concerto spettacolo dedicato a Giorgio Gaber (4).
Ore 21, Piazza delle Prigioni (piazza del Duomo); biglietto 10 euro. In caso di maltempo, chiesa di San Teonisto via San Nicolò 31.

Lendinara Blues
La contrabbassista veneziana Rosa Brunello è ospite di Delta Blues Festival per presentare il nuovo album "Shuffle Mode". Sul palco anche l'Humpty Duo di Luca Dal Sacco, chitarra, e Matteo Mosolo al contrabbasso.
Ore 21.30, Parco di Villa Marchiori dei Cappuccini, Lendinara. Biglietti 5 euro.

Quinto di Treviso In piazza
Catarrhal Noise e John See A Day sono ospiti di Sil Art: tre giorni (fino a domenica) di musica e spettacolo in piazza Roma a Quinto di Treviso, sul Sile con street food, bancarelle e Writers.
Inizio concerti ore 21. Ingresso gratuito.

Cervarese Palio
Il venticinquesimo Palio dello Sparviero promette un suggestivo salto nel tempo con teatranti, giullari, mangiafuoco e suonatori. Il tutto in un contesto evocativo sui Colli Euganei con accampamenti militari, taverne e antichi mestieri.
Dal 14 al 16 giugno, Castello di San Martino della Vaneza. Ingresso libero.

Lignano Food
Con Easy Fish, manifestazione enogastronomica dedicata al pesce, è possibile degustare la raffinata cucina dell'alto Adriatico legata alle specialità marinare. In programma degustazioni, laboratori, show cooking, street food e grandi chef ai fornelli.
Dal 14 giugno al 16 giugno, Terrazza Mare e Lungomare, ingresso libero programma completo su easyfish. info.

Chioggia Palio
Per tre giorni il Palio della Marciliana anima il centro di Chioggia con combattimenti, rievocazioni, antichi mestieri, taverne e balestrieri.
Dal 14 al 16 giugno, centro storico, ingresso gratuito.

Pordenone Festa
La Festa sul Nosel esalta la bellezza del fiume Nocello: spettacoli, mercatini, attività ricreative e sportive. Chioschi gastronomici e gite in battello o canoa.
Dal 14 al 16 giugno, programma completo su prolocopordenone.it.

SABATO 15

Jesolo Trio
Jazz, blues, mambo e molta sabbia: su questo terreno si muove il trio del chitarrista Enrico Terragnoli che animerà la serata a due passi dal mare del chiosco Faro di Jesolo.
Ore 21. Ingresso gratuito. Chiosco Faro, piazzetta Faro 10, Jesolo, tel. 0421 972140. Domenica alla stessa ora la cantante Francesca Viario.

Mestre Pianoforte
Il pianista Andrea Rebaudengo, si cimenta nell'impegnativa composizione tecnica di Rzewski: "36 variazioni su El Pueblo unido jamás será vencido". L'evento è inserito nella rassegna "I Concerti in Villa e al Museo" organizzata dagli Amici della Musica di Mestre.
Ore 20. 30, Chiostro M9, via Poerio 24, biglietti 15 euro.

Mestre Jazz
Jacopo Giacomoni (sax alto), Marco Centasso (contrabbasso) e Raul Catalano (batteria) sono gli Ohir, trio jazzistico lagunare di recente formazione che si esibisce al Palaplip.
Ore 21, Meme (ex Plip), via San Donà 195/b, Mestre, biglietti 20 euro.

Venezia Recital
L'auditorium lo Squero della Fondazione Cini ospita il Concerto di San Giovanni, recital pianistico di Letizia Michielon su musiche di Chopin e Beethoven.
Ore 18, Venezia, Isola di San Giorgio, Auditorium Lo Squero. Gradita donazione all'Ail.

DOMENICA 16

Marghera Psichedelico
"The Dream Syndacate", gruppo simbolo del movimento post-psichedelico americano Paisley Underground. Nel 2019 hanno pubblicato "These Times".
Ore 21, Argo 16, via delle Industrie, 27, Marghera. Biglietti 20 euro con tessera Acsi.

Marostica Camminata
Omaggiando il frutto cittadino per antonomasia si svolge a Marostica la "Camminata delle ciliegie e dei piccoli frutti". I percorsi, di 5, 10 e 18 chilometri saranno allestiti con stand di frutta e prodotti artigianali. (1)
Ore 7.30 e 10, partenza dalla Scuola Primaria San Luca.

Rovigo Nello Zucchero
Con "Fuori Fabbrica" domenica si svolge una maratona open door di musica, incontri e arte promossa dalla nuova startup culturale La fabbrica dello zucchero.
Dalle 7 alle 20, tre aree del Censer di Rovigo, happening, pic nic e dj-set. Ingresso gratuito. Per informazioni: 371. 3844360.

TUTTI PAZZI PER IL CALCIO
Gioca con noi a PES 2019!
DUE PS4
PER I MIGLIORI GIOCATORI
15/16 Giugno
per celebrare gli Europei U-21 di calcio, Il Giulia diventa un grande CAMPO DA GIOCO.
Divertimento e sfide di abilità per tutti i gusti e tutte le età:
PLAYSTATION*
BILIARDINO**
SUBBUTEO**
CALCI DI RIGORE**
Gadget e buoni sconto per assistere alle partite degli Europei U-21!!
TI ASPETTIAMO AL GIULIA!
*Gioco libero di PlayStation "PES 2019": iscrizioni gratuite e regolamento disponibili presso area eventi de il Giulia dalle ore 15.00 di sabato 15 Giugno.
**Biliardino e calci di rigore: accesso libero sabato 15 e domenica 16 Giugno dalle ore 16.00 alle 19.00
Subbuteo: torneo dimostrativo e spazi per gioco libero
SCATENA LA TUA VOGLIA DI VINCERE!
#ilgiuliaperlosport
#tifiamoeuropa
PREPARATI CON NOI AL CAMPIONATO EUROPEO UEFA UNDER-21
UEFA
UNDER21
CHAMPIONSHIP
ITALY 2019
#TIFIAMOEUROPA
IL NOSTRO INNO ALLA GIOIA
Seguici su:
www.ilgiulia.it
Aperto tutti i giorni dalle 09.30 alle 19.30
Via Giulia 75/3
Trieste
IL GIULIA

LE ELEZIONI SOCIETARIE

La Sgt volta pagina In 231 danno fiducia alla "lista Varrecchia" per il post-Fumaneri

In sella il nuovo direttivo dopo la sfiducia a quello precedente
Il neoincaricato: «Segnale forte, puntavo a un centinaio di voti»

Sopra Varrecchia e sotto il "corridoio dei presidenti" con a destra il quadro di Fumaneri. Andrea Lasorte

Andrea Pierini

Massimo Varrecchia è il nuovo presidente della Ginnastica. Nell'assemblea elettorale cui hanno preso parte 249 soci aventi diritto al voto – 138 presenti, 106 per delega, tre benemeriti con ulteriori due deleghe – il neodirettivo espressione dell'unica lista di candidati ha ottenuto 231 voti validi: 11 le schede bianche e sette le nulle. «Sono soddisfatto – così Varrecchia – nonostante ci fosse una sola lista. Personalmente puntavo ad arrivare a un centinaio di voti, 231 è un segnale forte». Il nuovo direttivo subentra a quello presieduto da Marco Fumaneri, sfiduciato a maggio. Oltre a Varrecchia il consiglio sarà composto da Marino Firmani, Andrea Jermol Groppi, Giuseppe Razza, Elisabetta Auber, Cristina Moruzzi, Carlo De Marco, Fabiana Sarra Campanile e Lorenzo Pelacchi. Revisori dei conti Marco Perissinotto Codognato, Walter Persi, Alessandro Olivo e i due supplenti Federica Polla e Alberto Cappel. Probiviri Vincenzo Addobbati, Sauro Bacherotti, Elisabetta Bonini, Alessandra Bullo e Luis Donoli Macchi. Il direttivo indicherà Razza, di professione consulente e membro anziano della Fondazione CR-Trieste, come amministratore, mentre Elisabetta Auber sarà il nuovo direttore sportivo.

Quanto ai primi impegni «dovremo ricostruire completamente il bilancio dal primo settembre al 31 agosto», spiega Varrecchia: «Non c'è una situazione disastrosa, serve però una pianificazione dei mutui in tempi più lunghi visto che oggi c'è un peso mensile molto forte». Al momento la Sgt tra il mutuo e il fido ha un'esposizione quantificata in circa 500 mila euro, che sono la metà del debito emerso nel 2009. «Una soluzione – ancora Varrecchia – potrebbe anche essere quella di chiedere un aiuto una tantum a chi vuole bene alla Sgt, dando qualche riconoscimento. Sono ipotesi però che al momento stiamo studiando». Nessuna novità sullo statuto: era stato modificato in epoca Fumaneri, ma il documento non era mai stato depositato in Regione per l'approvazione, e dunque si ripartirà da zero con un confronto con tutte le sezioni. Altra urgenza i contratti degli istruttori, i quali per circa la metà stavano lavorando con una proroga scaduta al 31 dicembre.

«Per i prossimi anni – conferma il neopresidente – proporremo ai senior dei biennali per la durata del mandato del direttivo, saranno ovviamente liberi di accettarlo senza imposizioni. Per i più giovani proseguiremo con i contratti annuali anche per metterli alla prova. Vogliamo anche ampliare le discipline sportive, attualmente 21, e non ci saranno epurazioni di nessun tipo. Ho già incontrato qualche istruttore che era preoccupato garantendogli la volontà di andare avanti. Stiamo lavorando per ampliare l'offerta femminile del basket e poi mi piacerebbe rilanciare la pallavolo». Infine la sede. «Entro fine estate puntiamo a concludere i lavori all'impianto elettrico e antincendio».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VICENDA

La sfiducia

A maggio, in una drammatica assemblea straordinaria, il presidente Marco Fumaneri e il Consiglio direttivo a lui collegato - accusati dai "contras" di scarsa "democrazia" interna nella gestione delle questioni sociali - vengono sfiduciati dalla maggioranza dei presenti.

La lista unica

Entro i termini di statuto si presenta una sola lista di candidati per colmare la "vacatio" dirigenziale. A guidarla c'è Massimo Varrecchia, portavoce dei "contras" nel braccio di ferro con Fumaneri. Il quale si chiama "fuori" e non si ripresenta. E neanche si candida una lista a lui riconducibile. Non è parte della competizione elettorale nemmeno il predecessore di Fumaneri, Federico Pastor.

L'atto elettorale

Al voto dell'altra sera si presentano in 249 aventi diritto, circa il 30% del corpo elettorale attivo: 231 le schede valide a sostegno della monolista. I candidati, vista l'assenza di una vera e propria competizione, si attendevano un'affluenza inferiore.

IL CASO

E prima del voto spunta la foto dell'ex presidente nel corridoio storico

Lo chiamano il "corridoio dei presidenti": superata la segreteria al primo piano e la targa con il motto "Stricto gladio tenacius" di Gabriele D'Annunzio, e vicino all'entrata del museo, spunta infatti questa lunga stanza dove sono appesi i ritratti e le foto dei presidenti che hanno guidato la Ginnastica Triestina nel corso della sua storia.

Lunedì - alla vigilia delle operazioni di voto e quindi formalmente nell'ultimo giorno dell'epoca Fumaneri - qualcuno ha appeso il quadro dello stesso Fumaneri: una mossa evidentemente non apprezzata, visto che la foto è stata spostata in un bagno. Un gesto che il neopresidente Massimo Varrecchia ha definito «spiacevole, per questo l'ho fatta rimettere a posto invitando tutti a non toccarla». Qualche socio però non ha gradito la foto di Fumaneri in mezzo ai volti degli altri presidenti storici poiché - come ricorda più di qualcuno - insieme all'avvocato Carmelo Tonon, assente infatti nel "corridoio dei presidenti", è l'unico sfiduciato al secondo mandato. «Una cosa simile doveva essere deliberata – spiega un iscritto – e invece pare che abbia fatto tutto da solo Fumaneri». In realtà manca anche la foto di Sergio Trauner, rimasto alla guida della Sgt per meno di due anni a partire dal 2009 per questioni di salute ma che in quel lasso di tempo era riuscito a raddrizzare il bilancio salvando la società dal fallimento. Durante l'assemblea elettorale dell'ex direttivo si sono presentati solo Sonia Vlacci Piazzi e Luigi Caponigro, mentre «gli altri – racconta un altro socio – hanno deciso di abbandonare la barca. Un peccato anche perché non hanno coordinato l'attività di elezione e questo è stato spiacevole visto che erano tutti comunque in carica fino alla votazione finale».— An.Pi.

IL CONCORSO

Premio targato Luiss a un progetto del Volta

L'istituto tecnico industriale Alessandro Volta, unico in Regione, ha partecipato al concorso "Legalità e merito" promosso dall'università Luiss di Roma d'intesa con il ministero dell'Istruzione-Università-Ricerca (Miur). Questo concorso ha fatto sì che un gruppo di allievi delle classi seconde, terze e quarte si siano applicati per preparare progetti sul tema della legalità, volti a sensibilizzare la società e le istituzioni. In particolare, il progetto di proposta di legge popolare "Evasione zero perchè tutti paghino e tutti paghino meno" ha conseguito una borsa di studio della Luiss summer school da sabato 15 al 21 giugno: lo studente Massimo Rolli si recherà alla Luiss di Milano per fruire di tale opportunità. La cerimonia di premiazione si è svolta nel pomeriggio dello scorso 3 giugno nell'aula magna della Luiss romana in viale Pola, alla presenza del premier Giuseppe Conte, del guardasigilli Alfonso Bonafede. Da Trieste hanno partecipato un gruppo di 13 alunni, la dirigente scolastica Clementina Frescura, le docenti Andreina Reggio (coordinatrice del progetto) e Valentina Degasperi.—

La trasferta alla Luiss romana

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla spettabile clientela che lo sportello della
A. Manzoni & C. S.p.A. filiale di Trieste, via Mazzini 14a, tel. 040/6728328
il giorno giovedì 13 giugno rimarrà chiuso al pubblico
per problemi tecnici.
Ci scusiamo per l'eventuale disagio arrecato.

La richiesta di necrologie potrà essere effettuata contattando il n. verde

LA TRAGEDIA SFIORATA NELLA NOTTE

Cade nel canale di Ponterosso Un 17enne si tuffa e gli salva la vita

Il ragazzino ha visto scivolare in acqua un giovane bengalese ed è intervenuto raggiungendolo e portandolo poi sulla terra ferma Sul posto 118 e forze dell'ordine

Piero Tallandini

Non sappiamo come abbia reagito quando l'altra notte, poco dopo l'1.30, si è visto rivolgere la parola da quello sconosciuto visibilmente ubriaco che gli chiedeva una sigaretta. Forse avrà abbozzato un mezzo sorriso di circostanza, restando in silenzio e interrogandosi su quanto potesse aver bevuto nelle ore precedenti il suo ignoto e malfermo interlocutore. Quello che sappiamo, invece, è ciò che è accaduto pochi secondi dopo. Il ragazzino al quale era stata chiesta la sigaretta, un 17enne triestino, ha visto lo sconosciuto arretrare barcollando e improvvisamente sparire mentre il silenzio notturno che gravava sulla piazza di Ponterosso veniva rotto da un inequivocabile "splash".

Lo sconosciuto in stato di ebbrezza era caduto nel canale e stava annaspando. L'adolescente non ha esitato e si è tuffato in acqua. Con poche bracciate l'ha raggiunto ed è riuscito a trascinarlo sulla terra ferma. Nel frattempo alcuni passanti, dopo aver notato quello che stava accadendo, avevano richiamato l'attenzione di una pattuglia della guardia di finanza che si trovava nella zona per effettuare il servizio di vigilanza in occasione del vertice dell'Ince. Poco dopo sul posto sono sopraggiunti anche l'ambulanza del 118, una volante e i vigili del fuoco.

Il giovane caduto nel canale, un 24enne bengalese, è stato portato a Cattinara. Le sue condizioni non destavano particolare preoccupazione: il bagno fuoriprogramma nell'acqua, ancora freddina, del canale di Ponterosso era stato tutto sommato innocuo. Restavano solo da smaltire i postumi dell'ubriachezza.

Una sbornia che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche senza l'intervento del ragazzino, ma che non sarà indolore almeno dal punto di vista pecuniario. Il bengalese è stato infatti multato per ubriachezza dalla polizia. Quanto al suo salvatore, non ancora maggiorenne, merita sicuramente un plauso per la prontezza e il coraggio dimostrati.

L'episodio avvenuto l'altra notte ha costituito il terzo intervento di salvataggio in acqua, a Trieste, nell'arco di appena cinque giorni. Il primo, purtroppo dall'esito tragico, risale a venerdì mattina quando una 63enne di origine russa ma residente nel capoluogo giuliano era stata colta da malore mentre si trovava in acqua a pochi metri dalla riva all'altezza del secondo Topolino. Immediati gli interventi di tre bagnini e poi dal 118, ma il prodigarsi dei soccorritori era risultato vano. Il secondo intervento di soccorso si era reso necessario domenica all'altezza del Molo G: un 25enne aveva rischiato la morte per annegamento e si trova tuttora ricoverato a Cattinara, in prognosi riservata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

A Guardiella
Pentola prende fuoco Intossicate due donne

Incendio l'altro pomeriggio in un appartamento al sesto piano in Strada per Guardiella. Quando sono arrivati i primi soccorsi (agenti della polizia di Stato che hanno subito aperto le finestre, vigili del fuoco e 118) la madre 99enne e la figlia 75enne erano a terra una accanto all'altra, ancora coscienti, ma la casa era invasa dal fumo che nel frattempo stava riempiendo anche le scale condominiali. A causare l'incendio è stata una pentola rimasta sul fuoco. Le due donne sono state portate a Cattinara: non sono gravi.

Polfer
Controllate in stazione 236 persone

A partire dalle 8 di martedì e fino a sera 50 agenti della Polfer hanno identificato 236 persone e controllato una novantina di bagagli. Contestate 3 violazioni amministrative per possesso di piccole quantità di hashish. Identificati e indagati 8 stranieri irregolari. Sono i numeri dell'operazione straordinaria di controllo a viaggiatori e bagagli denominata "Alto Impatto" che ha interessato anche la stazione di Trieste.

IN VIA MAZZINI

Scontro bus-auto, una ferita

Scontro a causa del mancato rispetto del rosso tra una Honda Jazz e un autobus alle 13 di ieri all'incrocio tra le vie San Spiridione e Mazzini. L'autobus era diretto verso piazza Goldoni. Ferita la donna sulla Honda. Illesi autista e passeggeri.

L'INDAGINE DEI CARABINIERI

Arrestato in Campania dopo la rapina a Barcola

I carabinieri di Barcola hanno identificato e arrestato un 25enne ritenuto l'autore di una rapina impropria risalente al 2 maggio. Con la collaborazione dei carabinieri di Crispano (Napoli) hanno eseguito un'ordinanza di custodia disposta dal Gip di Trieste. In carcere è finito G.S., residente a Cardito. Nei pressi di viale Miramare un 76enne, dopo aver effettuato un prelievo al bancomat, era stato avvicinato da uno sconosciuto che gli aveva proposto l'acquisto di una cassetta di fragole. Il giovane, con il pretesto di aiutarlo a caricare la frutta sull'auto, gli aveva sfilato il portafogli con 250 euro. Una testimone era intervenuta ma G.S. dopo averla minacciata era fuggito. Decisive le immagini degli impianti di videosorveglianza nell'area e sugli autobus. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Che primavera di sconti...
-30% -40% -50%

-50% 1,99 0,99 al kg € 1,41
Biscotti BARON cruschetto integrale, fantasia, novellini g 700

-40% 1,65 0,99
Ammorbidente SCALA assortito 20 lavaggi litri 1,7

MEDIA SHOPPING VISTO IN TV
-25% 39,90 29,99
Rinfrescatore portatile ARTIC AIR ULTRA
- 3 velocità - filtro spugna
- flusso d'aria direzionale
- funziona con acqua

-30% 0,26 0,18
Acqua minerale naturale EASY SAN BENEDETTO litri 1

-50% 0,26 1,69 al kg € 2,35
LC1 VITAL NESTLÈ bianco, fragola, pappa reale g 90 x pz 8

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm
FINO AL 26 GIUGNO

DAL 13 GIUGNO AL 4 SETTEMBRE
CUCINACRACCO
LA NUOVA RACCOLTA BOLLINI FIRMATA CARLO CRACCO
MasterPRO by Carlo Cracco

Nel 1969 Unicomm apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

50 GRUPPO UNICOMM
famila supermercati & superstore

Le nostre iniziative

I lettori nella “pancia” del Rocco alla scoperta dello stadio europeo

Dagli spogliatoi al campo: un centinaio i partecipanti alle visite organizzate dal Piccolo con il Comune

Lorenzo Degrassi

Spogliatoi, sala stampa, zona mista. E poi il manto erboso con le panchine all'inglese, la tribuna vip e la sala hospitality. Sono solo alcune delle location facenti parte del rinnovato stadio “Nereo Rocco” che alcuni fortunati lettori de Il Piccolo hanno potuto visitare ieri mattina.

Uno stadio senza più barriere fra campo e spalti, con i seggiolini nuovi e dall'acustica impeccabile, dotato di ogni comfort e in linea con i criteri imposti dall'Uefa quanto a requisiti di sicurezza. Quasi un centinaio i partecipanti alla matinée, suddivisi in tre gruppi, che hanno così potuto ammirare quello che è diventato un vero e proprio gioiello di architettura sportiva. Il più bell'impianto cittadino, con la sua capacità da 26.500 spettatori, rimane (pur se di poco) lo stadio più capiente in Friuli Venezia Giulia. Accompagnati dagli assessori Giorgio Rossi ed Elisa Lodi, oltre che dal vicedirettore de Il Piccolo Alberto Bollis, i lettori del quotidiano hanno iniziato la visita dal varco 7, quello solitamente riservato all'ingresso del parcheggio autorità e destinato anche all'arrivo dei pullman delle squadre. Una volta entrati nella pancia dello stadio, hanno potuto sedersi nella rinnovata sala stampa, ampia e capiente come poche anche negli stadi di serie A, tanto da essere stata divisa in due settori, una parte destinata alle televisioni e l'altra per la carta stampata.

Dalla press room, passando per il lungo corridoio, i lettori della community “Noi Il Piccolo” sono stati condotti sul campo di gioco dove hanno potuto toccare con mano (ma solo da bordo campo) il rinnovato manto erboso, un vero e proprio prato inglese dal verde quasi abbagliante. Qui, tra la linea del fallo laterale e le panchine, piazzate fra campo e tribuna, il gruppo si è lasciato andare ai selfie d'ordinanza. «Questi lavori di restyling e ammodernamento sono stati voluti dal Comune di Trieste – queste le parole dell'assessore allo Sport Giorgio Rossi nella sua breve locuzione introduttiva – e sono stati conclusi in tempo per le partite dell'Europeo Under 21 grazie all'impegno profuso da tutta la macchina organizzativa del Comune, dagli assessorati agli uffici tecnici. Ci tengo a sottolineare che questi interventi di ammodernamento della struttura sono costati quasi 7 milioni di euro, dei quali solamente 300 mila sono frutto di un finanziamento della Figc. In parole povere – ha concluso l'assessore – questo stadio è di tutti voi cittadini che lo avete finanziato attraverso i soldi pubblici».

Dal prato la visita è proseguita all'interno dei due spogliatoi, nei quali gli addetti comunali stavano perfezionando gli ultimi collaudi elettrici, poi la comitiva è salita sugli spalti, da dove ha potuto ammirare la nuova struttura da posizione sopraelevata e in tutto il suo splendore. In attesa di vedere le gesta dei futuri campioni del calcio europeo.—

In alto uno dei gruppi di visitatori al Rocco. Sotto, a sinistra sugli spalti, a destra negli spogliatoi. Foto Bruni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPEN DAY

Consiglio invaso per un giorno dai bambini dei “comunali”

Le famiglie dei dipendenti tra scranni e microfoni per la settima edizione di "Oggi lavoro con mamma e papà"

Luigi Putignano

Erano tanti i bambini che ieri pomeriggio si aggiravano divertiti e incuriositi tra i banchi del Consiglio comunale e tra i tavoloni già allestiti nella sala con pennarelli, colle e carte colorate, insieme ai loro genitori - tutti dipendenti del Comune, lì con i propri figli per far loro vedere dove la mamma e il papà lavorano quotidianamente - in un clima di spensieratezza e di gioco: questo lo spirito dell'iniziativa “Oggi lavoro con mamma e papà”, giunta quest'anno alla settima edizione.

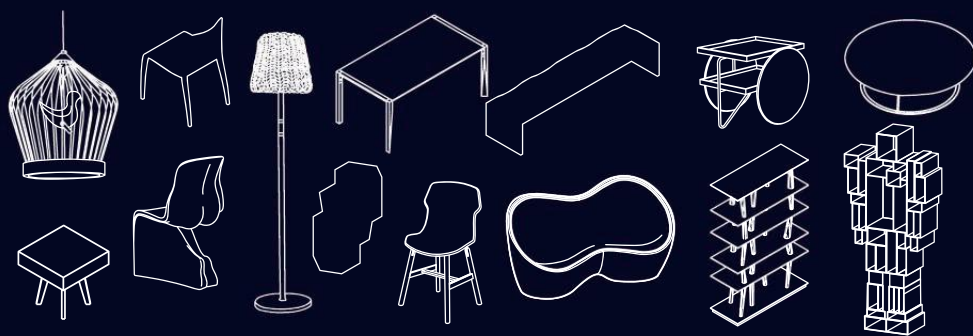
«Ricordo con emozione – ha spiegato l'assessore al Personale Michele Lobianco – anche le mie esperienze di bambino quando andavo a trovare mio padre sul lavoro. Un'iniziativa, questa, che nasce dalla felice intuizione dell'ex assessore Fabiana Martini che mi ha preceduto e che noi abbiamo sposato perché è giusto che i figli vadano a vedere dove lavorano papà e mamma».

Anche quest'anno, infatti come anche nel 2018 quando è stato il Museo di storia naturale di via Tominz a ospitare i bambini, il Comune ha rinnovato il sostegno e la partecipazione al progetto che è in linea con le recenti disposizioni di legge e che introduce nelle pubbliche amministrazioni elementi utili per creare condizioni e azioni di benessere lavorativo.

Elisabetta Bettuglio, dipendente comunale che ha seguito l'iniziativa, ha chiesto ai bambini, anche perché ospitati in uno spazio istituzionale di prestigio e rappresentanza, di «prendere la parola» utilizzando – proprio come fanno i grandi – i microfoni. In tanti hanno voluto dire la loro naturalmente, e con piglio deciso: Margherita, Marta, Mattia, Maristella, Federico, Andrea e Francesco si sono così presentati ai loro “colleghi”.

Dopodiché l'assalto ai vari tavoloni divisi per attività – timbri, puzzle con colle al seguito, disegno libero con tanti pennarelli e collage con delle alabarde pronte a essere riempite di tasselli colorati – dove i bambini, con l'aiuto dei loro genitori, finalmente si sono sbizzarriti per un'oretta.—

Alcuni dei bambini figli dei dipendenti ieri in Comune. Foto Lasorte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STRATEGIA

Duino Aurisina scommette sul "mini porta a porta"

In arrivo la limitazione del servizio alla sola indifferenziata per indurre un uso costante dei contenitori per carta, vetro e plastica. Obiettivo: ridurre i costi e quindi le tariffe

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Limitare alla sola indifferenziata il servizio di raccolta rifiuti con il sistema del porta a porta, in modo da stimolare i cittadini a utilizzare in maniera costante i raccoglitori della differenziata. Installare specifici punti di raccolta per l'olio esausto casalingo, dotando le famiglie di idonei contenitori dedicati. Migliorare la funzionalità del Centro servizi, ampliandone l'orario di apertura. Ottimizzare il posizionamento dei contenitori, eliminando quelli che risultano di troppo, nella prospettiva di una riduzione del costo del servizio. Sono questi i principali orientamenti che saranno adottati a breve, a Duino Aurisina, per migliorare il servizio di raccolta rifiuti, emersi nell'ambito dell'incontro che la Seconda commissione consiliare, presieduta da Chiara Puntar, ha dedicato al tema.

Com'è noto, nel territorio di Duino Aurisina il servizio è svolto dalla Isontina ambiente in base a un accordo stipulato dalla precedente giunta Kukanja che l'esecutivo attuale ha sempre giudicato molto oneroso. «Non potendo uscire da questo vincolo contrattuale – la spiegazione del sindaco Daniela Pallotta – l'unica soluzione è quella di migliorare il servizio, ottimizzando e riducendo i costi, a beneficio dei residenti».

Alla seduta hanno partecipato, oltre alla stessa Pallotta, al vicesindaco Walter Pertot, agli assessori all'Ambiente Massimo Romita e al Bilancio Stefano Battista e a tutti i consiglieri che fanno parte della Seconda commissione, anche Giuliano Sponton e Giulio Tavella, rispettivamente direttore generale e amministratore unico di Isontina ambiente. Sponton ha annunciato che «dal primo giugno è attivo lo svuotamento giornaliero dell'indifferenziata ed è più frequente, rispetto al passato, quello della carta e della plastica. Inoltre – ha aggiunto – abbiamo raddoppiato lo smaltimento del verde». Nel corso della seduta, è stata anche confermata l'introduzione di «un nuovo servizio, attivabile attraverso una apposita app dedicata di Isa ambiente o con una telefonata al numero verde, per la raccolta del verde a domicilio e gratuitamente, secondo le indicazioni che gli operatori daranno a ciascun richiedente». «Con la limitazione del porta a porta alla sola indifferenziata –ancora il sindaco Pallotta – potremo finalmente puntare ad alzare la percentuale della differenziata, oggi ferma al 49, abbassando di conseguenza la relativa imposta».—

> Il cambio di rotta sulla gestione dei rifiuti comporterà pure nuovi punti di raccolta d'olio

Un operatore di Isontina ambiente con il proprio mezzo di servizio in un'immagine di repertorio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SERVIZIO

Riapre a Muggia l'ambulatorio cardiologico

Riprendono le visite cardiologiche al Distretto 3 di Muggia. Lo rende noto l'AsuiTs che rileva che «in questi mesi, con grande impegno, alcune problematiche sono state risolte, rendendo possibile la riapertura dell'ambulatorio cardiologico di Muggia una volta al mese già dal periodo estivo». Le prenotazioni sono possibili attraverso il Cup su richiesta dei medici di base mentre la Sc Cardiovascolare rimane disponibile in tutti gli altri giorni dell'anno.

LA DISTRIBUZIONE DELLE DELEGHE

La giunta di San Dorligo si presenta in Consiglio Klun si tiene la Sicurezza

Un momento del primo Consiglio comunale di ieri mattina

SAN DORLIGO. La nuova giunta comunale di San Dorligo della Valle, adesso, può iniziare a lavorare. Ieri mattina, nel corso della prima seduta del Consiglio comunale convocata dopo il voto del 26 maggio, il riconfermato sindaco Sandy Klun ha definito, infatti, le competenze degli assessori. Il vicesindaco Goran Cuk, riconfermato a sua volta in tale ruolo, si occuperà di Lavori pubblici, Istruzione scolastica, Progetti europei e Protezione civile. Ad Antonio Ghersinich le deleghe ad Attività sportive e ricreative, Attività produttive e sviluppo economico, Bilancio e Promozione turistica. A Franca Zerjal, che faceva parte anche del precedente esecutivo, in arrivo quelle ad Attività culturali, Valorizzazione delle tradizioni e Rapporti con i comuni gemellati e amici, Servizi sociali e Pari opportunità. A Elisabetta Sormani, invece, vanno Servizi e manutenzione strade, Personale, Tributi e altre entrate comunali, mentre Davide Stokovac già Stolli sarà il responsabile ad Ambiente e territorio, Urbanistica e trasporti, Patrimonio e Comunelle.

Klun ha deciso di tenere per sé la gestione di Polizia locale e Sicurezza, compito ritenuto fondamentale in particolare per il fatto che il territorio di San Dorligo è spesso teatro di ingressi irregolari, e quella della Salute pubblica.

Il sindaco in sostanza non ha fatto distinzioni fra chi ha già esperienza recente di governo in Comune, come Cuk e Zerjal, e gli altri neoassessori, tutti in grado di mettere comunque sul piatto presenze di rilievo negli enti locali. Ghersinich e Stocovaz sono stati consiglieri nella precedente legislatura, Sormani è stata sia consigliera in Provincia sia assessore a San Dorligo nella giunta Premolin.

«La scelta degli assessori – ha detto Klun – è stata dettata sia dalla volontà degli elettori, perché ho guardato anche alle preferenze dello scorso 26 maggio, sia dalla necessità di rispettare le componenti che hanno contribuito alla vittoria della Lista Insieme che mi ha sostenuto. Va anche osservato che c'è una buona divisione di genere, perché in giunta ci sono tre uomini e due donne».

La seduta si è completata con l'elezione della Commissione elettorale comunale con Roberto Potocco e Paolo Paoletti per la maggioranza e Fabio Perini per l'opposizione. Supplenti Tanja Mauri, Alenka Vazzi (maggioranza) e Manuela Cunjal (opposizione).—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITA 1

AURISINA CENTRO in piccola palazzina vendesi appartamento rinnovato completamente. Salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, giardino condominiale, termoautonomo € 145.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

OPICINA VENDESI prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco .Ampio salone,cucina con sala da pranzo, 4 camere, 4 bagni, terrazzo abitabile, poggiolo, porticato coperto, cantina, soffitta, dependance, box auto € 630.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

OPICINA VENDESI splendida villetta singola su un piano unico con giardino con accesso auto di 600 mq saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, tettoia esterna per cucina estiva, magazzino esterno, cl. F € 315.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PADRICIANO IN zona residenziale esclusiva vendesi spendida villa primingresso in classe A. Salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, porticato, box auto e posto macchina, girdino 400 mq € 425.000,00Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO ADIACENZE vendesi splendida villa unifamiliare con ascensore interno.Salone , cucina abitabile, 5 camere, 3 bagni, taverna, box auto, ampio giardino, rifiniture di pregio € 530.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO IN POSIZIONE CENTRALE vendesi porzione di rustico disposto su due livelli di 130 mq con cortile con accesso e posto auto di proprieta' trasformabile in abitazione completamente da ristrutturare € 85.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO IN ZONA CENTRALE vendesi villino unifamiliare di 230 mq con giardino con accesso auto di 1000 mq. Completamente da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione. Cl. G € 200.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

REPEN IN zona tranquilla e immerso nel verde vendesi terreno di 1400 mq di cui 1000 edificabili con accesso auto, indice cubatura 0,7 mc/mq € 75.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

ROIANO VICOLO DELLE ROSE vendesi casa unifamiliare con vista aperta e giardino di 800 mq e box auto di pertinenza. Soggiorno, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo, sottotetto, taverna, cantina € 270.000,00Altipiano Immobiliare 040/2528049

SAN PELAGIO ADIACENZE vendesi caratteristico rustico in pietra su 3 livelli del '800.Salone con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, ampio sottotetto, terrazzo, piccolo cortile, termoautonomo, cl. G € 120.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

STRADA DEL FRIULI VISTA MARE vendesi villa unifamiliare con mq 1000 di giardino. Salone, cucina abitabile, 5 stanze, 4 bagni, terrazzi, cantina, soffitta, posti auto cl. D 327,70 kWh/m2 anno € 530.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

TRIESTE CENTRO con vista aperta sulla città vendesi rifinitissimo attico con ascensore. salone con cucina a vista, due camere, dopi servizi, due terrazzi abitabili, poggiolo, box auto, termoautonomo € 420.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

VENDESI A 19.000 posto macchina in garage zona San Giacomo. B.G. 040 3220032.

VENDESI A EURO 35.000 zona Crociata, terreno agricolo di ca 3.000 mq, arato, pianeggiante, con pozzo e alberi da frutto. B.G. 040 272500

VENDESI a Euro 55.000,00 terreno edificabile di 500 mq circa con progetto approvato per villetta con tre camere e zona giorno. Preventivo per prefabbricato in bioedilizia, costo euro 125.000 esclusi impianti. B.G. 040 272500

VIA PONZANINO ALTA: vendesi bellissimo appartamento termoautonomo e ben arredato, in stabile degli anni 30'. Adatto a persona single, come pied a terre o a uso investimento. Solo Euro 65.000,00 B.G. 040 3220032

IMMOBILI ACQUISTO 2

CERCASI CASA monofamiliare anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino zona San Luigi. B.G. 040 3220032

CERCASI urgentemente appartamento in locazione per residenti zona Via Giulia alta, con soggiorno, 2 camere, cucina e bagno, in stabile con ascensore e senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

CERCASI URGENTEMENTE in locazione zona Locchi soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina. B.G. 040 3220032

CERCASI zona via Locchi due camere soggiorno bagno poggiolo senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

A.CERCHIAMO STABILI INTERI terra-cielo, anche affittati, per investitore. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

13
Conviviale Rotary Club

I soci si riuniscono alle 13, al Savoia. Ospite il rettore dell'Università, Maurizio Fermeglia, che terrà la conferenza "Riflessioni sul futuro che ci attende: invecchiamento, nuovi mestieri, sviluppo tecnologico".

15
Attività Pro Senectute

Al Centro diurno Crepaz sono attivi i servizi di pedicure, trasporto e pranzo. Alle 15, Super Tombola. Alla sala Rovis, alle 15.30, pomeriggio danzante. Sono aperte le iscrizioni per il corso di psicomotricità e per il pranzo speciale "Sardon day" del 18. Info allo 040-365110.

17.30
Associazione comunità istriane

Alle 17.30, in via Belpoggio 29, il tenore e pianista Davide Danielis terrà il concerto "L'arte dell'improvvisazione".

18.30
Proiezione di foto alla XXX Ottobre

Alle 18.30, al Cai della XXX Ottobre di via Battisti 22, Elisabetta Marcovich proietterà le sue foto dal tema "In gita con Sergio. Parte seconda". Ingresso libero.

19
Lezioni radio operatore

I lunedì e i giovedì alle 19, all'Istituto Volta di via Monte Grappa 1, lezioni per la preparazione all'esame di Stato di radio operatore.

19
Lions Club Trieste Miramar

Conviviale dopo l'assemblea di chiusura delle 19, da Suban, alle 20.15. Ospite della serata Alexandros Delithanassis. La serata è aperta a soci, amici e ospiti.

Domani
Tessitura creativa

"Tessitura creativa" domani alle 9.30, a Casa Viola, in via Filzi 21/1. Inviare una mail a casaviola@debanfield.it o telefonando allo 040-362766.

Corsi
Iscrizioni Trieste Tuffi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi della Trieste Tuffi. Ci si può iscrivere alla segreteria alla piscina Bianchi ogni giorno dalle 16 alle 19 oppure compilando i moduli dal sito www.triestetuffi.it. I corsi si svolgono sia al mattino, dalle 9 alle 13 oppure al pomeriggio dalle 17.30 alle 19. Info allo 040-300460, oppure triestetuffi@libero.it.

Prenotazioni
Calcio a 5 in piazza Unità

Per la prima volta in piazza Unità d'Italia, da venerdì al 23 giugno, sarà allestito un campo da calcio a 5 per ospitare le partite amatoriali e stage per i più piccoli. La prenotazione è gratuita con registrazione obbligatoria dal sito uefa-under21.online.trieste.it. Si potrà prenotare uno o più orari, compilando il form online.

Gite
Ferrovie storiche

Ferstoria promuove due itinerari culturali su ferrovie storiche della Mitteleuropa: 29-30 giugno visita al Salisburghese con Bad Ischl, la Kaiservilla e la spettacolare cremagliera a vapore dello Schafberg; 11-14 luglio visita a Budapest e dintorni con partecipazione al treno a vapore del parco storico delle ferrovie magiare. Info e adesioni: Mittelnet, via San Giorgio 7, tel. 040-9896112.

L'INIZIATIVA

Doppi comandi e con l'istruttore Ragazzi al volante in totale sicurezza

Nel piazzale delle Torri giornata gratuita per giovani dai 14 anni in su. Iscrizioni aperte

Micol Brusaferro

Sabato, giornata dedicata alla guida sicura, tutti i ragazzi minorenni dai 14 anni in su potranno provare a mettersi al volante in totale sicurezza, seguiti da personale esperto, con una lezione gratuita per chi non è ancora in possesso del foglio rosa e della patente.

Novità dell'edizione 2019 l'iniziativa "Pink driver", uno stage teorico e pratico, sempre gratis, curato da istruttrici di guida donne, rivolte a chi magari ha paura di mettersi o rimettersi al volante e che potrà tornare a bordo. La giornata si svolgerà alle Torri d'Europa, informazioni e iscrizioni (gratuite) alle sedi dell'Autonautica Bizjak a Trieste o Opicina, ai numeri 040-635555, whatsapp 3475050090 o tramite i social Facebook e Instagram. Tutti i giovani potranno partecipare, seguendo le indicazione fornite dagli organizzatori.

Obiettivo principale garantire la sicurezza, per evitare i primi approcci alla guida su strade aperte al pubblico e con persone non idoneo. La giornata si terrà nel piazzale del centro commerciale, su veicoli con doppi comandi, seguiti da istruttori, che impartiranno indicazioni utili nel corso di tutto l'evento. Disponibili per i ragazzi sette veicoli complessivamente, compresa la BMW i3 automatica, il primo veicolo elettrico in uso a una scuola guida in Italia. Per partecipare non sono richieste esperienze di guida o abilità particolari e la presenza all'iniziativa non ha vincoli e obblighi successivi. Già testate con successo negli anni scorsi, le giornate proposte da Bizjak hanno accolto sempre tanti giovani desiderosi di mettersi alla prova prima di intraprendere il percorso vero e proprio di lezioni e uscite per conseguire la patente. —

Sabato giornata dedicata alla guida sicura per tutti i ragazzi minorenni dai quattordici anni in su

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FOCUS

Mobilità, clima, mare è tempo di cambiare Almeno ogni giovedì

Francesco Cardella

Focus sui cambiamenti climatici e sulle possibili conseguenze in chiave socio-ambientale. È quanto caratterizza il ciclo di incontri curato da Legambiente, Arci, Ogs e FridaysforFuture, progetto dal titolo emblematico come "È tempo di cambiare", allestito nella sede dell'Arci di via del Bosco 17B nell'arco dei giovedì di giugno, sempre con inizio alle 18 e con ingresso libero.

Un percorso strutturato in quattro tappe e che approda al suo secondo scalo oggi, con il quesito "Muoversi meno, muoversi meglio?", sottotitolato "I limiti della mobilità sostenibile di fronte ai cambiamenti climatici", a cura di Andrea Wehrenfennig di Legambiente e Circolo Verdeazzurro. Un'ulteriore analisi del quadro climatico in atto torna alla ribalta nell'incontro di giovedì 20 giugno con in cattedra Stefano Alessandrini, ingegnere meccanico in forza all'Area Science Park e qui impegnato a tematizzare "Strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", ovvero istruzioni per l'uso per procedere "verso un uso coscienzioso dell'energia". Il viaggio tra moniti e ipotesi termina il 27 giugno e qui entra in ballo l'elemento mare, anzi "In alto mare: quando la spiaggia sarà a Opicina-Innalzamento del livello del mare causato dall'aumento delle temperature", un quadro futuristico (o forse imminente?) dettato dalla relazione della geologa dell'Ogs Florence Colleoni, esperta nel campo delle interazioni tra le calotte glaciali e Oceano nei diversi periodi nell'Antartide. Ogni incontro prevede una coda in chiave di discussione mirata alle possibili soluzioni concrete del caso, senza scordare una sorta di dulcis in fundo costituito dall'aperitivo a offerta libera. —

DOMENICA CON IL CAI

La salita al Cuel di Lanis è faticosa ma la vista sulle Dolomiti è super

Domenica si torna nell'Alta Val Torre e verranno proposte due escursioni di diverso impegno fisico: la prima, il Giro A, porterà gli escursionisti sulla cima del Cuel di Lanis, ultimo rilievo interessato dall'Alta Via Cai Gemona, e la seconda, il Giro B, che andrà a visitare due ricoveri situati sopra la Val Venzonassa.

Punto di partenza e prima ora di cammino comuni (sul sentiero 709 da Tanatavierle, sopra le sorgenti del torrente Torre), poi i due itinerari si divideranno. Il Giro B continuerà sempre mantenendosi sul sentiero Cai 709, passerà la forcella Musi e si inoltrerà nella Val Venzonassa. Incontrerà prima il ricovero Navis e poi il Frassin. Fatta la sosta per il pranzo al sacco, tornerà indietro per lo stesso percorso.

Il Gruppo A, invece, andrà a prendere il sentiero 729: questo lo porterà prima a risalire il canalone del rio Vodizza e al pianoro dove si trovano le casere Tasaoro. Qui si farà una prima sosta e si potrà godere di un primo assaggio di panorama. Ripreso il cammino si proseguirà alla volta del Cuel di Lanis, dato per un'ora. Dopo una prima parte in bosco e prateria aperta, il sentiero si impennerà sui ripidi verdi finali e metterà a dura prova le forze dei partecipanti. Tanta fatica verrà però premiata dal grandioso panorama: tutta la pianura ai piedi e l'arco alpino, dalle Dolomiti alle Giulie. Svalicata la forcella Dolina si scenderà fino al limitare dei prati, dove il sentiero si "addolcisce". Arrivati finalmente alle prime case, si continuerà (anche su asfalto…) fino a raggiungere Pradielis, dove si troverà il pullman. Il Giro A è riservato a persone allenate (diventa però più accessibile tagliando la cima del Cuel di Lanis).

Capigita Davide Starc e Franco Fogar. Partenza da piazza Oberdan alle 7. Info e iscrizioni: XXX Ottobre (via Battisti 22, tel. 040-635500) o all'Alpina delle Giulie (via Donota 2, tel. 040-369067), orario comune 17.30-19.30 fino a venerdì.

DA DOMENICA

Biodiversitario Marino il nuovo orario estivo

Con la fine della scuola e l'inizio delle vacanze, anche il Biodiversitario Marino - il museo immersivo dell'Area marina protetta di Miramare - allunga orari e giornate di apertura al pubblico: da domenica entra infatti in vigore l'orario estivo, con aperture tutti i giorni della settimana (tranne il lunedì, giorno di chiusura) con orario continuato 10-18. Solo mercoledì 19 giugno, il BioMa sarà aperto dalle 14 alle 18, per un corso di aggiornamento del personale. Anche durante l'estate rimarrà poi l'appuntamento speciale con la visita guidata al BioMa, condotta dallo staff Wwf, inclusa nel biglietto di ingresso, tutte le prime domeniche del mese (7 luglio, 4 agosto e 1° settembre), posticipato alle 17 anziché alle 16. In concomitanza con la visita guidata, il BioMa chiuderà al pubblico alle 17.

SEGNALAZIONI

Mi dispiace ma D'Annunzio con Trieste c'entra eccome

LA LETTERA DEL GIORNO

In merito all'articolo "Scatta la petizione popolare contro la statua di D'Annunzio" apparsa l'11 giugno scorso sul Piccolo, ritengo che le argomentazioni dei promotori di una petizione "popolare" contro il progetto di una statua a Trieste per ricordare Gabriele D'Annunzio, letterato e uomo d'azione di fama internazionale, siano molto deboli se non inesistenti. Per i promotori D'Annunzio non c'entra nulla con Trieste. Rispondo che D'Annunzio durante la Prima guerra mondiale rischiò più volte la vita volando nel cielo di Trieste per inviare, a rischio della vita, messaggi di speranza e incitamento ai triestini italiani in attesa della Redenzione (conserviamo una bella copia all'Archivio Museo storico di Fiume della "Domenica Illustrata" di quel tempo con l'immagine dell'impresa). Queste persone se lo sono dimenticato. Assieme a D'Annunzio sognavano l'Italia e lottarono per la redenzione gli Slataper, Stuparich, i Venezian, Reiss Romoli e tanti altri. Era molto facile allora venire colpiti e quindi precipitare con i velivoli di legno di quel tempo. Ci volevano fegato e un'alta fede nei valori della Patria. D'Annunzio si arruolò volontario nella Grande Guerra 15-18 per Trieste e tutta la Venezia Giulia italiana. Il poeta-soldato abruzzese andò a Fiume chiamato dai fiumani stessi: sin dal 30 ottobre 1918 avevano con un proclama del Consiglio nazionale italiano dichiarato la volontà di annessione della città all'Italia. L'Impresa fiumana si sviluppò in maniera complessa: non è qui la sede adatta per ricordarlo. Le frasi contro i croati: vanno contestualizzate e a tali osservazioni potrei rispondere con l'Ode alla Nazione serba di D'Annunzio o al sostegno che egli diede durante l'impresa fiumana alle rivendicazioni d'indipendenza di croati o montenegrini, contrari alla jugoslavizzazione delle loro terre da parte della monarchia serba. Il discorso si farebbe troppo lungo.

D'Annunzio ad Aviano

Che si voglia o no D'Annunzio è un "patrimonio culturale" di valore mondiale. Continuare a fare parallelismi col fascismo poi, non porta da nessuna parte, se non rimanere inchiodati ai vecchi pregiudizi e letture ideologiche di un tempo. Conoscere D'Annunzio oggi e cercare di comprendere molto di più, cioè conoscere un uomo che è stato grande letterato, artista, guerriero, idealista e innovatore. Studiare D'Annunzio con una mostra e anche ricordarlo con una statua a Trieste trovo sia un atto molto appropriato e di grande sensibilità culturale. Auguro alla mostra del Comune e della Fondazione del Vittoriale pieno successo.

Marino Micich
direttore Archivio Museo storico di Fiume (Roma)

LE LETTERE

Scuola e sport
Senza palestra ma determinati

Grande impresa dell'Ic Valmaura: dopo avere conquistato il titolo regionale dei Campionati studenteschi nella specialità ultimate frisbee, si aggiudica il settimo posto alla Festa nazionale dello Sport scolastico. Senza palestra da 4 anni ma con una grande determinazione, contando nella preziosa collaborazione dell'As Costalunga per gli allenamenti, la Scuola Caprin ha ottenuto un lusinghiero piazzamento alla fase nazionale di questo sport divertente, dagli alti contenuti valoriali/educativi ma poco conosciuto. In 3 mesi d'impegnativi allenamenti, con la supervisione tecnica della Federazione italiana flying disc, questi ragazzi hanno raggiunto una buona preparazione sia tecnica che riguardo lo "spirito del gioco".
Hanno cioè imparato non solo a giocare ma anche a conoscere e rispettare le regole principali per potersi autoarbitrare. Sì, in questo sport non esistono arbitri: ogni infrazione si risolve con una breve, civile discussione nel rispetto di regole e avversari. I 10 ragazzi "nazionali" hanno ben rappresentato nella finale di Massa la loro scuola e i compagni rimasti a casa, riscuotendo grande apprezzamento dagli organizzatori dell'evento.

Isabella Detela

Disturbo mentale
Basaglia non negava la malattia

A proposito della lettera delle Segnalazioni del 6 giugno scorso "Decreto sicurezza, ma chi ha pensato al malessere mentale?" siamo abbastanza sconcertati e particolarmente preoccupati dalla lettera e dalla fotografia delle mani ammanettate che è stata scelta a corredo ed esplicitazione simbolica di alcuni dei contenuti. Cosa significa? Il Decreto sicurezza dovrebbe occuparsi anche delle persone che attraversano l'esperienza del disturbo mentale e dei loro familiari? Come? Installando negli appartamenti telecamere? Riparliamo di contenzione?
Come accertato non c'è alcun allarme sociale per reati commessi da persone che attraversano l'esperienza del disturbo mentale. Anzi! Le rilevazioni statistiche confermano tale assunto, malgrado come scritto sulla lettera "sono liberi di girare per le strade a commettere anche cattive azioni o illeciti". Fa male sentir dire di persone che sono nostri figli, fratelli, sorelle, congiunti che "girano come cani randagi", soprattutto da chi dovrebbe sapere cosa significa stigma. Vorremmo solo aggiungere che Basaglia non ha mai negato l'esistenza della malattia mentale, l'ha messa fra parentesi, per curare la persona con un sempre più significativo, umano e comprensivo atteggiamento delle istituzioni nei confronti di chi soffre e al quale, fino a quel momento, tutti i diritti erano stati negati. Come associazioni di familiari siamo vicini a questo genitore e sappiamo che i problemi in discussione sono estremamente complessi e delicati in quanto coinvolgono la sofferenza e la risposta, istituzionale e non, che ad essa si può dare. Può contattarci per elaborare idee e opinioni, esperienze e suggerimenti, critiche costruttive e proposte nel rispetto dell'altrui punto di vista.

Claudio Cossi
presidente Afasop NoiInsieme
Daniela Careddu
referente Unasam Fvg

La foto a corredo della segnalazione, che richiamava il Decreto sicurezza (non certo con l'intento di limitare in alcun modo la libertà di chicchessia ma di considerare altri settori nella destinazione dei relativi fondi) si riferiva allo stesso Decreto: nulla di più.
Il Codice deontologico dei giornalisti, infatti, nelle sue versioni più aggiornate, indica espressamente di non accompagnare testi del tipo in oggetto con foto, neppure "simbolo", se riguardano soggetti oggetto di tutela particolare, come in questo caso.
Spiace constatare che, criticando un'espressione frutto di amarezza, impotenza e dolore, la si sia voluta replicare.
Esprimendo solidarietà a tutte le persone coinvolte a vario titolo in questo caso e in altri simili, si augura l'individuazione di soluzioni adeguate alle problematiche evidenziate.

CIÒ CHE NON VA

Cassonetti stracolmi, colano sangue e interiora

Continua il problema delle immondizie di via della Madonnina, dove ci sono tre ristoranti etnici e una macelleria hHalal che chiude dopo le 22/23. Purtroppo la situazione non migliora: la raccolta dell'umido dal giovedì non viene raccolta che il martedì. Domenica mattina 2 giugno scorso ho dovuto fare intervenire i vigili urbani perché dai due cassonetti dell'umido traboccanti colava del sangue e dai sacchi depositati a terra fuoruscivano interiora di animali macellati e ossa, sparpagliati a terra dai ratti durante la notte! Forse l'Ufficio igiene dovrebbe passare a controllare, visto che è stato pulito ma il sangue che ha impregnato l'asfalto dopo due giorni era ancora lì con odore nauseabondi e mosche.

Walter Paiero

Vista "da fuori"
Una partita e un sogno

Sono ospite di mio figlio Gianmarco e della sua famiglia a Trieste, città bellissima che unitamente alla partita Triestina-Pisa, mi stanno regalando una bella vacanze ricca di emozioni e riposo. Vi racconto la cronaca della partita, da me vissuta con grande emozione.
Domenica 9 giugno, ore 16.30: siamo in auto, mio nipote Alberto, mio figlio Gianmarco ed io. Destinazione Stadio Nereo Rocco, dove alle 18.30 si giocherà Triestina – Pisa, in palio la promozione in Serie B. Stiamo percorrendo vie dove la solitudine e il silenzio regnano, complice anche la bella giornata che invita tutti ad andare al mare; qui Trieste è deserta.
Ma mentre ci avviciniamo allo stadio iniziamo a incontrare i triestini, molti con maglia rossa e sciarpa, che stanno rispondendo all'appello dell'Unione (Triestina). Ventimila spettatori presenti, un abitante su 10 è alla partita. È bello vedere giovani e meno giovani assieme. Arriva il momento dei controlli di biglietto e carta di identità agli ingressi.
Ecco finalmente il nostro turno: tutto perfetto. Altri controlli anche dentro lo stadio ed entriamo in Curva Furlan; i nostri posti a sedere 73-74-75 della decima fila. Vedo ovunque magliette rosse con le scritte "Siamo a Trieste una partita un sogno" "Noi ci crediamo", "Una città sogna con te stasera", "Trieste, 9. 6. 2019 Stadio Nereo Rocco". Mio figlio mi racconta la storia del presidente Biasin, emigrato da Trieste in Australia alla ricerca di fortuna e lavoro e ora titolare di una avviatissima impresa di costruzioni, che ha salvato, per riconoscenza e passione, la Triestina dal fallimento. Scende in campo la mascotte
della Triestina "Il mulo Spritz", vestito con pantaloncini bianchi, maglietta e calzettoni rossi. Poi la partita, giocata senza risparmio, per il traguardo chiamato Serie B…
Oramai conosciamo tutti il risultato della partita (e abbiamo ancora un pizzico di rabbia per la grande occasione perduta). Rimane il legame forte tra Trieste e la Triestina grazie anche all'apporto del presidente Biasin. Ci rivedremo l'anno prossimo a Trieste… sempre in Curva Furlan. Sperando allora di festeggiare assieme.

Nilo Iommi
Melegnano

Polizia locale
Non sottovalutiamo l'operato dei vigili

Voglio ringraziare tutto il corpo della Polizia Locale di Trieste per aver assicurato il 7 giugno scorso alla giustizia chi, poco prima, aveva rubato il mio motorino dandosi alla fuga. In particolare gli ispettori capo Umani e Odoni che hanno inseguito e bloccato il malvivente pluripregiudicato, ma anche Lo Russo, Maar e Sluga che sono accorsi sul posto; il tutto accadeva mentre ero al lavoro ignara di quanto stesse accadendo.
La telefonata della Polizia locale a operazione conclusa mi ha fatto riflettere su quanto sia prezioso e sottovalutato il lavoro di tutto il corpo della Polizia locale.

Gabriella Peraino

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazza Oberdan 2 - 040364928; via Mazzini 1/A - Muggia 040271124; Sistiana 45 - Sistiana 040208731 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Roma , 15 040639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Antonio di Padova
Il giorno è il 164°, ne restano 201
Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54
La luna sorge alle 16.37 e tramonta alle 03.07
Il proverbio Sant'Antonio dalla barba bianca, fammi trovar quel che mi manca

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

13 GIUGNO 1969

- Quaranta vigili urbani triestini, a gruppi di dieci, affiancheranno i colleghi milanesi, per apprendere le tecniche di un servizio moderno ed efficace, come si conviene specie in una città come la nostra, sempre più battuta dal traffico.
- Nella ricorrenza del 12 giugno, sono state ricordate ieri a Basovizza e ad Opicina, auspice la Lega Nazionale, le vittime delle foibe, con la partecipazione fra gli altri del Commissario di Governo dott. Cappellini ed Associazioni patriottiche.
- Il Sindaco ha ricevuto una delegazione dei commercianti ambulanti, che di recente si sono trasferiti con le loro bancarelle dalla zona del Ponterosso a quella di piazza Libertà, nei pressi dell' ex Silos, e si lamentano del calo del giro d'affari.
- I quattrocento ragazzi della scuola media "M. Codermatz" sono saliti ieri al Santuario Mariano di Monte Grisa, dove l'Arcivescovo Mons. Santin ha celebrato per essi, per i loro professori e i loro parenti la Messa di ringraziamento per la fine dell'anno scolastico.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ELARGIZIONI

Auguroni Lina! Buon Complenno di cuore! dai tuoi cari amici Nadia, Silvia, Dario e Sergio 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria dei propri cari da N.N. 220,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria del marito P. R. - per il compleanno (13/6) da parte della moglie M. R. 30,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Adriana Pollitzer de Pollenghi da parte di Gianna e Claudio de Polo Saibanti 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Domenico Bosio - nell'anniversario (13/6) da parte di moglie e figli 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Fabio Siess - per il primo anniversario da parte di Nada e Tatiana 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN.

In memoria di Nidia Ribolli da parte di Antonio Peinkhofer 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

ALBUM

Ricordata la fine dell'occupazione jugoslava

Si sono svolte ieri le cerimonie ufficiali promosse dall'Unione degli istriani per ricordare il 74° anniversario della Liberazione di Trieste dall'occupazione jugoslava (avvenuta dal 1° maggio al 12 giugno del 1945).

In particolare, nel corso della mattinata, si è svolta la deposizione di una corona di alloro presso il monumento in ricordo della fine dell'occupazione titina, in via Capitolina, all'ingresso del Parco della Rimembranza (foto Bruni).

Nell'occasione, alla presenza dei labari dell'associazionismo degli esuli, è intervenuto il presidente dell'Unione degli istriani Massimiliano Lacota.

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

PUBBLICITÀ INDECOROSA

Un titolone di testa annunciava "Conte e Tria: con l'Europa trattiamo noi" incuranti del canto di rabbia e dolore del sottofondo: "Vengo anche io" anzi, con una sicurezza mai finora usata la risposta è stata: "No, voi no" e aggiungevano che se la trattativa saltava, la responsabilità sarebbe stata tutta loro (cioè dell'improvvisato duetto canoro). Bisognerebbe, invece, tenere conto del crescente peso specifico nonché del valore intrinseco del consumatore che dovrebbe venire informato con coscienza e sincerità dell'andamento dei prezzi e delle produzioni, facendolo divenire elemento cardine della prevenzione. Al consumatore, infatti, danno immenso fastidio chi comunica in maniera melensa pur di propinare la bontà e il prezzo equo di questo o quel prodotto.

L'abbiamo già detto ma lo ripetiamo: il consumatore è potente ma non sa di esserlo. Non sa che con il proprio comportamento può condizionare quello delle imprese produttrici. Infatti con le sue scelte egli ha il potere di far salire più o meno i livelli di produzione e pure i profitti di un'azienda. Il consumatore non lo sa ma le imprese sì. E lo sanno tanto bene che spendono miliardi in pubblicità nel tentativo di anestetizzare la volontà del cittadino. Malgrado la legge sia severa in fatto di pubblicità, molto spesso ci troviamo di fronte a forme pubblicitarie che violano addirittura la dignità umana, che ledono convinzioni politiche o religiose, che fanno discriminazioni in base alla razza, al sesso, alla nazionalità. Ma la cosa più grave è quando – per scopi puramente pubblicitari - presentano, senza alcun motivo, bambini in situazioni pericolose. —

SMARRITA

Scomparsa Sofy gatta grigia tipo certosino, in zona Faro-Monteradio. Chi la vedesse e pregato di chiamare il numero 389-2808782. Grazie

MASTER TEEN A BABICI

Cosa c'è di meglio che un'amichevole in trasferta per concludere alla grande la stagione "agonistica"?

Ecco dunque la squadra del Master Teen, formazione di veterani del calcio affiliata al Gruppo amatori di San Giovanni, imboccare la strada istriana che porta a Babici, paesino dell'entroterra umaghese, per disputare il match con l'omologa formazione locale. A scendere in campo una ventina di triestini affiatati amici (ex) calciatori, che nella foto vediamo sorridenti, frammisti ai giocatori della squadra di casa. Prestazione superlativa, soprattutto se ci riferiamo all'immancabile "terzo tempo".

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA & SPETTACOLI

UNIVERSITÀDI TRIESTE: IN VIA LAZZARETTO VECCHIO 8

Nell'Archivio degli scrittori la tesi di Stuparich e le famose gambe che ispirarono Montale

I diari di Marin, gli oggetti di Tomizza, le tracce della Bloomsbury triestina intorno a Bobi Bazlen: domani l'inaugurazione

Giulia Basso

C'è quanto rimane delle biblioteche di Italo Svevo, con tanto di sottolineature di suo pugno, e di Scipio Slataper, con sue annotazioni. Ci sono gli sterminati diari di Biagio Marin, la tesi di laurea di Giani Stuparich, alcuni oggetti personali appartenuti a Fulvio Tomizza, una copia di "Ossi di seppia" con la dedica di Eugenio Montale a Gerti Frankl, la giovane austriaca di origini ebraiche che fu musa ispiratrice all'interno della Bloomsbury triestina degli anni Venti coagulatasi intorno a Bobi Bazlen. C'è la foto che Gerti scattò alle gambe della misteriosa Dora Markus e che ispirò a Montale l'omonima lirica. Ci sono, ancora, il progetto di Pietro Nobile per la chiesa di Sant'Antonio Nuovo, uno splendido ritratto di Dario De Tuoni dipinto nel 1946 da Adolfo Levier, antesignano della "modernità" a Trieste, e uno di Tullio Reggente raffigurato da Bruno Chersicla nel 1980.

Preziose immagini dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale: Gerti Frankl, musa della Bloomsbury triestina, e le gambe della sua amica Dora Markus

Sono circa diecimila i volumi, cui si aggiunge una sezione iconografica – proveniente principalmente dal Fondo Antonio Fonda Savio – di circa 560 esemplari tra dipinti, stampe, disegni, carte geografiche, diplomi, ritratti, vignette satiriche: l'Archivio degli scrittori e della cultura regionale fondato dal professor Elvio Guagnini è una sorta di Sacro Graal per chi si occupa d'arte e letteratura locale. D'ora in poi potrà essere sfruttato appieno da studiosi e appassionati, grazie a una nuova collocazione all'interno della biblioteca universitaria di Studi umanistici, negli edifici di recente ristrutturati di via Lazzaretto Vecchio 8.

La nuova sede sarà inaugurata domani alle 11.30, dopo un delicato lavoro di trasloco dell'Archivio, che è soggetto alla tutela della Soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia Giulia. «L'operazione ha richiesto un lungo studio preliminare per individuare i nuovi ambienti e progettare la disposizione dei materiali, cercando di dare continuità ai fondi per quanto permesso dagli spazi – spiega Paolo Quazzolo, coordinatore del Sistema museale d'ateneo –. Abbiamo organizzato l'Archivio su livelli diversi: in magazzino teniamo i fondi meno richiesti, nelle sale di consultazione i più gettonati». L'Archivio è entrato a far

Diecimila volumi e 560 tra dipinti, stampe disegni, carte geografiche, vignette

parte del patrimonio dell'Università di Trieste nel 2012; a raccogliere questo prezioso materiale è stata l'associazione "Archivio e centro di documentazione della cultura regionale", fondata nel 1991 da alcuni docenti dell'allora dipartimento di Italianistica, che ha accolto lasciti e donazioni degli eredi di alcuni tra i protagonisti della storia letteraria e culturale della nostra regione.

Proprio tra il '91 e il '94 infatti la figlia di Svevo, Letizia, fa al dipartimento un'importante donazione: la biblioteca, la collezione di dipinti, stampe, carte geografiche e manoscritti, alcune fotografie, lettere, curiosità e documenti appartenuti al marito Antonio Fonda Savio, rilevante figura nel contesto storico e politico della città. A quel nucleo portante se ne aggiungono altri e altri ancora: oggi i fondi custoditi spaziano da Giorgio Voghera a Claudio Magris, da Scipio Slataper a Marisa Madieri. L'Archivio è vivo e in continua evoluzione, evidenzia Maria Pinzani, dell'ufficio Servizi per la divulgazione scientifica: da un lato si arricchisce sempre di nuove donazioni, dall'altro il suo patrimonio viene valorizzato attraverso mostre documentarie, in collaborazione con la biblioteca statale "Stelio Crise", e con le pubblicazioni di testi inediti e rari che Edizioni Università di Trieste (Eut) propone nella collana "Archivio degli scrittori e della cultura regionale" anche ad accesso aperto nell'archivio digitale dell'ateneo triestino OpenstarTs (www. openstarts. units. it). –

LA CERIMONIA

Taglio del nastro con il fondatore Elvio Guagnini

Domani alle 11.30 l'inaugurazione dell'Archivio: parteciperanno il rettore uscente Maurizio Fermeglia, il direttore generale Maria Pia Turinetti, il coordinatore del Sistema museale d'ateneo Paolo Quazzolo, il direttore del Polo museale del Friuli Venezia Giulia Luca Caburlotto e il fondatore dell'Archivio, Elvio Guagnini.

IL ROMANZO

All'hotel di Eleonora Marangoni tutto si vede sotto un'altra luce

Elisabetta de Dominis

La vita può sempre cambiare. Basta spostare la luce dalle persone ai loro oggetti per scoprire che essi vivono di luce propria e che possono fare la storia di un luogo e dargli una nuova opportunità di esistere. Forse è quello che ci vuol dire **Eleonora Marangoni** la sagace e raffinata autrice di **Lux (Neri Pozza, pagg. 251, euro 17)**, suo romanzo d'esordio, che è riuscito a entrare nella "rosa" dei dodici finalisti allo Strega.

Forse. Perché tutti siamo capaci di apprezzare la luce di un luogo e di preferire quella solare di un isolotto del sud Italia alla plumbea luce londinese, ma alla fine diamo importanza alle cose solo in quanto oggetti di nostra proprietà. E per esercitare tale diritto rinunciamo ai luoghi del cuore e abbandoniamo le persone amate. Insomma per le cose mettiamo a repentaglio i sentimenti. Mentre quello che dovremmo fare è seguire solo la luce, ovunque si posi.

Tom, ossia Thomas Edwards, è un architetto italo-inglese light designer e quindi ripone una certa attenzione al «riflesso dello sguardo che abbiamo sulle cose» ma non sa che in italiano si dice «riverbero, da re, indietro, verber, colpo: colpire di rimbalzo. Il latino: mi dica se non è una lingua magnifica». Osserva Guglielmo Gandini, elegante signore milanese d'altri tempi che in altri tempi aveva intrapreso la carriera di scrittore «per darsi un tono». Ma che attualmente fa il villeggiante e pressoché l'unico cliente dell'hotel Zelda, che Tom ha ereditato dallo zio italiano.

A rovinare il soggiorno di Gandini è l'arrivo lo stesso giorno di Tom, assieme alla fidanzata Ottie, di una bella biologa triestina, Olivia Lubic, che si scoprirà esser lì per analizzare la misteriosa fonte d'acqua minerale e fare la scoperta del secolo.

L'anziano scrittore apprende che l'hotel sta per essere venduto perché c'è un acquirente interessato alla fonte. Ma l'isola si ribella e mette in campo tutte le risorse della natura che ha a sua disposizione. Prima fa fuori Ottie che colleziona un'ustione da medusa, un'abrasione alla spalla, la puntura di un insetto e viene spedita in battello sull'Isola Grande per potere essere medicata. In cambio viene sbarcata dal battello, per mancanza di posti, una anziana ma saggia puttana, che farà vedere a Tom la situazione dell'eredità e dell'amore da un altro punto di vista. Poi sarà ancora la natura che interverrà con un'inondazione a sparigliare le carte.

In una notte da diluvio universale, Tom si innamorerà della biologa, Gandini della puttana, ma certi amori sono legati ai luoghi e durano lo spazio di una villeggiatura. Eppure ognuno ritornerà a casa cambiato e con le idee più chiare sulla propria vita; soprattutto Tom che avrà l'intuizione di fare dello Zelda l'hotel dei gadget di amori.

La scrittura è colta, sorprendente ma soprattutto profonda. Il pensiero ricorrente mentre si legge questo delizioso libro è: ma quanto bene scrive questa ragazza? Le descrizioni sono fotografiche e certe frasi rivelatrici. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Sintonia poetica all'ex Lavatoio

All'ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte 9, alle 18, "Sintonia poetica dei poeti", una serata di poesia con alcuni autori e autrici di Trieste, nel segno del dialetto e della lingua italiana. Partecipano Gabriella Musetti, Sandro Pecchiari, Anna Piccioni, Fulvio Segato, Enzo Solvesi. Domani, invece, il Teatro incontro - in collaborazione con Amiscout - presenta la sesta edizione della rassegna teatrale "Sotto il cielo di San Giacomo 2019", ingresso a offerta libera. La prima serata, alle 21, si apre con "Il clan delle vedove" di Ginette Beauvais Garcin, regia di Simonetta Feresin. Rose rimane vedova, attorno a lei pronte a sostenerla ci sono le amiche di sempre. Le tre non solo hanno in comune la vedovanza, ma anche tutta una serie di scoperte più o meno piacevoli riguardanti i loro defunti mariti.

Trieste
La discriminazione sessuale

Oggi alle 18, al Knulp, Sinistra Classe Rivoluzione presenta "Lgbt: Liberazione Rivoluzione". Introduce Alessio Marconi: autore dell'opuscolo, redazione nazionale di Rivoluzione. La lotta contro l'oppressione di genere e le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale ha assunto negli ultimi anni un carattere di massa in molti Paesi.

Trieste
Film e libro ai Fabbri

Consorzio italiano di solidarietà e Associazione culturale Tina Modotti vi invitano oggi alle 20, al teatro dei Fabbri, alla proiezione del film "Libre/Libero" (Francia, con sottotitoli in italiano) di Michel Toesca su Cédric Herrou e alla presentazione del libro "Il passo della morte" (Infinito editore) di Enzo Barnabà e Viviana Trentin. Interventi di Enzo Barnabà e di Gianfranco Schiavone (Ics). Il film: nella Val Roia, divisa tra la Francia e l'Italia, ogni giorno decine di migranti cercano di superare il confine in cerca di una vita migliore. Ma in questo limbo chiuso fra due Stati, le politiche sull'immigrazione rendono loro impossibile l'ingresso sul territorio francese. Cédric Herrou, un contadino della Valle, per questi ragazzi è un eroe: da anni offre ospitalità a tutti i giovani e le famiglie che, senza avere altro posto dove andare, restano bloccati sul confine. Ingresso libero.

La natura splendida e ferita di Stefano Ciol

Oggi, alle 18, verrà inaugurata al Museo Carà di Muggia, la mostra fotografica di Stefano Ciol intitolata "Natura, fra splendori e ferite". La mostra sarà visitabile sino a domenica 7 luglio da martedì a venerdì dalle 18 alle 20, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, domenica e festivi dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

MUSICA

Al Dai Dai Club Zoran Majstorovic e Jan Sturiale blues a due chitarre

Domani il gruppo italo-croato con Miha Koren al contrabasso e Klemens Marktl alla batteria

Gianfranco Terzoli

Un gruppo jazz italo-croato con due chitarre. Domani alle 20. 30 al Dai Dai Club sarà di scena il guitar duo formato da Jan Sturiale – musicista attivo negli Stati Uniti dove ha anche inciso l'ultimo cd e in Europa con il suo trio e Zoran Majstorovic – Premio Damir Dicic come miglior chitarrista jazz e Premio Miroslav Sedak Bencic come il più importante compositore jazz croato. Majstorovic, jazzista, polistrumentalista, arrangiatore e compositore, suona professionalmente dall'età di 13 anni e ha collaborato tra gli altri con Joe Locke, Reginald Veal, Bruce Ditmas, Klaus Gesing, Robert Bargad, Corey Christiansen e John Stowell. Premiato come miglior musicista croato di musica etno, ha conseguito un master con il massimo dei voti al Dipartimento jazz del conservatorio Tartini. Sturiale, chitarrista, compositore e produttore, è sulla scena internazionale da oltre un decennio, collaborando con Hiram Bullock, Bob Reynolds, Janek Gwizdala, Vardan Ovsepian, Damian Erskine, Ziv Ravitz, Chaun Duprè Horton, Dean Brown e molti altri. Sturiale ricorda così la nascita della collaborazione. «Recentemente – anticipa – ho avuto modo di incontrare Majstorovic che mi ha invitato a Fiume per un workshop. Gli ho chiesto di unirsi a me per dare vita a questa mia nuova idea di "guitar band". Si sono uniti a noi Miha Koren, contrabasso e Klemens Marktl, batteria e assieme abbiamo tenuto un tour europeo che è stato un grande successo con un sold out al Blue notte Jazz Festival, e poi concerti al Porgy e Bess in Austria e al Mozzaijk Jazz Festival in Slovenia con l'aggiunta del sassofonista Jure Pukl con il quale collaboro dal 2011». «Da molto tempo – riprende il chitarrista goriziano – avevo l'idea di questo progetto e l'incontro con Zoran mi ha spinto a concretizzarla. Abbiamo entrambi suonato con ognuno di questi musicisti in diversi scenari, ma mai come un'unità. Ci siamo trovati insieme per la prima volta in un ambiente di prova disposti a cerchio e abbiamo suonato in coppia melodie e arrangiamenti delle nostre composizioni. Il risultato è stato fantastico e Marktl e Koren hanno aggiunto un'eccellente sezione ritmica». «Quella di domani – prosegue – è l'occasione per sperimentare invece un duo con due chitarre. È la prima volta che suoniamo a Trieste in questa formazione». Info e prenotazioni allo 0405700568 e scrivendo a info@thedaidai. com. –

Domani al Dai Dai Club sarà di scena il guitar duo formato da Jan Sturiale e Zoran Majstorovic, in foto

«È la prima volta che suoniamo a Trieste in questa formazione sarà un esperimento»

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Pets 2 vita da animali 16.40, 18.15, 20.00, 21.30

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Juliet Naked – Tutta un'altra musica 16.30, 18.45
di J. Peretz da un romanzo di Nick Hornby

L'uomo che comprò la luna 20.30
di P. Zucca alla presenza dell'autore

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dolor y Gloria 17.00, 19.00, 21.00
di Almodòvar con A. Banderas, Penèlope Cruz.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 4,00

Beautiful boy 16.30, 18.45, 21.15
Steve Carell, Maura Tierney, Jack Dylan Grazer.

Blue my mind – il segreto dei miei annni 16.10, 18.00, 21.45
di Lisa Brühlmann con Luna Wedler. Il film più premiato!

Il bambino è il maestro – il metodo Montessori 20.00
Anteprima solo oggi.

Il traditore 18.15, 21.00
di Marco Bellocchio. Con Pierfrancesco Favino. Cannes 2019.

A mano disarmata 16.15
dal best seller di Federica Angeli con Claudia Gerini.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

X-Men: Dark Phoenix 16.30, 18.40, 21.15

I morti non muoiono 16.30, 18.15, 20.10, 22.10
di Jim Jarmusch con Bill Murray, Adam Driver, Steve Buscemi.

Disney – Aladdin 16.30, 18.40, 21.15

Rocketman 16.30, 18.45, 21.00
con Taron Egerton. Dopo i Queen arriva Elton John.

Il grande salto 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Giorgio Tirabassi, Marco Giallini, Valerio Mastrandrea.

SUPER solo per adulti

Gli uomini preferiscono i trans 16.00 ult. 21.00

Domani: **Il segreto del convento**.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Pets 2 15.50, 17.00, 19.00, 21.00

Marvel – X Men: Dark Phoenix 16.30, 19.10, 20.30, 21.50

Disney – Aladdin 16.00, 17.30, 18.45, 21.30

Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO

La signora dello zoo di Varsavia 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

X-Men: Dark Phoenix 17.30, 20.00, 22.15

Pets 2 – Vita da animali 16.30, 18.00, 19.50

Godzilla 2: King of the monsters 21.45

I morti non muoiono 17.30, 20.15, 22.10

Beautiful boy 17.00, 20.00, 22.00

Aladdin 16.50, 19.00

Il traditore 21.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

X-Men: Dark Phoenix 17.30, 20.00, 22.15

Pets 2 – Vita da animali 16.30, 18.00, 19.50

Godzilla 2: King of the monsters 21.45

I morti non muoiono 17.30, 20.15, 22.10

Beautiful boy 17.00, 20.00, 22.00

Aladdin 16.50, 19.00

Il traditore 21.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: **Jazzpool presenta Canzone.** Glauco Venier: pianoforte, Giovanni Falzone, tromba, Kristina Brodersen: sassofono contralto, Hendrika Entzian, contrabbasso; Matthias Nadolny: sassofono tenore, Wolfgang Schmidke: clarinetto basso; Peter Weiss: batteria. Ingresso € 10,00, riduzioni convenzionate € 8,00.

Cinema
Il Metodo Montessori in anteprima al Giotto

Oggi alle 20 al cinema Giotto verrà proiettato in anteprima nazionale il documentario "Il bambino è il maestro - Il metodo Montessori" del regista francese Alexandre Mourot. L'evento è organizzato da Mapà Nido Montessori in collaborazione con Trieste Cinema. Il regista ha portato la sua macchina da presa nella più antica scuola montessoriana di Francia con bambini dai 3 ai 6 anni e ha incontrato allievi capaci di lavorare da soli o in gruppi: sono loro che lo hanno guidato durante un intero anno scolastico.

Trieste
Alla Crise si inaugura "Azil/Asilo"

Oggi alle 17.30, alla sale espositive della biblioteca Crise, si inaugura "Azil/Asilo", evento multimediale e visivo concepito all'interno del concorso letterario Lapis Histriae del Forum Tomizza. Dopo la première alla galleria Grin di Umago e l'esposizione a Capodistria, il progetto "Asilo" raggiunge la biblioteca Crise e riporta a Trieste tutto lo spirito del simposio Forum Tomizza che quest'anno, in occasione del suo 20esimo anniversario, è stato dedicato al tema del coraggio. "Vent'anni di coraggio" e di attività di questa manifestazione di cooperazione culturale internazionale, dedicata allo scrittore e all'uomo che visse la frontiera non come una linea divisiva ma come un luogo che unisce. La mostra, curata da Maja Briski, tratta i più diversi aspetti del tema dell'asilo attraverso le opere e i linguaggi di 17 artisti. Fino al 13 luglio, dal lunedì al giovedì 9-18; venerdì e sabato 9-13. Chiuso nei giorni festivi. Ingresso libero.

Trieste
Sulle tracce di un sogno

Oggi alle 18, incontro culturale del Lions Club Trieste Europa: reading di e con Daniele Gouthier, autore del libro "Sulle tracce di un sogno". Presentazione a cura di Fabio Favretto. Da GlamArt, capo di Piazza Bartoli 1 (I piano).

Compagnie serbe e russe oggi al Tact

Per il Tact Festival, allo Stabile sloveno, alle 18.30 si esibirà la compagnia serba Academy of Arts con "Who the fuk started all this?" (incentrato sugli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia) e il gruppo russo Studiya.Project con "Karamazov" (tratto dall'opera di Fëdor Dostoevskij, sotto forma di uno spettacolo di danza muto).

Trieste
Monografia su Nicola Grassi

Enrico Lucchese, lo storico dell'arte triestino che ha firmato la monografia su Arturo Nathan con la Fondazione CRTrieste, presenterà alle 17, a palazzo Economo in piazza Libertà, il suo libro su Nicola Grassi (ZeL Edizioni Treviso), pittore del '700 nato in Carnia, a Formeaso di Zuglio. All'incontro interverrà il direttore del Polo museale del Friuli Venezia Giulia Luca Caburlotto.

Trieste
Circolo delle Generali

Alle 18, al Circolo Generali (via Filzi 23), si terrà la conferenza "Viaggio nel tempo allo Spugnificio Rosenfeld"; relatrice Elena Pesle. Ingresso libero.

Trieste
Mangia e leggi

Al Knulp di via Madonna del Mare 7/a Mangia e leggi (Bloomsday 2019) con spuntino) amato da Poldy sfogliando l'Ulisse compreso nel prezzo.

CONCERTI

Parte oggi da Trieste il festival internazionale della musica dell'Adriatico

Ugo Salvini

Prende il via stasera alle 20.30, alla Casa della Musica, con un concerto, la settima edizione del Festival internazionale della musica dell'Adriatico. Si tratta della manifestazione nata dalla collaborazione tra il Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, il Luther College dello stato dell'Iowa e della sede di Trieste dell'associazione Mozart Italia. L'appuntamento prevede la presenza, come direttori artistici e organizzativi, del violista Spencer Martin, del pianista Nicholas Shaneyfelt e del compositore triestino Stefano Sacher e propone la presenza di insegnanti locali e ospiti. Già da qualche giorno sono arrivati a Duino, sede organizzativa del Festival, 35 giovani musicisti provenienti da numerosi Paesi. Il Festival, che si concluderà il 4 luglio, è indirizzato a strumentisti ad arco, pianisti, cantanti e compositori, e prevede lezioni, masterclass e concerti. Tra i primi vanno segnalati, accanto ai tre maestri già citati, Beth Ryan Westlund (canto da camera), Tom Lopez (composizione), Adam Zukiewicz (pianoforte), Tarn Travers (violino), Tulio Rondon (violoncello). Sono previste poi masterclass con docenti ospiti quali Laura Antonaz (canto), Caio Pagano (pianoforte), Bettina Mussumeli (violino), Jodi Levitz (viola), Gal Faganel (violoncello). Il concerto di stasera sarà tenuto da alcuni docenti. Quindi i concerti si svolgeranno all'Auditorium del Collegio, a Duino, con questo calendario: il primo domani, poi giovedì 20, martedì 2 e mercoledì 3 luglio, tutti alle 20. Sono previsti inoltre due concerti al Castello di Duino, entrambi con inizio alle 11, uno dopodomani, l'altro sabato 29, e uno al Castello di Rubbia, domenica 30, alle 18.30. Venerdì 28 giugno, alle 20, concerto sacro nella Chiesa di Duino, mentre il 16 aprile i musicisti si esibiranno a Radovljica (Slo). Info: www.luther.edu/imfa oppure scrivendo all'indirizzo artistico@mozart-ts.org.

DANZA

Doppia festa al Rossetti per i vent'anni di Arteffetto

Domani e sabato due serate due spettacoli mentre apre al San Marco una mostra fotografica

Francesco Cardella

Due saggi di fine stagione per raccontare una storia trentennale. Arteffetto Danza approda sul palco del Teatro "Rossetti" nelle serate di domani e sabato (20.30) per aprire un album celebrativo dal titolo "20 anni di lezioni, 30 anni di emozioni", sorta di compendio in musica e coreografie del percorso avviato da Corrado Canulli e dal suo clan di ballerini, all'epoca legati al Teatro Lirico "Verdi" di Trieste ma ben presto impegnati anche in progetti autonomi alternativi, sfociati poi nel disegno didattico che quest'anno soffia sulle 30 candeline. Le due rappresentazioni sono una coda dei festeggiamenti iniziati lo scorso 15 gennaio al Caffè San Marco, salotto non di danze ma di una mostra fotografica antologica per rievocare le tappe fondamentali del cammino artistico del gruppo. La due – giorni al "Rossetti" parla invece di coreografie, attraverso 6 numeri di danza classica, moderna, musical, contemporanea, flamenco e attimi di recitazione, il tutto in due diversi cartelloni. Domani infatti il programma prevede i corsi amatoriali (Rapsodia in Blu) del corso di Musical (Omaggio a Bob) e dei corsi propedeutici alla danza (La Bottega Fantastica) ma regala soprattutto "Dasa Grgic danza Paula Cheng, vincitrice di ITS 2013", una vetrina a Dasa Grgic, coreografa e insegnante di danza contemporanea, di scena in una performance ispirata al respiro su musiche di Max Jurcev. Nella stessa serata spazio anche alla Compagnia Arearea di Udine con "Morfeo", su coreografie di Marta Bevilacqua interpretate da Angelica Margherita e Andrea Rizzo. Sabato si cambia copione ed entrano in scena il Flamenco, la danza classica, la recitazione, ancora Dasa Grgic, The Lab Collettivo Contemporaneo di Staranzano ma soprattutto tornano sul palco artisti storici legati al vissuto del trentannale. —

Uno spettacolo di Arteffetto: domani e sabato al Rossetti si festeggiano i primi vent'anni della compagnia

RASSEGNA

All'Arco di Riccardo classici jazz con il trio Gerin

Classici Jazz in concerto. Stasera alle 20.30, nei pressi dell'Arco di Riccardo, si terrà il primo dei 12 appuntamenti musicali della rassegna jazzistica estiva a ingresso libero promossa dall'associazione culturale "Il Circolo Vizioso" in collaborazione con le attività commerciali della zona (American Bar Dream Team e Ristorante Tapas Barcelona), che proseguirà ogni giovedì fino al 29 agosto.

Ad aprire il "Festival Jazz all'Arco di Riccardo" (con direttore artistico Fabio Jegher) sarà il trio di provenienza classica Jazz composto da Giorgio Gerin (piano) Luca Erra (basso) e Denis Zupin (batteria) che darà vita stavolta a un repertorio jazz live che spazierà da Michel Petrucciani a Herbie Hancock passando per Chick Corea, Bill Evans, Stevie Wonder, Antônio Carlos Jobim e qualche brano originale.

SAN MARCO

Non esiste solo il maschile la lingua che non discrimina

Oggi alle 18, al Caffè San Marco, avrà luogo la presentazione del libro "Non esiste solo il maschile. Teorie e pratiche per un linguaggio non discriminatorio da un punto di vista di genere", Edizioni Università di Trieste. Il volume, a cura di Sergia Adamo, Giulia Zanfabro ed Elisabetta Tigani Sava, raccoglie testi di Elisabetta Vezzosi, Sergia Adamo, Marina Sbisà, Fabiana Fusco, Lorenza Rega, Nadine Celotti, Vesna Mikolic, Fabiana Martini, Patrizia Fiore, Maria Dolores Ferrara, Simona Regina, Michela Pusterla, Wissal Houbabi, Giulia Zanfabro. Presenteranno il volume Fabiana Martini e Simona Regina, le due autrici giornaliste che con la comunicazione a un pubblico ampio si confrontano ogni giorno nel loro lavoro. Ingresso libero.

LOVAT

Un viaggio a ritroso nella storia delle donne

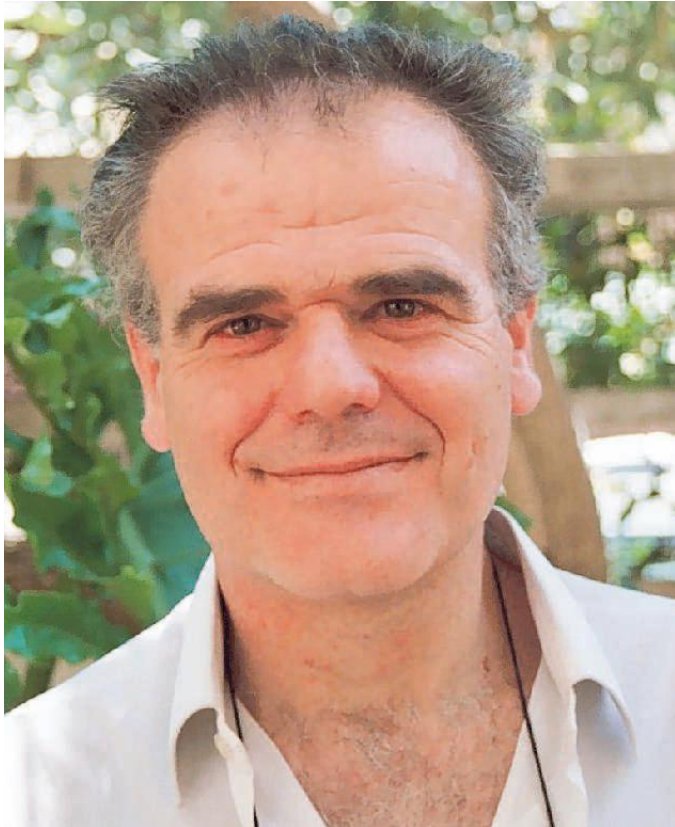
Oggi alle 18, alla Lovat "La storia, un'affare di donne? Dialogo con Silvia Ziche e Sara Colaone". Due graphic novel "…E noi dov'eravamo?" (Feltrinelli Comics) di Silvia Ziche, e "Ariston" (Oblomov Edizioni) di Sara Colaone ci raccontano in un viaggio a ritroso nella storia e nelle storie delle donne, per arrivare alle radici di tante ingiustizie e provare a estirparle. Ne parla con le autrici Roberto Franco, responsabile dell'associazione culturale Etra di Monfalcone. Silvia Ziche pubblica le prime tavole su Linus nel 1987. Il suo personaggio più conosciuto, Lucrezia, appare settimanalmente sulle pagine di Donna Moderna. Sala Colaone, autrice di fumetti e illustratrice, collabora con le maggiori case editrici italiane del settore educativo e insegna disegno all'Accademia di Belle arti di Bologna.

CINEMA

Per "L'estate di Jonas" a Trieste il casting cerca due ragazzini

Domani al "Bobbio" la selezione dei protagonisti per il film del regista Marco Turco
Il thriller si girerà in autunno, in parte anche in Friuli Venezia Giulia

Elisa Grando

Un thriller sulla famiglia, ambientato tra i boschi, con due piccoli protagonisti che potrebbero anche essere triestini: è "L'estate di Jonas", il nuovo film di Marco Turco, che in questi giorni è a caccia di giovani attori in città. La selezione, gestita da Galaxia Casting, è prevista per domani alla sala Polacco del Teatro Orazio Bobbio a Trieste. La produzione Bibi Film cerca un ragazzo di età scenica tra i 10 e i 14 anni e una bimba di età scenica tra i 6 e i 9 anni, perché la trama sarà centrata proprio su di loro: «È la storia di una famiglia composta dal giovane Jonas, dalla sua sorellina, da un padre di origini slave, uomo violento che a sua volta ha subito violenza da bambino, e dalla moglie divisa tra l'amore per il marito e il desiderio di andarsene e di salvaguardare i figli», racconta la produttrice Alessandra Grilli. «Nel bosco in cui i quattro vivono, a un certo punto, viene trovato il cadavere di un uomo solitario, un amico dal quale Jonas e la sorella vanno a rifugiarsi quando la situazione in casa diventa insostenibile. Attorno alla morte di questa persona si dirama un'indagine che scoperchierà anche il vaso di Pandora della difficile situazione famigliare».

Il regista Marco Turco

In città ha già firmato la fiction "La città dei matti" ispirata alla figura di Basaglia

Bibi Film, che nel passato ha prodotto "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana e recentemente "Lo Spietato" di Renato De Maria e il ritratto di Fabrizio De André "Il Principe Libero" con Luca Marinelli, non si sbottona sugli attori adulti coinvolti nel film. Ma al progetto di Marco Turco ha creduto subito: «È il tentativo di unire il thriller al film d'autore su un tema importante come quello della violenza domestica», spiega Grilli.

Il regista conosce già bene Trieste: nel 2009 ha già girato nel capoluogo giuliano la miniserie Rai "C'era una volta la città dei matti" sulla figura di Basaglia. Sebbene le location delle riprese, che partiranno in autunno, non siano ancora state fissate («Forse gireremo una parte del film in Friuli Venezia Giulia e una parte altrove», dice la produttrice), il casting coinvolge anche la regione proprio per i ruoli principali. «Il regista sarebbe contento di trovare anche ragazzini non propriamente "di città"», afferma la produttrice. «Stiamo cercando anche tra vere famiglie di contadini e boscaioli, per incontrare ragazzi che magari conoscono bene la terra e la natura. Ci sono scene in cui Jonas taglia la legna: cerchiamo verosimiglianza nel vedere i nostri attori in azione nei boschi col lavoro quotidiano».

Il casting avrà luogo domani al Bobbio dalle 10.30 alle 19, senza bisogno di prenotazione. I candidati minorenni dovranno essere accompagnati da un tutore legale, o delegato, e dovranno portare fotocopie di documento d'identità, codice fiscale ed eventualmente permesso di soggiorno sia del minore che dell'accompagnatore. Per informazioni, il numero di telefono è 346 2389516. —

CINEMA

In prima all'Ariston il film di Zucca con Pannofino

Prima visione, stasera alle 20.30, al cinema Ariston. Il regista Paolo Zucca sarà in sala per presentare il suo secondo film, "L'uomo che comprò la luna" (Italia, Argentina, Albania, 2018), commedia stralunata in forma di road movie ambientata e prodotta in Sardegna. L'appuntamento è organizzato da La Cappella Underground in collaborazione con il Circolo dei Sardi di Trieste. Una coppia di agenti segreti italiani (Stefano Fresi e Francesco Pannofino) riceve una soffiata dagli Stati Uniti: pare che qualcuno, in Sardegna, sia diventato proprietario della luna. Il che, dal punto di vista degli americani, è inaccettabile, visto che i primi a metterci piede, e a piantarci la bandiera nazionale, sono stati loro. Zucca ha vinto un David con il corto "L'arbitro".

A RONCHI DEI LEGIONARI

Iran e fake news sulle diete al Festival del giornalismo

RONCHI. Oggi, nel corso della seconda giornata di Festival del giornalismo promosso da Leali delle notizie, alle 18.30 in piazzetta Francesco Giuseppe I a Ronchi dei Legionari, è in programma il panel "Giovani nell'informazione: alla ricerca di un proprio ruolo". Interverranno gli studenti del liceo "Fermi" di Aversa del laboratorio di giornalismo "Cross medial", Ilenia Menale (giornalista, scrittrice e docente), Barbara Schiavulli, direttrice di Radio Bullets, Domenico Cerrato (responsabile editoriale de Il Chiasmo), Paolo Collini (Rettore Università di Trento), Andrea Fioravanti (caporedattore di Europhonica). Introduce e modera Nicoletta Simoncello, giornalista del Messaggero Veneto.

Alle 19, nel Giardino Consorzio di Bonifica via Duca d'Aosta, l'aperitivo letterario sarà con la giornalista e antropologa Tiziana Ciavardini e il suo libro "Ti racconto l'Iran" (Armando editore), di cui parlerà con Barbara Schiavulli. Alle 20, in piazzetta, verrà presentato il libro "Sul corpo delle donne" di Ilenia Menale (Ed. Archivio Storia), che converserà con la giornalista di Rai3 Fvg Anna Vitaliani e con Omar Costantini (direttore Vr1). Infine alle 21 la giornata si concluderà con il panel "La disinformazione è servita: fake news, alimentazione, diete e cibo". Parteciperanno, moderati dal giornalista del Piccolo Stefano Bizzi, Bruno Mastroianni (filosofo ed esperto di comunicazione), David Puente (giornalista Open), Gianluca Liva (giornalista scientifico freelance), Antonella Calabretti (professore in legislazione farmaceutica a Trieste), Andrea Ghiselli (dirigente ricerca Crea, Centro ricerca alimenti e nutrizione).

L'antropologa Tiziana Ciavardini

E col presidente Fnsi Giuseppe Giulietti focus sulla pluralità dell'informazione

Alle 17, in piazzetta, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Giuseppe Giulietti, con il presidente dell'Ordine regionale Cristiano Degano e della Fnsi regionale Carlo Muscatello, ribadirà la necessità del pluralismo dell'informazione, anche alla luce della ventilata chiusura di Radio Radicale. —

MUSICA

Pipitone solista con "Cornucopia" nella pausa di Marta sui Tubi

Stasera al Teatro Sloveno per il festival Tact il chitarrista e cofondatore della band presenta il suo primo album

Elisa Russo

"Cornucopia" è il suo primo album da solista e narra «il breve viaggio di un piccolo uomo tra i vicoli sporchi di una città. È anche il racconto di un condannato a morte dalla vita, che viaggia nel tempo per raggiungere e combattere Dio»: il siciliano Carmelo Pipitone ha dato luce alle sue canzoni approfittando di uno stop dei Marta sui Tubi, band di cui è chitarrista (e co-fondatore, nel 2002). Dopo sei dischi, una partecipazione a Sanremo, collaborazioni da Lucio Dalla a Franco Battiato, i Marta hanno deciso di prendersi una vacanza: «Se non ci fosse stata questa pausa - riprende Pipitone - non sarei riuscito a realizzare un disco mio, e infatti in 15 anni non avevo mai trovato il tempo necessario, o si era in giro a suonare o si stava insieme a comporre, provare, buttare giù nuove idee. Per la prima volta mi sono potuto organizzare e dar vita a un album solista». Lo presenta questa sera alle 19.30 al Teatro Stabile Sloveno di Via Petronio per il festival Tact in collaborazione con Yeah, l'ingresso è gratuito. Sarà in duo con Lorenzo Esposito Fornasari.

Il cantante e chitarrista siciliano Carmelo Pipitone

«Mi accompagna Lef - risponde Pipitone - cantante già in un altro mio progetto, gli O.R.K. (con Pat Mastelotto dei King Crimson e Colin Edwin dei Porcupine Tree, ndr) nonché produttore del mio disco. Ci sono degli strani macchinari che lui gestisce dal palco, in uno spettacolo particolare in cui si incontrano anche canzoni che mi hanno forgiato come artista. Da vedere oltre che da sentire».

"Cornucopia" (uscito per La Fabbrica Etichetta Indipendente) è un concept album. Il tema?

«Il marciume. È la visione del mio alter ego che dopo un percorso di vita si accorge che tutto cambia, compreso il suo stesso modo di vedere, anche l'angolo che ha percorso ogni giorno per quarant'anni può sembrare differente. L'effetto può essere strano, grottesco o anche molto ironico. È come se al posto degli occhi avesse dei filtri nuovi e vede il mondo per la prima volta, come fosse giovane».

Per questo in copertina ha delle X di nastro nero sugli occhi?

«Racchiude alcune cose che non sono riuscito a inserire nei testi, gli occhi barrati, il fatto di essere nudo, come fosse una rinascita, un ritorno alla natura che è una cosa che mi manca tantissimo da quando vivo a Bologna. Una sorta di nuovo personaggio, esaltato ma ridicolo perché nudo, con tutti i difetti in mostra».

Il giro di boa dei 40 anni è un altro filo conduttore?

«Mi dicono che mia nonna era già vecchia a 25 anni (ride ndr). La mia generazione fatica a essere adulta, pigliarsi le responsabilità, non si vuole mollare un certo stile di vita».

A complicare le cose, trovarsi immersi nei social ma non avere l'impianto mentale dei nativi digitali?

«Siamo una via di mezzo, non siamo la nuova generazione che è quella dei nostri figli, loro gestiscono benissimo la tecnologia (anche se avranno altri problemi, perché l'esagerazione porta a non saper fare niente senza di essa). Noi siamo stati catapultati dal Game Boy alla vita virtuale. Ricordiamo ancora le lire ma facciamo proiezioni su un futuro improbabile. Non siamo psicologicamente pronti e la vita ce lo fa capire ogni giorno».

Avevate annunciato un anno sabbatico per i Marta sui Tubi. La pausa si sta allungando?

«In maniera naturale. Ci sentiamo ma non c'è l'impellenza di riattaccare. Eravamo saturi e quindi ce la stiamo pigliando con calma. Un giorno torneremo, ci manca quel tipo di aria che respiravamo. Ma siamo anche cambiati e forse abbiamo un po' paura di affrontare di nuovo quello stile di vita». —

CINEMA

Peter Greenaway a Spilimbergo con "L'ultima cena" multimediale

Domani il regista gallese, nell'ambito delle Giornate della luce, presenterà la sua installazione audiovisiva su Leonardo. Presto il nuovo film su Brancusi

Il regista Peter Greenaway ha riletto in chiave multimediale il capolavoro di Leonardo Mirko Toniolo/Agf

Beatrice Fiorentino

In occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, ci sarà un ospite davvero speciale a far rivivere le luci e i colori di uno dei dipinti più iconici del maestro del Rinascimento. Domani, alle 17, al cinema Miotto di Spilimbergo, invitato di eccellenza alla quinta edizione de "Le Giornate della Luce", il visionario regista gallese Peter Greenaway presenterà al pubblico "L'ultima cena". Un'occasione unica per avvicinarsi all'opera leonardesca da un punto di vista insolito, guidati attraverso una raffinata installazione audiovisiva in cui tecnologia digitale all'avanguardia e arte pittorica si incontrano dando vita a una esperienza visiva e sensoriale che ormai da diversi anni incanta il mondo tra esposizioni e gallerie.

Greenaway ha realizzato una copia perfetta de L'ultima cena di Leonardo, un "clone" che riprende dimensioni e caratteristiche pittoriche dell'originale. Un'icona della nostra cultura classica riletta in chiave multimediale in un dialogo tra passato e presente che prende vita sotto gli occhi dei visitatori grazie a proiezioni di immagini e luce che sembreranno scaturire dall'opera stessa, accompagnate da una colonna sonora di voci, musiche e suoni.

L'etichetta di regista a Greenaway è sempre andata stretta. Formazione pittorica, un'indole inquieta, una lunga carriera costantemente orientata alla ricerca e alla sperimentazione. «Mi delude il fatto - dice - che il cinema sia così legato al testo scritto. Nessun produttore investe su un progetto se non c'è una sceneggiatura, uno "script". E io che invece provengo dalla pittura, sono fermamente convinto che il cinema debba essere fatto da immagini, immagini, immagini. Invece si finisce per girare sempre intorno alle stesse storie e alle stesse idee. Storie. Storie illustrate». Sono ormai diversi anni, infatti, che il cineasta profetizza la fine della settima arte: «Negli anni il cinema ha assistito a diversi cambiamenti, da ogni punto di vista, da quello meccanico a quello narrativo, fino a quello distributivo. E la crisi oggi è innegabile. Siamo onesti. Quante volte vediamo i film al cinema? Sono certo che la maggior parte di noi veda i film alla tv, in streaming o sui dvd o addirittura più spesso sullo smartphone. Ai tempi dei nostri nonni le visioni erano sempre collettive, oggi sempre più solitarie, su schermi piccoli e con un pessimo audio. Possiamo chiamarlo cinema? Forse per questa cosa dovremmo inventare un nome diverso. Netflix? Non è una risposta. È solo un nuovo modo per far vedere i film, per fare soldi, ma non c'è nessuna novità linguistica. Anzi, ciò che vedo è molto tradizionale».

Nonostante l'agonia del cinema Greenaway è sempre coinvolto in mille progetti, da una ghost-story ambientata a Tokyo a un film su Kokoschka. «Ci sono almeno sei o sette sceneggiature pronte a cui sto lavorando, alcune di queste coinvolgono l'Italia: Matera, Lucca. E ora siamo in produzione col mio prossimo film dedicato allo scultore Constantin Brancusi. Dovremmo terminare entro l'anno o all'inizio del 2020». A suggellare il binomio tra cinema e arte che per Greenaway è sempre una missione di vita. —

TALENT

Fantina in semifinale oggi a All Together Now

C'è anche il cantante triestino Dennis Fantina tra i semifinalisti di "All Together Now", il nuovo game show musicale in onda giovedì in prima serata su Canale 5, condotto da Michelle Hunziker e con J-Ax in veste di presidente di una giuria composta da cento personaggi. Fantina si esibirà questa sera, nella puntata dalle 21.30.

MUSIC IN VILLAGE

Peter Hook a Pordenone le hit di Joy Division e New Order il 29 agosto

Elisa Russo

«La cosa più importante per una band - dichiara Peter Hook - è la chimica che scatta tra i componenti. Nei Joy Division c'era questa fantastica alchimia che ha reso possibile scrivere diverse grandi canzoni, che hanno superato il test del tempo e hanno ancora senso quarant'anni dopo». Riascoltare le hit dei Joy Division e dei New Order suonate da uno dei membri fondatori di entrambe le band britanniche: questa la prima chicca offerta dal Music in Village, la cui 26° edizione si terrà al Parco IV Novembre di Pordenone dal 28 al 31 agosto. Gli altri protagonisti sono ancora da svelare, per ora la certezza è che giovedì 29 arriva Peter Hook&The Light. In apertura, alle 21.30, i Covent Garden, mentre le selezioni musicali della serata saranno a cura di E. Sist dj selecter. Grandi concerti a ingresso gratuito e attenzione all'offerta enogastronomica (con il Finger Food Festival) sono i punti cardine del festival organizzato dall'associazione Complotto Adriatico.

L'inglese Peter Hook, cantante, compositore, polistrumentista, è stato bassista e co fondatore dei Joy Division, band post-punk di vita breve quanto intensa: il cantante Ian Curtis muore suicida nel 1980, ma i due album incisi, "Unknown Pleasure" e "Closer" rimangono immortali, due pietre miliari della storia della musica che vengono fatti propri da ogni nuova generazione, immaginario grafico compreso.

La copertina del primo album dei Joy Division, infatti, è un'immagine di culto (si tratta di un grafico comparato delle frequenze del segnale proveniente da una pulsar o stella di neutroni), tra le più replicate e rielaborate di sempre (si trova non solo su t-shirt, ma tazze, borse e qualunque altro gadget); l'artwork è opera di Peter Saville, co-fondatore della Factory Records e creatore di famose copertine anche per New Order, Roxy Music, Pulp e molti altri. Nell'80, a seguito della tragica dipartita di Curtis, i membri sopravvissuti dei Joy Division fondano i New Order che, pur concedendosi delle pause, sono attivi fino ai giorni nostri. Al post punk e alla new wave del precedente gruppo, aggiungono elementi dance e di elettronica. Nonostante la pesante eredità, riescono nuovamente a lasciare un segno profondo, con più di dieci dischi e numerosi riconoscimenti (tra cui il Brit Award) e sono considerati una delle band più influenti e apprezzate. Una bella occasione, dunque, quella offerta dal Music in Village, per riascoltare i successi delle due formazioni in cui ha militato Peter Hook. —

MUSICA

Arbore e l'Orchestra Italiana allungano il tour a Lignano il 24 agosto all'Alpe Adria

LIGNANO. Renzo Arbore L'Orchestra Italiana continua il tour aggiungendo una nuova tappa all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, dove terrà un concerto il 24 agosto alle 21.

Lo showman italiano più conosciuto al mondo sta girando ininterrottamente con la sua Orchestra da un'estremità all'altra del globo, dagli Stati Uniti alla Cina, dal Messico al Canada, con concerti ovunque acclamatissimi. «La scaletta - spiega Arbore - coniuga il nuovo e l'antico suono di Napoli: voci e cori appassionati, girandole di assoli strumentali, un'altalena di emozioni sprigionate dalle melodie della musica napoletana che evocano albe e tramonti, feste al sole e serenate notturne, gioie e pene d'amore. Al suono di "Reginella", ad esempio, vedo il pubblico di tutto il mondo cantare a squarciagola il ritornello di questo celebre brano e, magicamente, farsi trasportare proprio là, a Napoli, nella terra da dove quelle emozioni sono partite».

Renzo Arbore

In questi 28 anni di attività con l'Orchestra Italiana, Arbore ha ricevuto tantissimi premi e riconoscimenti e attirato migliaia di spettatori per il suo spirito travolgente e contagioso. Tra le tappe: New York, Londra, Parigi, Mosca, Tokyo, Caracas, Buenos Aires, San Paolo, Rio de Janeiro, Toronto, Montreal, Sidney, Melbourne, Pechino, Shanghai. In questi ultimi anni si è dunque rafforzato il ruolo quasi "istituzionale" dell'Orchestra Italiana con Arbore quali ambasciatori della musica e della cultura italiana nel mondo.

Arbore è circondato da 15 talentuosi musicisti, "all stars" come ama definirli egli stesso, tra i quali spiccano l'appassionato canto di Gianni Conte, la seducente voce di Barbara Buonaiuto, quella ironica di Mariano Caiano e i virtuosismi vocali e ritmici di Giovanni Imparato. —

MUSICA

Cristicchi live a Trieste da oggi biglietti in vendita

TRIESTE. Si terrà mercoledì 18 dicembre il concerto di Simone Cristicchi al Rossetti di Trieste, tappa dell'«Abbi cura di me», prima raccolta dei suoi brani più noti e amati. Oggi alle 10, aprirà la prevendita dei biglietti, in tutti i punti vendita del Teatro Stabile e sui circuiti di vendita. Per l'acquisto dei biglietti via internet è sufficiente accedere al sito del teatro, www.ilrossetti.it. Durante questo nuovo tour, Cristicchi ripercorrerà le tappe salienti del suo percorso: da "Vorrei cantare come Biagio" a "Ti regalerò una rosa".

LUTTO

Morto Enrico Nascimbeni giornalista e cantautore

MILANO. È morto ieri il cantautore, giornalista e attivista Enrico Nascimbeni, a soli 59 anni. Nato a Verona, Nascimbeni era cresciuto a Milano, dove ha tenuto il primo concerto al liceo Beccaria, in cui insegnava Roberto Vecchioni, ed è partita da lì la loro collaborazione. Nascimbeni ha inciso dischi e scritto per altri. Ma Nascimbeni è stato – richiamo dell'eredità del padre Guido – anche giornalista dal Giorno, all'Arena di Verona, all'Indipendente, si è occupato di nera, giudiziaria e ha seguito Mani pulite. Lo scorso agosto aveva denunciato un' aggressione neofascista per il suo impegno civile.

SPORT

VIA VAI NOLEGGI
CAMPER, FURGONI E AUTO
Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Pallacanestro Trieste

La firma di Dalmasson «Sono stato convinto dalla serietà del cda Ma il mercato sarà duro»

«I nostri italiani lo zoccolo duro del nostro futuro ma per gli stranieri dobbiamo attende momenti più chiari»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Eugenio Dalmasson è la base su cui la Pallacanestro Trieste fonderà il nuovo ciclo cestistico in città. La firma ha un valore tangibile nell'emozione popolare, guardando a ritroso nei dieci anni di eccellente gestione tecnica, ma soprattutto è un credibile messaggio di continuità.

Nonostante le varie offerte ricevute lei ha scelto Trieste.

La spinta che mi ha convinto a rinnovare è stata soprattutto la volontà di tutto il cda di riavermi quale timoniere. Per le persone che ho conosciuto e per la loro levatura, l'investitura mi inorgoglisce a dir poco e mi rasserena nonostante il momento sia delicato.

Molti si son chiesti come mai, con diverse offerte da fuori città, la scelta finale è andata nella direzione della precarietà economica (momentanea) gravante sulla società.

Lo ripeto: le persone coinvolte mi hanno dimostrato negli anni di essere soggetti credibili, di mantenere la parola, per cui non dubito neanche un secondo della serietà di un progetto sottoscritto. Di certo non mi faccio impressionare da queste situazioni, già vissute con connotati più grevi, semplicemente sarò un ulteriore elemento di supporto per garantire la maggior stabilità possibile.

Conoscendo il suo modo di pensare, è facile immaginare che ci siano già delle idee sulla costruzione del roster del prossimo anno.

A oggi è prematuro fare ragionamenti 5+5 o 6+6, così come ipotizzare nomi. Più probabile immaginare un mercato "spalmato" nel tempo, in linea con le risorse economiche che entreranno in società, partendo come punto fermo dallo zoccolo duro degli italiani. Abbiamo una risorse indubbia, ragazzi che hanno dimostrato di saper stare al massimo livello, già calibrati per il mio metodo di lavoro e il mio inquadramento tecnico/tattico. Per il discorso stranieri tutto sarà in stand-by, Peric compreso, in attesa di momenti più chiari.

Tanti giocatori della passata stagione sono sul mercato. Ma è possiamo garantire i tifosi almeno sulla permanenza del nucleo italiano, Fernandez compreso?

Il fatto che i miei ragazzi siano richiesti è la riprova del buon lavoro svolto quest'anno. Poi, fa parte delle strategie estive andare a sondare in ambienti che hanno vissuto impasse a livello economico. Ora però è chiara la volontà del club e quindi dei giocatori.

Gioco forza, anche possibili grandi ritorni sono lontani dal materializzarsi.

Javonte Green ha un prezzo di mercato che è tre quarti del nostro attuale budget …per dirne uno. Scordiamoci comunque che qualche giocatore torni in città per il solo fatto che si è trovato bene o perché la società è seria. Contano i contratti e lo stipendio!

Sempre per stare con i piedi per terra, risulta utopico pensare di partecipare a una coppa europea.

In questo momento sì. Ma non è solo una questione di soldi, bensì anche di struttura. Sin da tempi non sospetti, si parlava con la società dell'improvvida volontà di partecipare a una manifestazione continentale non avendo uno staff strutturato a dovere. Si vola ogni due-tre giorni, c'è bisogno di materiale umano a completa disposizione, oltre che di un roster più corposo. Quindi il ragionamento più plausibile è che se avremo qualche economia in più, questa verrà destinata all'acquisto di stranieri qualitativamente più importanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SETTORE GIOVANILE

La squadra under 13 di Pensabene e Bazzarini è campione regionale

Festa grande per la formazione Under 13 della Pallacanestro Trieste: i biancorossi dei coach Pensabene e Bazzarini, accompagnati dai dirigenti Mazzolo e Milic, si sono laureati campioni regionali di categoria, superando 83-72 il Laipacco dopo che i biancorossi sono rimasti imbattuti in tutto il girone finale.

L'INIZIATIVA

Coronica, Cavaliero e Fernandez tornano a scuola per un giorno

TRIESTE. Domani L'International School of Trieste festeggerà l'ultimo giorno di scuola in un modo davvero speciale. I giocatori della Pallacanestro Trieste 2004 Andrea Coronica, Daniele Cavaliero e Juan Fernandez, reduci da un brillante campionato in serie A, saranno infatti presenti a scuola per pranzare assieme alle famiglie dell'IST e per giocare poi con gli studenti all'aperto nel piazzale della scuola.

In particolare, il programma prevede alle 13 un pranzo a buffet e dalle 14 attività sportive seguite da due istruttori del settore giovanile della Pallacanestro Trieste e la partecipazione degli atleti. In palio ci saranno dei premi del merchandising messi a disposizione dalla società di basket biancorossa.

«Poche squadre come la Pallacanestro Trieste incarnano gli autentici valori educativi dello sport – osserva il Presidente dell'IST Roberto Morelli -. Lo spirito di squadra, l'aiuto reciproco, la lealtà verso compagni e avversari, l'impegno speso fino all'ultimo secondo, la pulizia del gesto: valori della vita da insegnare ai ragazzi, e non solo valori dello sport».

"Per la Pallacanestro Trieste 2004 lo sport deve andare di pari passo con l'istruzione – queste le parole del presidente biancorosso, Gianluca Mauro – e siamo orgogliosi di essere al fianco di un'istituzione come la International School of Trieste, che da sempre è garanzia di qualità a livello scolastico». —

R.B.

LA FINALE SCUDETTO

Magico Poz Sassari vince gara2 a Venezia: 1-1

Sassari pareggia la serie nella finale scudetto del basket vincendo gara2 al Taliercio in casa dell'Umana Venezia: 66-80 il finale di una partita sempre in controllo della squadra di Gianmarco Pozzecco: per il Banco +4 dopo 10', +11 all'intervallo lungo, +14 a 10' dalla fine. Domani in Sardegna gara3.

CALCIO

La under 21 pronta a raccogliere il testimone del giugno azzurro

Quanto entusiasmo per la Nazionale maggiore che si è esaltata contro la Bosnia per le ragazze impegnate al Mondiale e per l'Europeo che si giocherà anche al Rocco

Nicolò Barella, protagonista con gli azzurri di Mancini e da domenica prossima anche con la Under 21

ROMA. Dal quarto successo consecutivo della nazionale maggiore, con il bellissimo gol segnato da Lorenzo Insigne che ha ricordato analoghe prodezze del Roberto Mancini giocatore, alle azzurre del tecnico Milena Bertolini e della capitana Sara Gama impegnate nel Mondiale in Francia che sta facendo scoprire a molti il pianeta donne del pallone. Ma anche l'under 20 eliminata soltanto nella semifinale del Mondiale di categoria dall'Ucraina e dal Var, mentre l'Under 21, rinforzata dai vari Chiesa, Zaniolo, Lorenzo Pellegrini, Barella e Kean, sta per scendere in campo nell'Europeo di categoria (l'esordio è in programma domenica a Bologna il 16 contro la Spagna) che giocherà in casa e ha "quasi" l'obbligo di vincere. Il traguardo minimo, ma nemmeno si dovrebbe dirlo, è la semifinale che garantirebbe il ritorno alle Olimpiadi sedici anni dopo il bronzo di Atene 2004.

Insomma sono giorni tinti d'azzurro, e che catturano l'attenzione generale come testimoniano i dati dell'audience televisiva: 3,5 milioni e mezzo di spettatori davanti alla tv per Italia-Australia donne, cifra mai registrata prima per la versione rosa della Nazionale, e 7,453 milioni di telespettatori per Italia-Bosnia di martedì sera.

A un anno dall'inizio di Euro 2020, che verrà inaugurato proprio a Roma, la febbre del calcio da queste parti non passa mai di moda («qui di gente che sa giocare a pallone ce n'è tanta - ha commentato Mancini - e la nostra è sempre stata una grande Nazionale») e continuerà nei giorni a venire, a cominciare da domani, quando l'Italdonne tornerà in campo per sfidare, questa volta, le "reggae girlz" della Giamaica. Poi domenica l'esordio della nazionale under 21 di Di Biagio a Bologna, contro la Spagna.

«La Figc e il suo Club Italia si muovono seguendo un progetto unico e i risultati iniziano a essere evidenti. Puntiamo sui giovani e la collaborazione tra Mancini, Di Biagio e Nicolato ne è un esempio lampante», ha ricordato ieri il presidente della Federcalcio, Gabriele Gravina.

Intanto conforta il secondo tempo di martedì sera degli azzurri di Mancni, quando hanno giocato il calcio forse più bello visto finora sotto la gestione dell'attuale ct. Il merito è ovviamente anche del tecnico, che sta cambiando mentalità a un gruppo rinnovato e, nei reduci dell'era Ventura, ancora scosso dalla mancata qualificazione al Mondiale in Russia. La strada si è fatta un po' più in discesa, le varie nazionali "tirano" e l'Italia, sarà bene ricordarlo, sempre ha quattro stelle sulla maglia, segno che sta e rimane nell'Olimpico calcistico. —

MONDIALE FEMMINILE

Sara e le sue compagne con lo smalto tricolore

Il look giusto per caricarsi in vista della partita di domani alle 18 a Reims contro la Giamaica. A iniziare dallo smalto tricolore che Sara Gama e le sue compagne si metteranno sulle unghie. «Siamo donne e tante di noi si truccano prima di giocare. Non c'è nulla di male», ha commentato l'azzurra Cristiana Girelli, che spera di festeggiare ancora ballando la Macarena con le sue compagne. —

LE INIZIATIVE A TRIESTE

Svevo e Joyce si sfidano in piazza Unità aspettando il debutto

Oggi si gioca in piazza Unità

TRIESTE. Proseguono incessanti in città le iniziative collaterali collegate alle partite valide per l'Europeo under 21 che saranno ospitate a Trieste con debutto lunedì.

Tra gli appuntamenti in programma oggi, si segnalano i "Concerti degli Inni" con Irena Cristin e Tommaso Bisiak che si terranno alle 10.30 al totem Spagna di piazza Hortis, alle 10.50 al totem Danimarca in piazza Cavana; alle 11.10 al totem Germania in piazza Borsa; alle 11.30 al totem Belgio in via Santa Caterina; alle 11.50 al totem Inghilterra in piazza della Repubblica; alle 17.20 al totem Francia in via delle Torri; alle 17.40 al totem Serbia in piazza Sant'Antonio; alle 18 al totem Italia in piazza Ponterosso; alle 18.20 al totem Romania in via Cassa di Risparmio; alle 18.40 al totem Polonia in riva Nazario Sauro; alle 19 al totem Austria in via Torino/piazza Venezia; alle 19.15 al totem Croazia al Salone degli Incanti.

Grande attesa poi per il campo di calcio in piazza Unità d'Italia che sarà inaugurato alle 19 con l'amichevole tra la U.S. Italo-Svevo e la James Joyce F.C., le squadre battezzate con i nomi dei due scrittori più noti e amati di Trieste: l'Unione Sportiva (per cosa altro potrebbero mai stare, sennò, quelle due iniziali puntate U.S.?) Italo Svevo e la compagine dedicata allo scrittore irlandese, il James Joyce Football Club, soprannominato "Drink Team", inaugureranno il campo allestito in piazza Unità in occasione dei campionati europei di calcio Under 21. Appartenenti a scuole calcistiche e letterarie differenti, più introspettiva e analitica quella agli ordini dell'allenatore Ettore Schmitz (ovvero il responsabile del Museo Sveviano, Riccardo Cepach), più sperimentale e caotica quella allenata da Joyce (il professor Renzo S. Crivelli), le due formazione sono accomunate da un gioco molto fantasioso in cui la creatività della squadra ha la meglio sul valore individuale dei giocatori. La U.S. Italo Svevo si presenterà con maglia azzurra e arancione,e presenterà personaggi come Alfonso Nitti (Paolo Stanese), Angiolina Zarri (Martina Vocci), Emilio Brentani (Nicolò Giraldi), Guido Speier (Furio Pillan), il capitano Zeno Cosini (Christian Sinicco), il dottor S. (Rino Lombardi) e Augusta Malfenti (Annalisa Metus). Per la maglia bianco-verde della F.C James Joyce, militeranno personaggi tratti dal celebrando Ulisse: Buck Mulligan (Diego Manna), Stephen Dedalus (Giuseppe Nava e Davide Lippolis), Patrick Dignam (Giuseppe Vergara), Blazes Boylan (Marco Covi), Molly Bloom (Chiara Gelmini), Leopold Bloom (Theo Verdiani) e Gerty MacDowell (Martina Marafatto). Arbitro dell'incontro sarà il triestino Ugo Pierri, mentre la cronaca, affidata a Stefano Dongetti, potrà essere seguita anche in diretta Facebook su www.facebook.com/MuseoSvevoJoyce

Si ricorda ancora che il campo di calcio allestito in piazza Unità d'Italia darà la possibilità agli amatori del pallone di potersi sfidare nel cuore della città. La prenotazione è gratuita con registrazione obbligatoria direttamente dal sito uefa-under21.online.trieste.it. —

IL MERCATO

Pierpaolo Marino torna a Udine mentre a Londra il Chelsea blocca la partenza di Sarri

UDINE. A volte ritornano. **Pierpaolo Marino** torna all'**Udinese**, e torna come direttore dell'area tecnica, lo stesso ruolo svolto tra il 1997 e il 2004, il periodo di maggior fulgore di questi 25 anni ininterrotti dell'Udinese in serie A.«Pierpaolo è un amico, conosce bene l'ambiente di Udine e ha dimostrato, nel corso della sua carriera, grandissima professionalità e preparazione. È per me un piacere accoglierlo di nuovo in Società - ha commentato il direttore generale Franco Collavino -: la sua lunga esperienza e la sua competenza specifica saranno preziose per gestire la squadra che va delineandosi per il prossimo campionato».

Pierpaolo Marino

Intanto non si è sbloccato ancora il futuro della panchina della **Juventus**. **Pep Guardiola** ribadisce che resterà al **Manchester City**, a meno che non lo mandino via. Niente Juve? Sembra proprio così. Il **Chelsea**, nel frattempo, prova in tutti i modi a trattenere **Sarri**. E se ci riuscisse?

Sempre relativamente al mercato allenatori, **Di Francesco** sembra essere destinato alla **Sampdoria** (visto che **Giampaolo** andrà al **Milan**) mentre in B è duello **Inzaghi** (Pippo, ovviamente)-**Grosso** per la panchina del **Frosinone**.

Quanto invece al mercato giocatori, occhi puntati sull'**Inter**, una delle società più attive. Dopo avere ingaggiato **Antonio Conte** per la panchina, adesso l'obiettivo è di rinforzare l'organico con almeno tre innesti in grado di elevare il tasso tecnico complessivo. **Dzeko** e **Dybala** a parte, uno degli obiettivi resta **Romelu Lukaku**, attaccante dello **United**, che - da parte sua - ha inviato messaggi di ammirazione a Conte e al calcio italiano, dopo la partita vinta dal Belgio ieri sulla Scozia. «Conte è il migliore del mondo - ha detto il centravanti -, io sono un gran de fan della Serie A». —

CICLISTA

Froome deve rinunciare al Tour

Dopo la caduta, ieri, al Giro del Delfinato che gli ha causato una frattura al bacino Chris Froome è stato costretto ad annunciare che non parteciperà al prossimo Tour de France. Froome ha già vinto in carriera quattro Tour, l'ultimo nel 2017, il Giro (lo scorso anno) e la Vuelta, nel 2017).

Lambrughi in scadenza di contratto

La situazione dei giocatori della Triestina: medesima situazione anche per i preziosi Libutti e Codromaz

Antonello Rodio

TRIESTE. Prima di concentrarsi sul mercato e apportare i correttivi (probabilmente pochi) che dovrebbero consentire alla Triestina di puntare la prossima stagione direttamente al primo posto, bisognerà come detto fare chiarezza sul progetto tecnico. Una decisione che passerà ovviamente dall'incontro fra **Milanese** e **Pavanel** per certificare se sarà ancora il tecnico di Portogruaro a sedersi sulla panchina dell'Unione oppure no. Ma in qualsiasi caso, parlando di mercato e di prossime mosse, la base da cui partire è la rosa attuale. Dove però non tutti i componenti sono ancora sotto contratto. Analizziamo la situazione, con la premessa che ovviamente chi è in scadenza può sempre rinnovare il rapporto, mentre chi è sotto contratto durante il mercato potrebbe comunque trovare un'altra sistemazione.

PORTIERI

Offredi è sotto contratto e così il suo probabile vice **Matosevic**. In scadenza **Boccanera** che certamente saluterà la truppa, mentre più spinosa è la questione **Valentini**, con il giocatore ancora sotto contratto e negli ultimi mesi in prestito alla Viterbese. Per lui bisognerà trovare un'opportuna soluzione sul mercato.

DIFENSORI

Attenzione, **Lambrughi** è in scadenza. Ma l'impressione è che la società farà di tutto per rinnovare il rapporto con il capitano e anche il giocatore potrebbe essere contento di riprovarci a Trieste, dove si è trovato bene. Anche a **Libutti** e **Codromaz** scade il contratto: si sono dimostrati entrambi preziosi quando chiamati in causa e, se si vorranno giocatori affidabili da tenere come immediati rincalzi, meglio rivolgersi a chi conosce bene la piazza e ha dimostrato di stare senza problemi al proprio posto. Avventura già finita per **Messina**, mentre sono sotto contratto **Malomo**, **Formiconi**, **Frascatore**, **Pizzul** e **Pedrazzini**: questi ultimi due forse potrebbero essere mandati in prestito per giocare di più. Sotto contratto anche **Sabatino**, protagonista di un vero caso la scorsa stagione e finito fuori rosa: la missione è trovargli un'altra squadra.

La grinta di Lambrughi: la società farà di tutto per trattenerlo a Trieste FOTO ANDREA LASORTE

CENTROCAMPISTI

Bolis è a fine prestito e tornerà alla casa madre **Atalanta**, **Bariti** è in scadenza ma pur avendo fatto il suo dovere, era già due volte con le valigie in mano la scorsa stagione per cui verrà lasciato libero. Quasi certamente invece si cercherà un rinnovo con il triestino **Steffè**, che è anche in scadenza ma sul cui contratto c'era un anno di opzione che la società dovrebbe far valere. E il ragazzo ne sarebbe felice. Sotto contratto **Maracchi**, **Beccaro** e **Coletti**, tutti decisi a riprovarci. Quest'ultimo però, in un eventuale nuovo progetto, potrebbe anche finire sul mercato.

ATTACCANTI

Qui in scadenza c'è il solo **Petrella**, pedina a cui rinunciare è difficile visto che porta sempre il suo notevole contributo di gol. Ma che si tenti un rinnovo è tutto da vedere. Il suo finale di stagione non ha convinto molto e anche il giocatore potrebbe preferire avvicinarsi a casa. Tutti sotto contratto **Granoche**, **Costantino**, **Procaccio** (fresco di prolungamento), **Mensah** e **Hidalgo**. Qui non si dovrebbe muovere nessuno a meno di qualche buona offerta o di possibile scambio vantaggioso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

C-HR KMZERØ

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY

	Listino	Prezzo
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 30.903,00	24.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 31.403,00	24.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.103,00	25.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 34.803,00	27.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Style	€ 35.653,00	28.500,00 €

PAY PER DRIVE USATO
Tua a € 198 per 47 mesi
TAN 5,53%
TAEG 6,90%

TOYOTA C-HR

CARINI
Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini. toyota. it

Esempio di finanziamento per vettura usata C-HR 1.8H ACTIVE My19. Prezzo di vendita € 23.700. Anticipo € 8.000. 47 rate da € 198. Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 9.599 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del piano 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,5 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.050. Totale da rimborsare € 19.089. TAN (fisso) 5,53%. TAEG 6,90%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione «Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO_2 86 g/km. Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

L'ALLARME

Pallamano, dodici giorni per riuscire a sopravvivere

Mentre sta per compiere 50 anni, la supertitolata società triestina lancia l'ultimatum: «Senza aiuti non possiamo iscriverci»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Alla vigilia del proprio 50.mo compleanno e a dodici giorni dalla scadenza dei termini per l'iscrizione al prossimo campionato, la Pallamano Trieste tira le somme e guarda con crudo realismo al futuro. Il budget per iniziare la stagione non c'è ancora nonostante il presidente Lo Duca, il general manager Oveglia e i dirigenti capitanati da Semacchi nelle ultime settimane si siano mossi per cercare di garantire la sopravvivenza della società.

«Una stagione nella massima serie ci costa attorno ai 250 mila euro, a oggi abbiamo raccolto circa soltanto il 20% del budget necessario - sottolinea Giorgio Oveglia -. Troppo poco, oggettivamente, per permetterci di iscriverci al prossimo campionato. In questo momento il sentimento che prevale è quello della rassegnazione. La scorsa primavera abbiamo combattuto per garantirci un futuro ma siamo davvero stufi di dover continuamente chiedere l'elemosina per mantener viva la nostra società. Se 50 anni di storia, 17 scudetti e 6 coppe Italia, un settore giovanile tra i più floridi d'Italia e un movimento che nelle scuole raccoglie attorno al nostro sport quasi un migliaio di ragazzi non basta, ne prendiamo atto. La cosa che più mi colpisce è il numero di persone che mi ferma per strada complimentandosi e chiedendomi cosa abbiamo preparato per festeggiare i nostri 50 anni. Non so cosa rispondere, ci sarebbe da sorridere se il momento non fosse tremendamente serio».

La "dead line" è fissata per lunedì 24 giugno, data entro la quale le società devono confermare la volontà di partecipare al prossimo campionato di serie A. Mancano dodici giorni, il tempo per calare in acqua la scialuppa di salvataggio ed evitare il naufragio della società ci sarebbe. Resta da capire se in un momento comunque difficile per lo sport cittadino esistono margini per trovare le risorse e salvare una tradizione vincente come quella della pallamano.

Il paradosso in questo particolare momento che sta attraversando la società è, per i dirigenti, rispondere ai procuratori che continuano a chiamare e a chiedere informazioni. «Ci stanno offrendo giocatori stranieri - racconta Oveglia - ma in questo momento le telefonate non durano più di dieci secondi. Quando rivelo che non ci sono soldi, il silenzio corre sul filo e la conversazione si interrompe bruscamente. Gli stranieri possono aspettare, in questo momento vorrei poter dare garanzie ai nostri giocatori, al nucleo che negli ultimi anni ha vissuto assieme a noi tutti i momenti più difficili. Marco Visintin e Diego Modrusan hanno già confermato la loro disponibilità a prolungare di un anno la loro carriera, l'idea era di confermare tutti provando a incrementare l'organico con il ritorno in biancorosso di Luca Bellomo. In più dovremmo risolvere il nodo Carpanese e capire come muoverci per l'allenatore. Al momento abbiamo però sospeso ogni ragionamento in attesa di sviluppi. Se qualcosa da qui al 24 giugno succederà saremo pronti a riprendere in mano le fila del discorso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Marco Visintin sarebbe disponibile a proseguire l'attività con la maglia biancorossa

NUOTO

Ai Tricolori dei vigili del fuoco la squadra di Trieste vede sul podio tutti i suoi atleti

Riccardo Tosques

TRIESTE. Ventisette delegazioni di comandi provinciali provenienti da tutto lo Stivale hanno preso parte ai campionati italiani di nuoto e nuoto per salvamento riservati ai vigili del fuoco. E a Bassano del Grappa i nostri vigili dle fuoco hanno fatto una ottima figura.

Per il comando di Trieste hanno partecipato quattro atleti: il sostituto direttore antincendi Lorenzo Pecorella, il vigile coordinatore Roberto Komel, il vigile esperto sommozzatori Luca Visintin (che è anche preparatore atletico del gruppo) e la vigilessa discontinua Giulia De Petris.

Diversi i titoli e i piazzamenti conquistati nelle gare in piscina. Giulia De Petris ha vinto nei 50 e 100 stile libero e nei 100 misti, conquistando anche l'argento nella staffetta australiana e il premio per la miglior prestazione della manifestazione per la gara dei 50 stile libero. Lorenzo Pecorella ha ottenuto l'oro nei 50 dorso M50 con record italiano dei Vigili del fuoco, nonché un argento nei 50 e 100 stile libero M50 e nella staffetta australiana. Luca Visintin ha conquistato il primo posto nei 50 stile libero M35 e il bronzo nella staffetta australiana under 45. Infine, Roberto Komel è salito sul gradino più basso del podio nei 50 dorso M45.

Entusiasta è apparsa Giulia De Petris: «L'organizzazione è stata magnifica con un impianto molto curato. Coinvolgente anche l'atmosfera. È stata quindi una bella esperienza coronata poi da questi bellissimi risultati che hanno unito ulteriormente il comando provinciale di Trieste». Il gruppo triestino ha nel suo palmares diversi titoli italiani nei campionati italiani dei vigili del fuoco di nuoto in acque libere ma questa era la prima volta che si cimentava nelle gare in piscina.

La classifica per comandi ha visto la compagine triestina gareggiare testa a testa con rappresentative ben più numerose quali Venezia, Milano, Livorno, Vicenza e Torino terminando al decimo posto. La prossima gara in programma sono i campionati italiani vigili del fuoco di nuoto in acque libere nel mare di Alghero nei primi giorni di ottobre: in quell'occasione la formazione provinciale triestina si presenterà con 12 atleti, tutti decisi a far valere la cultura natatoria della nostra città. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASEBALL

La Iscopy torna alla vittoria piegando il Conegliano

Massimo Laudani

TRIESTE. La Iscopy Junior Alpina Trieste ha ritrovato il passo vincente, piegando il Conegliano 3-2 sul diamante di San Lorenzo Isontino, mentre le altre due sfide della giornata si sono concluse con i botti esterni di Ponte Baseball ed Europa Sager rispettivamente ai danni di Redhwahs Padova e Ducks Staranzano.

Trieste è attesa ora dal doppio big match con l'Europa Sager, ha giocato con Lucian, Lesnjak, Ugrin, Palmieri, Milazzo, Moze, Santolupo, Milazzo, Orza, Papazzoni e Greco.

Classifica: Europa Sager 1000; Iscopy Junior Alpina Trieste 800; Ponte 666; Conegliano 400; Ducks Staranzano 200; Redhawks Padova 0.

Prossimo turno: Europa Sager-Iscopy Junior Alpina Trieste (10.30 e 15.30 a Castions delle Mura), Conegliano-Ponte, Ducks Staranzano-Redhawks Padova.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO

Maric, l'apneista che ha insegnato a respirare a Federica Pellegrini

Francesco Cardella

TRIESTE. La vita? Una questione di respiro, da compiere con controllo e dovuta consapevolezza.

Pensieri e parole di Mike Maric, già primatista mondiale di apnea, medico forense e alle prese con una sua particolare interpretazione, non solo in chiave sportiva, circa il "soffio di vita", tema racchiuso tra i capitoli della sua quarta fatica editoriale, da titolo "La scienza del respiro" (Ed.Vallardi) libro presentato anche a Trieste nel corso di un incontro tenutosi alla libreria Lovat e curato da Silvia D'Autilia, ricercatrice alla Sissa.

Classe 1973, nato a Milano ma dalle chiare radici istriane, Mike Maric esplora il concetto di respirazione coniugando l'esperienza maturata in campo agonistico, vissuta nell'apnea dopo aver lavorato alla corte di Umberto Pellizzari, con la ricerca scientifica, un quadro che sgombra subito il campo da congetture in salsa new age o di stampo eccessivamente yogico. Storia intensa la sua, fatta di un amore per il mare cullato durante le vacanze da piccolo a Rovigno, e poi da successi ma anche da lutti, blocchi emotivi e conseguenti rinascite giocate anche sul controllo dell'atto fisiologico che determina la totalità della nostra esistenza: «Il testo non racchiude nulla di esoterico – ha precisato Mike Maric nel corso della presentazione avvenuta a Trieste –. Sul tema del respiro la letteratura scientifica si sta risvegliando da sei o sette anni, cercando di dare un contributo probante e alla portata di tutti».

L'apneista Mike Maric

E quel "alla portata di tutti" riassume il cuore della ricerca dell'ex primatista mondiale di apnea. Il libro non guarda al podio ma punta al concetto generale di salute, di qualità della vita, di aumento delle risorse vitali in grado di arricchire la gestione dello stress, degli stati emozionali e della stessa fatica. Piccoli esercizi e grandi traguardi, qui da non vivere tra i fondali ma tra le pieghe del quotidiano, abbinando mente, polmoni e volontà: «Il libro è un insieme di ricette – ha sottolineato l'autore – e il primo passo da compiere è avere maggiore consapevolezza del nostro respiro, si parte da questo per poi esercitarsi e capire anche cose che magari diamo per scontate, come ad esempio distinguere la respirazione da diaframma o di pancia».

Un testo popolare, è vero, ma con contenuti che Mike Maric diffonde anche tra sfere sportive di livello, vedi il lavoro compiuto con la Nazionale italiana di rugby, con lo schermitore iridato e olimpico Paolo Pizzo, la nuotatrice Federica Pellegrini o con Sara Cardin, campionessa del mondo 2014 di karate nel combattimento. Molti fronti e un grande amore rimasto immutato negli anni: «Non scordo mai il mio legame con l'Istria – ha ricordato Maric – e quando mi capita di arrivare a Trieste e vedere il Golfo, beh, riacquisto il respiro...» —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Il diario di Anna
RAI 3, ORE 21.20
Il 12 giugno di quest'anno Anna Frank avrebbe compiuto 90 anni. Ma la sua vita venne spezzata a soli 16 anni dall'orrore nazista. Il suo diario è diventato un classico, letto da generazioni di ragazzi. Se ne parla con **Corrado Augias.**

Don Matteo 11
RAI 1, ORE 21.25
Una sedicenne è indagata per l'omicidio del suo tutore. Don Matteo (**Terence Hill**) decide di accoglierla in Canonica. E in caserma sta per arrivare il nuovo capitano.

La trattativa
RAI 2, ORE 21.20
Alcuni episodi della storia italiana dagli anni Novanta in poi, per indagare sulla cosiddetta "trattativa stato mafia". Tanti gli interrogativi posti da **Sabina Guzzanti.**

Seduzione pericolosa
RETE 4, ORE 0.35
Cercando nel mondo dei cuori solitari il colpevole di una serie di omicidi a sfondo sessuale, un poliziotto finisce per innamorarsi di una sospettata (**Ellen Barkin**).

All Together Now
CANALE 5, ORE 21.20
Puntata di semifinale per il musical game show condotto da Michelle Hunziker. La grande giuria di 100 persone, presieduta da **J-Ax**, sceglierà i dieci cantanti finalisti.

Abbiamo disponibili cellulari galleggianti Dual Sim Rete 3G
iPhone a partire da... € 89,99
Nokia 3 3 GB Ram 16 GB € 139,00 € 99,99
Samsung introvabili a partire da € 99,00 € 79,99
Huawei Y330-Y5-2018-Y6-Y7 a partire da € 90,00 € 79,99
LG K11 5,3" 16 GB -200 GB a partire da € 149,00 € 119,99
LG K9 5,3" 16 GB - 2 GB Ram a partire da € 129,00 € 99,99
Samsung A10 32 GB Android 9 € 199,00 € 159,99
Samsung A50 128 GB 4GB Ram 25+25 Mpx € 359 € 299,99
Samsung J4-J4 Plus € 179 € 139,99
Sony Xperia Z5 5,2" 23 Mpx 32 Gb Ram SOTTOCOSTO € 349 € 249,99
Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.35 Don Matteo 5 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè Videoframmenti
21.25 Don Matteo 11 Serie Tv
23.55 Tg1 - 60 Secondi
24.00 Porta a porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Se ci sarà il giorno. Il giovane Pertini Film Tv biografico ('93)
4.05 Risate di notte Comiche
4.45 Teatri della Roma Antica Documentario

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 The Coroner Serie Tv
9.25 La nostra amica Robbie Serie Tv
10.10 Tg2 Italia Rubrica
11.10 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze alle Bermuda Film Tv sentimentale ('10)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul La seconda pista Film Tv crime ('14)
15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
17.15 Castle Serie Tv
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 La trattativa (1ª Tv) Film drammatico ('14)
23.20 La trattativa Talk Show
0.40 Stracult 20 anni Rubrica
1.40 Ragazze Mondiali Doc.
1.55 Blood Film thriller ('12)
3.20 Tg2 Eat Parade Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.50 Rai Parlamento Spaziolibero Rubrica
11.00 Tutta salute Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.05 Il commissario Rex Serie Tv
15.50 Vizio di famiglia Film commedia ('03)
17.35 Aspettando Geo Doc.
17.40 Geo Rubrica
19.00 Tg3 /Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Che ci faccio qui Reportage
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 Il diario di Anna
23.25 Nuovi Eroi Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Magazine
1.15 Memex Doc - Vita da ricercatore Rubrica

RETE 4
6.40 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
6.55 Miami Vice Serie Tv
9.00 Carabinieri 6 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.45 Jim l'irresistibile detective Film giallo ('68)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Dritto e rovescio Attualità
0.35 Seduzione pericolosa Film drammatico ('89)
3.10 Stasera Italia Attualità
4.25 Il tempo dei cani pazzi Film commedia ('96)
5.50 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mountains and Life Documentario
9.50 I custodi della natura Documentario
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Bitter Sweet Ingredienti d'amore Soap Opera
15.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 All Together Now Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Show
1.45 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
6.55 L'uomo di casa Sitcom
7.40 L'orso Yogi Cartoni
7.50 Pollyanna Cartoni
8.20 Sui monti con Annette
8.50 Georgie Cartoni
9.15 Hart of Dixie Serie Tv
10.10 Person of Interest Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.25 Mom Sitcom
15.55 The Middle Sitcom
16.25 Due uomini e mezzo Sit
17.20 Will & Grace Sitcom
18.15 Colorado Pills Show
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 47 Ronin Film azione ('13)
23.40 L'uomo con i pugni di ferro Film azione ('12)
1.35 Ciak Speciale Rubrica
1.40 Grimm Serie Tv
2.30 Studio Aperto-La giornata
2.45 Sport Mediaset Rubrica
3.25 Shugo Chara! - La magia del cuore Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv "Il mamba nero" "Protezione forzata"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Una vita difficile"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 Tagadà Attualità
3.40 L'aria che tira Rubrica

TV8
14.15 La casa dei segreti Film Tv
16.00 L'uomo dei miei sogni Film Tv sentimentale ('14)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 2012 Film fantasc. ('09)
0.15 Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta Film avventura ('04)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
14.00 Attrazione fatale
16.00 Deadline: dentro il crimine Real Crime
18.00 Ce l'avevo quasi fatta
19.00 Camionisti in trattoria Real Tv
20.00 Volley: Italia - Russia Nations League F (live)
22.10 Tutte contro lui - The Other Woman Film comm. ('14)

20 (20)
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 Blindspot Serie Tv
17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Everest Film dramm. ('15)
23.25 UnderCover Real Tv
24.00 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv

RAI 4 (21)
6.45 The Good Wife Serie Tv
8.15 UnREAL Serie Tv
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.15 Elementary Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
15.50 The Good Wife Serie Tv
17.30 Elementary Serie Tv
19.00 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 Rosewood Serie Tv
21.15 Marvel's Runaways Serie Tv
23.50 Benvenuti a Zombieland Film horror ('09)

IRIS (22)
13.10 Il maestro e Margherita Film grottesco ('72)
15.15 Il provinciale Film ('71)
17.20 Pastasciutta nel deserto Film commedia ('63)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 The Illusionist L'illusionista Film sentimentale ('06)
23.15 L'allievo Film dramm. ('98)
1.20 Lucky Luke - Pesce d'aprile Film Tv west. ('91)

RAI 5 (23)
13.50 Wild Scandinavia Doc.
14.45 Cats: il pianeta dei felini
15.30 Ghost Town Reportage
16.25 Barbra Streisand nascita di una stella Documenti
17.20 Save the date Rubrica
17.55 Prima della prima Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 The Sense Of Beauty Doc.
20.20 Under Italy Doc.
21.15 Il sogno del podio Talent Show
22.15 Prima della prima Rubrica
22.45 Joan Baez live in 1966

RAI MOVIE (24)
11.25 La legione dei dannati Film guerra ('69)
13.00 Col ferro e col fuoco Film
14.55 Wichita Film western ('55)
16.25 Nel centro del mirino Film thriller ('93)
18.40 7 donne per i MacGregor Film western ('67)
20.20 La signora del West Serie Tv
21.10 Jimmy Bobo - Bullet to the Head Film azione ('12)
22.40 Triplo gioco - The Good Thief Film dramm. ('02)

RAI PREMIUM (25)
10.05 Linda e il brigadiere Serie Tv
11.45 Rex Miniserie
13.30 Raccontami - Capitolo II Miniserie
15.20 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie
17.25 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
19.35 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie
21.20 Medium Serie Tv
23.45 Il generale dei briganti Film Tv storico ('12)

CIELO (26)
15.00 MasterChef All Stars Italia
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 True Justice Miniserie
23.00 Porno Valley DocuReality
24.00 Love Jessica DocuReality
1.00 Vite da pornostar Film documentario ('12)

PARAMOUNT (27)
9.40 L'album dei ricordi Film drammatico ('14)
11.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.30 Miss Marple Serie Tv
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 Ragazze a Beverly Hills Film commedia ('96)
23.00 Footloose Film mus. ('11)
1.00 Un autunno molto speciale Film sentimentale ('16)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / TgTg
21.05 Sant'Antonio da Padova Film Tv biografico ('02)
23.00 Paradise - La strada per il Paradiso Film dramm. ('91)

LA7 D (29)
6.00 Tg La7
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.45 Cuochi e fiamme
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.00 A te le chiavi Game Show
1.35 La Mala EducaXXXion Talk Show

LA 5 (30)
10.05 Beautiful Soap Opera
10.45 Vernice week Rubrica
10.50 Una vita Telenovela
11.55 Il segreto Telenovela
12.55 Hair Master Talent Show
14.05 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 iZombie Serie Tv
17.45 The Night Shift Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Prime Film comm. ('05)
23.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
1.20 Guerrilla Gardeners

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Chi cerca trova Real Tv
10.45 Ho vinto la casa alla lotteria Real Tv
12.40 Cortesie per gli ospiti Real Life
15.40 Bake Off Australia Cooking Show
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality

GIALLO (38)
6.35 Nightmare Next Door Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 The Listener Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Listener Serie Tv
21.10 The Glades Serie Tv
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.05 Nightmare Next Door

TOP CRIME (39)
8.05 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.45 Colombo Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
8.15 I pionieri dell'oro Doc.
10.05 Nudi e crudi Real Tv
13.00 Banco dei pugni Doc.
14.00 Affari in valigia DocuReality
15.30 Teste di legno DocuReality
17.30 La strana gente del lago ghiacciato DocuReality
19.30 L'oro dei coccodrilli Real Tv
21.25 La febbre dell'oro DocuReality
0.10 I miei 60 giorni all'inferno Real Crime
1.05 Ce l'avevo quasi fatta

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05**: Presentazione programmi; **11.09**: Trasmissioni in lingua friulana; **11.18**: Chiaro e tondo; **12**: "1919: quando finì la grande guerra ma non scoppiò' la pace"; **12.30**: Gr FVG; **13.29**: A tutto bit 2.0: Fitness e tecnologia; **14.05**: Riverberi: Live-Musiche di Sconfine con Andrea Gulli. Vincenzo Vasi. Teho Teardo; **15**: Gr FVG; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria; 15.45: Gr FVG; **16**: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; **7.30**: Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Onde radioattive; **10**: Notiziario; Music magazine; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Gorizia e dintorni; Music box; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.10**: Music box; **17.30**: Libro aperto: Anja Mugerli: Spovin - 14. a pt; Music box; **18**: Diagonali culturali; Music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
17.10 Hangmusicfuoco sono io
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.25 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five Best
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.05 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTubeR$

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. Musiche di Beethoven, Schuman, Listz
22.15 Radio3 Suite

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Darkest Minds Film Sky Cinema Uno
21.15 La fratellanza Film Sky Cinema Collection
21.00 Il maggiore Payne Film Sky Cinema Comedy
21.00 Gnomeo & Giulietta Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
17.05 AAA casa da sogno cercasi
17.35 Eliseo-Invito a palazzo Doc.
18.35 MasterChef USA
20.15 Cuochi d'Italia Cooking Show
21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
0.40 La mia musica Doc.
0.55 Segreti di coppia Real Life

SKY ATLANTIC
6.00 Boardwalk Empire Serie Tv
8.05 Earthsea Miniserie
10.35 Shannara Serie Tv
12.05 Fortitude Serie Tv
13.00 Riviera Serie Tv
14.40 Earthsea Miniserie
16.55 Shannara Serie Tv
18.25 Fortitude Serie Tv
20.15 Band of Brothers Miniserie
23.15 Chernobyl Serie Tv
0.15 Big Little Lies Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Terapia di coppia per amanti Film Cinema
21.15 Totò d'Arabia Film Cinema Comedy
21.15 Jason Bourne Film Cinema Energy
21.15 Harem Suare Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
18.00 Grimm Serie Tv
18.50 The Vampire Diaries Serie Tv
19.40 Heroes Reborn Serie Tv
20.25 Containment Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Chicago Fire Serie Tv
22.55 Hemlock Grove Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.00 Animal Kingdom Serie Tv
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Major Crimes Serie Tv
18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
19.35 Gone Serie Tv
20.25 Southland Serie Tv
21.15 Animal Kingdom Serie Tv
23.20 Lethal Weapon Serie Tv
1.50 Animal Kingdom Serie Tv

TV LOCALI

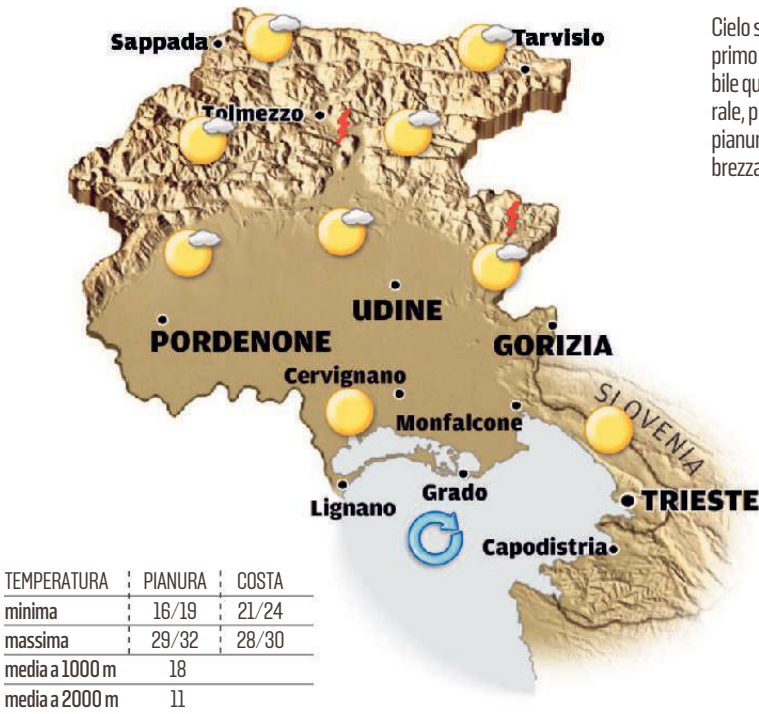
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2019
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 Macete
13.05 Macete
13.20 Il notiziario
13.40 Gorizia 7
14.00 L'Alpino
14.10 Rotocalco Adnkronos -
17.10 Il notiziario - meridiano - R
17.30 Trieste in diretta
18.35 Studio Telequattro - live
19.00 Macete
19.30 Il notiziario
20.10 Macete
20.30 Il notiziario - R
21.00 Ring
23.00 Il notiziario - R
23.30 Macete
23.50 Trieste in diretta
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Tech princess
14.30 L'universo è...
15.00 Paga sempre Pantalon
16.00 Turisti km 0. Alla scoperta del Trentino
16.15 Ora musica
16.20 Webolution
16.50 Salve
17.25 Istria e... dintorni estate
18.00 Programma in lingua sl.
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Slovenia magazine
20.25 Artevisione magazine
21.00 Tuttoggi - II ed.
21.15 Gallesano: 70 anni insieme
21.50 Vicende istriane
22.30 Programma in lingua slo
23.15 Vklop

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso. Fino al primo pomeriggio sarà ancora possibile qualche isolato rovescio o temporale, più probabile sui monti. Caldo in pianura mentre sulla costa soffierà brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	21/24
massima	29/32	28/30
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Cielo sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura ad alta quota. In pianura farà caldo. Venti deboli di brezza sulla costa.

Tendenza per sabato: bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Farà più caldo. Brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	18/23
massima	31/33	28/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	15	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Bel tempo prevalente con cieli sereni o poco nuvolosi, locale variabilità diurna ma senza fenomeni sulle Alpi centro-orientali.
Centro: Tempo stabile e soleggiato con qualche innocuo cumulo diurno sui rilievi dell'Appennino.
Sud: Alta pressione africana ben salda con tempo stabile e soleggiato.

DOMANI

Nord: Alta pressione e tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi su tutti i settori, in nottata qualche temporale in arrivo sulle Alpi occidentali.
Centro: Tempo stabile e soleggiato con qualche cumulo sull'Appennino.
Sud: Alta pressione africana in rinforzo con tempo stabile e soleggiato.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,7	30,7	62%	33 km/h	Pordenone	21,2	29,4	51%	34 km/h
Monfalcone	21,5	30,0	60%	30 km/h	Tarvisio	12,7	26,0	74%	40 km/h
Gorizia	20,9	31,8	56%	28 km/h	Lignano	25,2	28,6	66%	50 km/h
Udine	21,1	29,8	58%	28 km/h	Gemona	21,1	29,3	61%	27 km/h
Grado	24,1	28,2	70%	41 km/h	Piancavallo	12,1	18,2	90%	16 km/h
Cervignano	19,7	31,4	63%	30 km/h	Forni di Sopra	15,5	24,3	69%	35 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	22,5	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	22,5	0,30 m
Grado	poco mosso	22,3	0,50 m
Lignano	poco mosso	22,3	0,20 m

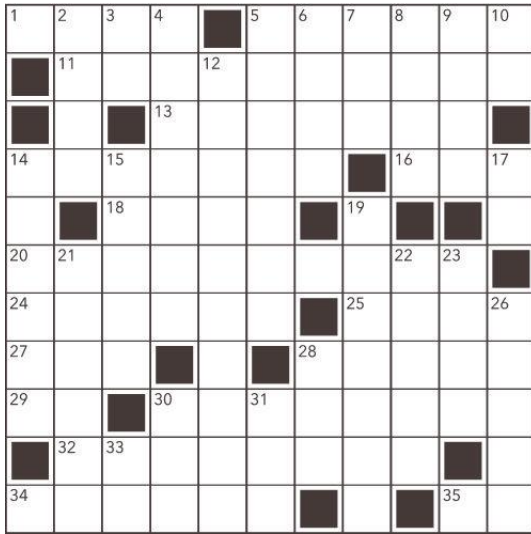
EUROPA

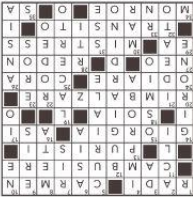
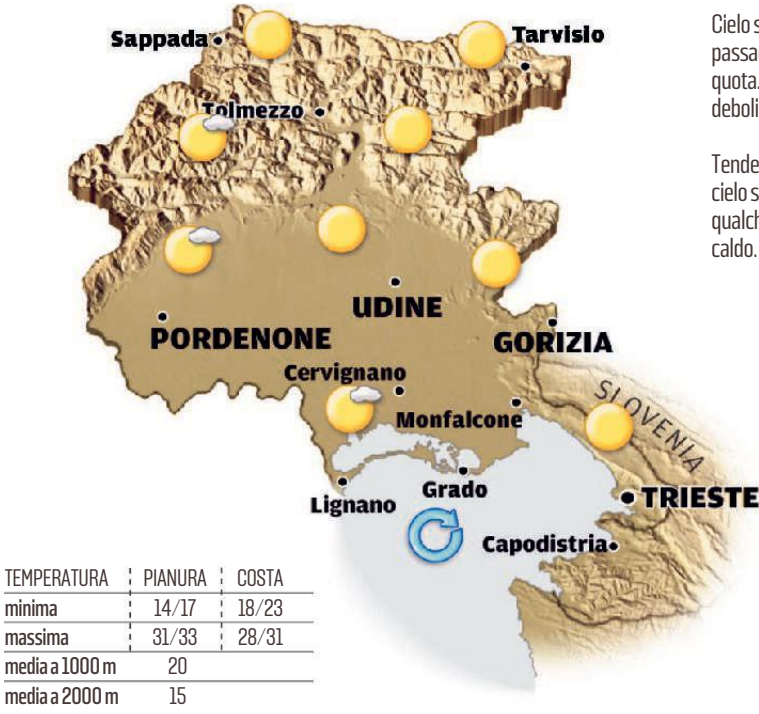
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	16
Atene	20	28
Barcellona	14	19
Belgrado	18	30
Berlino	18	33
Bruxelles	13	17
Budapest	19	30
Copenaghen	16	20
Francoforte	15	22
Ginevra	10	20
Klagenfurt	16	29
Lisbona	14	20
Londra	10	16
Lubiana	15	27
Madrid	9	25
Mosca	16	19
Parigi	10	18
Praga	19	34
Salisburgo	14	28
Stoccolma	12	17
Varsavia	20	33
Vienna	20	32
Zagabria	19	32

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	22	27
Aosta	14	23
Bari	24	33
Bologna	20	31
Bolzano	18	28
Cagliari	18	28
Catania	23	33
Firenze	18	31
Genova	20	23
L'Aquila	15	32
Messina	23	30
Milano	20	27
Napoli	23	32
Palermo	25	31
Perugia	20	31
Pescara	21	29
R. Calabria	23	31
Roma	20	32
Taranto	22	28
Torino	17	26
Treviso	20	30
Venezia	22	27
Verona	21	30

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. Non fitti - 5. Un'opéra-comique di Georges Bizet in quattro atti - 11. Si occupa del deposito dei viveri sulla nave - 13. Seguaci di una dottrina linguistica intransigente - 14. Il nome d'arte di Todrani, cantautrice italiana - 16. Agenzia Spaziale Italiana - 18. Una pianta leguminosa - 20. Essere respinto in una direzione contraria - 24. Provare un fortissimo sentimento di avversione - 25. Il nome della poetessa e scrittrice brasiliana Coralina - 27. Un innocuo punto sulla pelle - 28. Il pittore francese Jean-Bertrand più noto come Odilon - 29. In fondo alla linea - 30. Amante inglese - 32. Passaggio di merci attraverso un luogo - 34. Marilyn, celebre attrice - 35. In mezzo ai bersagli.

VERTICALI 2. Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - 3. Indica provenienza - 4. Faticosa, difficoltosa - 5. Relativo a un prelato del dicastero pontificio - 6. Un continente - 7. Un reparto dei Carabinieri (sigla) - 8. Tutto diviso in due - 9. La Dea della discordia - 10. Coda di rondine - 12. Foglietto per l'uso del farmaco - 14. Una porzione del settimo cerchio dell'Inferno - 15. Il suo simbolo è Os - 17. Il pronome dell'egoista - 19. Altro nome del merluzzo imperiale - 21. Concepito, progettato - 22. Uno spettacolo del folclore americano - 23. Il Dio greco dell'amore - 26. Apprensione - 28. Reti Televisive Italiane - 30. C'è Rosso, Nero e Giallo - 31. Sud sud est - 33. Al centro del Borneo.

VECTA
VIA CORONEO 39 - TRIESTE
22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996
040 633.006
WWW.VECTASRL.IT

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE
AKEBONO 25WXB
(A+++ FREDDO A++ CALDO)
899 €*

*Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri € 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899 **N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia**

QUANDO IL FREDDO È UN'OPERA D'ARTE
IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 12 giugno 2019 è stata di 21.309 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

TORO 21/4 - 20/5
Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

CANCRO 22/6 - 22/7
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

LEONE 23/7 - 23/8
Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

VERGINE 24/8 - 22/9
Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo prezioso in questioni poco importanti.

PESCI 20/2 - 20/3
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.